

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Relazione annuale Anno accademico 2022-2023 (11 dicembre 2023)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Elton Beqiraj	(Docente)
Sergio Bianchi	(Docente, Presidente)
Maria Buonocunto	(Studentessa)
Paola Campana	(Docente)
Federico Romaldi	(Studente)
Francesca Salvati	(Studentessa)

Ha collaborato ai lavori della Commissione:

Luana Gallotta	(Manager didattico)
----------------	---------------------

INDICE

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1. La Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

1.1.2. La base dati

1.1.3. I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

1.2. Analisi dei Corsi di Studio (indicatori AVA ANVUR)

1.2.1. Altri indicatori

1.3. Docenza, organizzazione e risorse didattiche

1.4. I questionari sulla soddisfazione degli studenti

1.5. Commenti e Proposte

2. PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

2.1. CdS «Economia e Finanza» (sede di Roma)

2.2. CdS «Economia Politica - Economics» (sede di Roma)

2.3. CdS «Economia Sanitaria - Health Economics»

2.4. CdS «Scienze Aziendali» (sede di Roma)

2.5. CdS «Management e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

2.6. CdS in «Economia Aziendale» (sede di Roma)

2.7. CdS «Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management» (sede di Roma)

2.8. CdS «Management delle Imprese – Business Management» (sede di Roma)

2.9. CdS «Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità» (sede di Roma)

2.10. CdS «Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione - Economics and Communication for Management and Innovation») (sede di Roma)

2.11. CdS «Economia, Finanza e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

2.12. CdS «Finanza e assicurazioni – Finance and Insurance» (sede di Roma)

2.13. CdS «Turismo e gestione delle risorse ambientali» (sede di Roma)

Acronimi

AVA: Autovalutazione Valutazione Accreditamento
ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CdS: Corso di Studio
CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti
CM: Comitato di Monitoraggio
CSTD: Costo standard
DEAP: Dipartimento di Diritto ed Economia delle Attività Produttive
DN: Decisamente no (opzione di risposta OPIS)
DS: Decisamente si (opzione di risposta OPIS)
EAZ: CdS Economia Aziendale
ECMI: CdS Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione - Economics and Communication for Management and Innovation
ECOTURS: CdS Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali
EFIN: CdS Economia e Finanza
EIN: CdS Economia dell'Innovazione, interateneo Università della Tuscia
EMDI: CdS Economia, Management e Diritto d'Impresa
EPOS: CdS Economia Politica – Economics
ESAN: CdS Economia Sanitaria - Health Economics
FINASS: CdS Finanza e Assicurazioni – Finance and Insurance
IFIR: CdS Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management
L: Laurea triennale
LM: Laurea magistrale
LMCU: Laurea Magistrale a Ciclo Unico
MANIMP: CdS Management delle Imprese – Business Management
MATIS: CdS Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità
MEMOTEF: Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza
MDI: CdS Management e Diritto d'Impresa
OFA: Obblighi Formativi Aggiuntivi
OPIS: Opinioni degli Studenti
p.p.: punti percentuali
PN: Più no che si (opzione di risposta OPIS)
PS: Più si che no (opzione di risposta OPIS)
R.S.: Rapporto di Soddisfazione delle OPIS
SAZ: CdS Scienze Aziendali
SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale
SORt: Servizio di Orientamento e Tutorato
SSD: Settore Scientifico-Disciplinare
SUA: Scheda Unica Annuale
TQ: Team Qualità

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1 La Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Economia, nominata il 20/12/2022 e modificata nella sua composizione il 23/11/2023 per la sostituzione di uno studente, è formata dai docenti **Elton Beqiraj**, **Sergio Bianchi**, che la presiede, e **Paola Campana** e dagli studenti **Maria Buonocunto**, **Federico Romaldi** e **Francesca Salvati**. L'attività è stata assistita dalla Manager didattica, dott.ssa **Luana Gallotta**, che ha fattivamente partecipato alle sedute della Commissione ed alla quale va il sentito ringraziamento della Commissione anche per l'insostituibile apporto nel fornire i dati relativi alla distribuzione dei voti del TOLC-E, alla sostenibilità della docenza e all'occupazione delle aule, dati che altrimenti sarebbe stato difficile reperire.

Ai fini della redazione della presente Relazione, la Commissione ha svolto i propri lavori nelle riunioni collegiali tenutesi nei giorni 09/10/2023, 17/10/2023, 20/11/2023, 27/11/2023, 4/12/2023, 7/12/2023, 11/12/2023 nonché in altre riunioni di sottogruppi intermedie a quelle collegiali, agevolate dalla disponibilità dei Commissari ad interlocuzioni rapide attraverso telefonate, e-mail e comunicazioni WhatsApp.

In relazione alle attività della Commissione, si segnalano alcune problematiche:

- si ribadisce quanto già emerso nella scorsa relazione e ripetutamente segnalato per le vie brevi negli incontri organizzati dal TQ, cioè la difficoltà di elaborare analisi approfondite e puntuali stante il cronoprogramma fissato per la stesura della presente relazione. Benché quest'anno sia stata concessa una maggior flessibilità nelle scadenze intermedie (in particolare in relazione all'interlocuzione della CPDS con la CM di Facoltà), le tempistiche rimangono molto serrate e non facilmente conciliabili con la mole di lavoro richiesta. La CPDS è consapevole che il cronoprogramma obbedisce a scadenze ministeriali che prescindono dal TQ e pertanto invita la governance a svolgere un ruolo proattivo nel sollecitare agli organismi sovraordinati una revisione delle scadenze in modo da rendere sostenibile il processo;
- quest'anno tre dei tredici CdS di Economia (Economia Politica, Economia Sanitaria e Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali) non hanno consegnato la SMA entro il termine del 10 novembre (in particolare, l'ultima SMA è stata consegnata dal CdS di Economia Politica – Economics solo il 1° dicembre, ben venti giorni dopo il termine previsto), il che ha compresso ulteriormente i tempi di lavorazione da parte della CPDS;
- i repository disponibili (sito pubblico su immatricolati ed iscritti e sito OPIS) hanno mostrato qualche malfunzionamento (lentezza, instabilità dei menù a tendina di scelta dell'a.a., della facoltà o del CdS) e qualche limitazione rispetto allo scorso a.a. (in conseguenza di modifiche

intervenute nei quesiti OPIS, l'analisi evolutiva non mostra più i suggerimenti degli studenti in categorie, il che ha reso impossibile effettuare la parte delle analisi che riguarda la distribuzione e la frequenza dei suggerimenti per CdS). Il 22/11/2023 ed il 2/12/2023 tali problematiche sono state segnalate al TQ e in data 6/12/2023 una interlocuzione diretta con l'ufficio statistico, nella persona del dott. **Bruno Sciarretta**, è stata di notevole aiuto nel chiarire alcune questioni legate alla gestione ed alla consultazione dei dataset.

Il testo finale della presente relazione è stata approvata nella riunione dell'11.12.2023.

Le ore complessive di lavoro per la stesura della presente Relazione, incluse quelle di riunione della CPDS e quelle necessarie alla predisposizione del materiale oggetto di esame nel corso delle stesse, sono state approssimativamente 450.

1.1.2 Le basi di dati

Le elaborazioni della presente relazione hanno utilizzato le seguenti basi di dati:

- Il portale pubblico statistico di Sapienza
- Il portale OPIS di Sapienza
- Le SUA 2022-23 e 2023-24
- Le SMA dell'a.a. 2022/23, così come sottoposte dai CdS
- I dati relativi agli esami sostenuti nel 2022-23 forniti dalla Segreteria Didattica
- I dati relativi ai candidati che hanno sostenuto il TOLC-E forniti dalla Segreteria Didattica
- Interlocuzioni dirette con i CdS

I dati relativi a numero di immatricolati, iscritti o ai questionari OPIS potrebbero leggermente differire tra le diverse tabelle o grafici a causa dell'aggiornamento dei dataset e del fatto che i download potrebbero essere stati effettuati in momenti diversi.

1.1.3 I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

L'attività didattica svolta nella Facoltà di Economia cui si fa riferimento in questa Relazione riguarda i quattordici Corsi di Studio elencati nella Tabella 1, di cui undici nella sede di Roma (due CdS triennali e nove CdS magistrali), due nella sede di Latina (un CdS triennale e un CdS magistrale) e uno nella sede di Rieti (un CdS triennale). Poiché il corso in Economia dell'Innovazione, interateneo con l'Università della Tuscia ed attivo presso la sede di Rieti, è stato avviato nell'a.a. 2023-24 registrando (dato provvisorio all'11-11-2023) 27 immatricolati, nel seguito lo stesso sarà escluso dall'analisi e ci si limiterà ai tredici CdS già consolidati. La ricostruzione delle dinamiche degli immatricolati e degli iscritti ha tenuto conto dei cambi di denominazione o delle trasformazioni dei CdS negli anni accademici, con riferimento ai quali si è osservato il criterio di omogeneità della classe di laurea nei casi non immediati.

Tabella 1. Corsi di Studio attivi nella Facoltà

Corso di Studi	Sede	Livello	Area	Classe
Economia e Finanza (EFIN)	Roma	Triennale	Economica	L-33
Economia Politica – Economics (EPOS)	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Economia Sanitaria - Health Economics (ESAN)	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Economia dell'Innovazione , interateneo Università della Tuscia (EIN)	Rieti	Triennale	Aziendale	L-18
Scienze Aziendali (SAZ)	Roma	Triennale	Aziendale	L-18
Economia Aziendale (EAZ)	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management (IFIR)	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Imprese – Business Management (MANIMP)	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità (MATIS)	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione Economics and Communication for Management and Innovation (ECMI)	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Finanza e Assicurazioni – Finance and Insurance (FINASS)	Roma	Magistrale	Finanza	LM-16
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali (ECOTURS)	Roma	Magistrale	Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura	LM-76
Management e Diritto d'Impresa (MDI)	Latina	Triennale	Aziendale	L-18
Economia, Management e Diritto d'Impresa (EMDI)	Latina	Magistrale	Aziendale	LM-77

1.2 Analisi dei Corsi di Studi

Nella prima parte della presente Relazione, a fini di analisi e comparazione di sintesi, vengono esaminati i tredici corsi attivi¹ e la popolazione studentesca relativa ai CdS DM270/04 triennali e magistrali. I corsi sono aggregati in tre aree: **gruppo economico** (EFIN, EPOS, ESAN), **gruppo aziendale** (SAZ, EAZ, IFIR, MANIMP, MATIS, ECMI per la sede di Roma e MDI e EMDI per la sede di Latina) e **gruppo misto** (FINASS e ECOTURS).

Ai fini delle analisi che seguono, la CPDS ha considerato alcuni degli indicatori di monitoraggio, autovalutazione e valutazione periodica introdotti dal D.M. 14/10/2021, n. 1154 (indicatori AVA-ANVUR) elencati in

Tabella 2. In particolare, la CPDS ha confrontato i CdS della Facoltà utilizzando in prevalenza gli indicatori (evidenziati con un asterisco nella Tabella) che i Corsi devono obbligatoriamente commentare nelle SMA. Gli stessi saranno oggetto di analisi più specifiche nella seconda parte della presente Relazione, nella quale si entrerà nel dettaglio di ogni CdS.

Tabella 2. Indicatori AVA-ANVUR (con asterisco gli indicatori che i CdS devono obbligatoriamente commentare)

Indicatori informazioni generali	iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L LMCU LM)
	*iC00b	Immatricolati puri ** (L LMCU)
	*iC00c	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM
	*iC00d	Iscritti (L LMCU LM)
	iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L LMCU LM)
	iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L LMCU LM)
	iC00g	laureati (L LM LMCU) entro la durata normale del corso*
	iC00h	laureati (L LM LMCU)
Gruppo A - Indicatori Didattica	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
	iC02	Percentuale di laureati (L LM LMCU) entro la durata normale del corso
	iC02bis	Percentuale di laureati (L LM LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L LMCU) provenienti da altre Regioni*
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
	iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*
	iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
	iC06bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
	iC06ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto
	*iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
iC07bis	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	

¹Per le ragioni richiamate nel paragrafo precedente è escluso dall'analisi il CdS interateneo Sapienza-Tuscia in Economia dell'Innovazione, attivo presso la sede di Rieti

	iC07ter	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	
	*iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L LMCU LM), di cui sono docenti di riferimento	
	iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione	*iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	
	iC10bis	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti	
	iC11	Percentuale di laureati (L LM LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	
Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	*iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	
	*iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	
	iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	
	iC15bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	
	*iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	
	*iC16bis	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	
	*iC17	Percentuale di immatricolati (L LM LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	
	*iC19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	
	iC19bis	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata	
iC19ter	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza		
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione	Percorso di studio e regolarità delle carriere	iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**
		*iC22	Percentuale di immatricolati (L LM LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**
		iC23	Percentuale di immatricolati (L LM LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **
		iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**
	Soddisfazione e Occupabilità	*iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
		*iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
		iC26bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
	iC26ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto	
	Consistenza e Qualificazione del corpo docente	*iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
		*iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Con riferimento all'intera Facoltà, le Figura 1 e Figura 2 illustrano l'andamento degli immatricolati e degli iscritti, mentre la Tabella 3 fornisce il quadro per ciascun CdS, degli immatricolati (iC00b, iC00c) e iscritti (iC00d), delle relative variazioni percentuali su base annua e della quota di immatricolati ed iscritti di ciascun CdS sul totale della Facoltà.

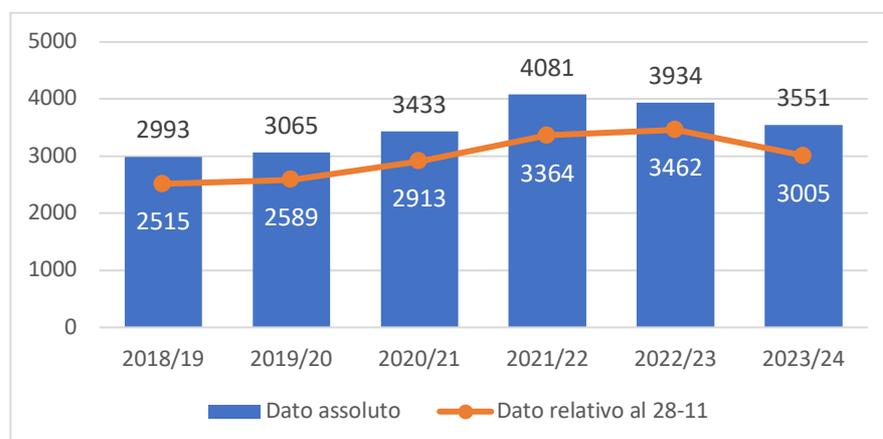


Figura 1. Tendenza di immatricolati per l'intera Facoltà (solo lauree DM 270/04) (Per dato assoluto si intende la totalità degli studenti, per dato relativo si intende il numero degli studenti confrontato all'28-11 – data di rilevazione – di ogni anno)

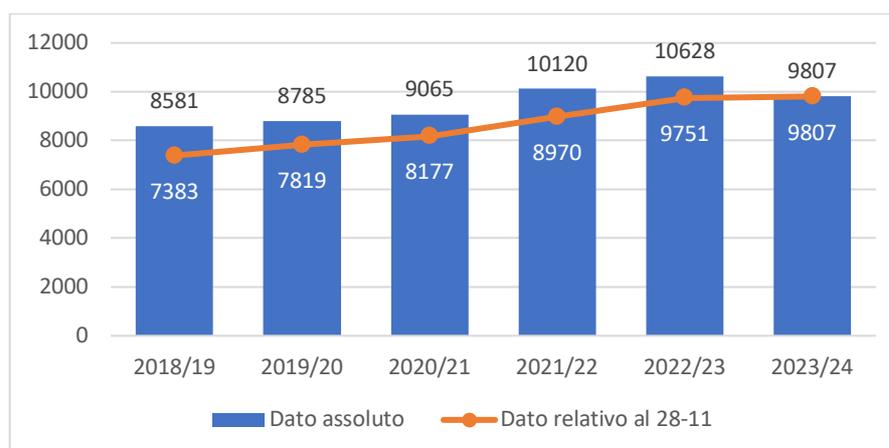


Figura 2. Tendenza di iscritti per l'intera Facoltà (solo lauree DM 270/04) (Per dato assoluto si intende la totalità degli studenti, per dato relativo si intende il numero degli studenti confrontato all'11-11 – data di rilevazione – di ogni anno)

Tabella 3. Andamento degli immatricolati e degli iscritti per CdS

	Immatricolati			Iscritti			Quota Immatricolati		Quota Iscritti	
	2021-22	2022-23	Var. %	2021-22	2022-23	Var. %	2021-22	2022-23	2021-22	2022-23
Facoltà	4081	3934	-3,6%	10120	10627	5,0%				
EFIN ⁽¹⁾	972	1268	30,5%	1657	2381	43,7%	23,8%	32,2%	16,4%	22,4%
EPOS	92	77	-16,3%	165	190	15,2%	2,3%	2,0%	1,6%	1,8%
ESAN	35	25	-28,6%	51	57	11,8%	0,9%	0,6%	0,5%	0,5%
SAZ ⁽²⁾	1103	1018	-7,7%	3784	3523	-6,9%	27,0%	25,9%	37,4%	33,2%
EAZ	241	196	-18,7%	603	570	-5,5%	5,9%	5,0%	6,0%	5,4%
IFIR	235	187	-20,4%	497	518	4,2%	5,8%	4,8%	4,9%	4,9%
MANIMP ⁽³⁾	530	446	-15,8%	1077	1150	6,8%	13,0%	11,3%	10,6%	10,8%
MATIS ⁽⁴⁾	203	179	-11,8%	438	457	4,3%	5,0%	4,6%	4,3%	4,3%
ECMI	175	90	-48,6%	306	298	-2,6%	4,3%	2,3%	3,0%	2,8%
MDI [Latina]	274	262	-4,4%	909	907	-0,2%	6,7%	6,7%	9,0%	8,5%
EMDI [Latina] ⁽⁵⁾	35	26	-25,7%	141	112	-20,6%	0,9%	0,7%	1,4%	1,1%
FINASS	140	120	-14,3%	363	342	-5,8%	3,4%	3,1%	3,6%	3,2%
ECOTURS	46	40	-13,0%	129	122	-5,4%	1,1%	1,0%	1,3%	1,1%
Triennali	2349	2548	8,5%	6350	6811	7,3%	57,6%	64,8%	62,7%	64,1%
Magistrali	1732	1386	-20,0%	3770	3816	1,2%	42,4%	35,2%	37,3%	35,9%

⁽¹⁾ Somma degli iscritti DM 270/04 alle Lauree triennali di Classe L-33 (Economia, 7; Economia del Turismo e delle Risorse, 7; Economia del Turismo, delle Risorse e della Cooperazione Internazionale, 2; Economia e Finanza, 1007; Scienze Economiche, 33)

⁽²⁾ Somma degli iscritti DM270/04 alle Lauree triennali di Classe L-18 (Amministrazione delle Aziende, 20; Banca, Assicurazione e Mercati Finanziari, 9; Economia e Commercio, 8; Economia, Finanza e Diritto per la Gestione d'Impresa, 41; Scienze Aziendali, 3706)

⁽³⁾ Somma, per il 2022-23, di Management delle Imprese, 700; Management delle Imprese - Business Management, 450

⁽⁴⁾ Somma di Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità, 420; Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità, 2; Management, Innovazione ed Internazionalizzazione delle Imprese, 2; Tecnologie e Gestione dell'Innovazione, 14

⁽⁵⁾ Somma di: Economia, Finanza e Diritto d'Impresa, 21; Economia, Management e Diritto d'Impresa, 120

Arrestando l'osservazione dei dati al 2022-23, su base annua, i corsi triennali registrano nel complesso un incremento degli immatricolati dell'8,5%, a fronte di una vistosa contrazione (mediamente pari al 20%) dei corsi magistrali. Si osserva tuttavia che la variazione positiva delle triennali è attribuibile esclusivamente al corso di Economia e Finanza (+30,5%) e che **tutti gli altri corsi** (sia triennali che magistrali) **registrano contrazioni comprese tra il 4,4% (MDI) e il 48,6% (ECMI).** Il dato complessivo di Facoltà vede una riduzione del 3,6% degli immatricolati. Il 64,8% degli immatricolati (era il 57,6% nel 2021-22) insiste sui corsi di studio triennali. Per gli iscritti, tale valore si assesta al 64,1% (era il 62,7% nel 2021-22). Anche tenendo conto della durata legale dei CdS, si registra un calo del peso delle magistrali rispetto a quello delle triennali. Il dato provvisorio del 2023-24, ancorché di minore entità, continua a registrare un ulteriore calo degli immatricolati del 13,2% (al 28/11/2023), a fronte di una sostanziale stabilità dell'ateneo (0,02%). La maggior parte della contrazione è attribuibile questa volta alle lauree triennali: il dato è evidente dalla Tabella 4, che disaggrega i valori di Facoltà tra lauree triennali e magistrali. Mentre le lauree magistrali registrano un numero di immatricolati inferiore di una decina di unità (11) rispetto a quello di pari data dello scorso anno, per le lauree triennali la contrazione è ben più accentuata e pari a 446 (-17,7%). Considerando i termini per le immatricolazioni e tenendo conto del dato storico, i CdS triennali subiranno assestamenti valutabili al massimo in una cinquantina di unità, mentre i CdS magistrali (ai quali si può accedere fino a gennaio) mediamente potranno registrare variazioni valutabili intorno alle 450 unità. Tali valori medi portano a stimare per il 2023-24 una contrazione che si assesterà per l'intera Facoltà intorno all'11,3%, media tra il -17,2% delle triennali ed il -0,4% delle magistrali (previsioni riportate nell'ultima riga di Tabella 4). Anche se in parte il calo può spiegarsi con una naturale correzione del repentino incremento delle immatricolazioni registrato nei due anni passati (v. Relazione della CPDS 2021-22, pag. 5), **la Facoltà si è attivata per indagare le cause della contrazione e mettere in atto eventuali azioni correttive. Confronti sono stati avviati in seno alla Commissione di Coordinamento dei Corsi di Studio (seduta del 27/11/2023) e alla Giunta di Facoltà (28/11/2023); inoltre, la Presidenza di Facoltà ha sensibilizzato i Coordinatori dei CdS per valutare, in seno ai rispettivi organi collegiali, possibili specificità in grado di spiegare ed eventualmente correggere la tendenza.** Occorre analizzare le cause primarie di tale contrazione: al di là di ragioni legate alla demografia ed alla contingenza economica, se queste fossero riconducibili alla scelta più consapevole del percorso universitario da parte degli studenti, la flessione potrebbe addirittura risultare positiva in quanto potenzialmente in grado di contrarre gli alti tassi di abbandono tra primo e secondo anno (il dato varia tra il 40 e il 50%). Se viceversa le motivazioni principali fossero da ricercare in una riduzione di attrattività dei percorsi accademici della Facoltà, sarebbe necessario intraprendere azioni in grado di assicurare una correzione di considerevole portata in tempi rapidi. **A questo riguardo, non si deve trascurare che nella decisione di uno studente di iscriversi ad una Facoltà, accanto alle valutazioni prettamente accademiche e di qualità percepita dell'offerta formativa, pesano valutazioni di natura organizzativa; in special modo nelle Facoltà particolarmente affollate, una**

organizzazione ritenuta carente può rappresentare per lo studente forti disincentivi. In un panorama universitario che sta incrementando notevolmente i servizi accessori (inclusi quelli legati all’offerta e/o alla disponibilità online di corsi e materiali didattici, sia in simultanea che in differita rispetto all’erogazione delle lezioni), restare indietro su questi aspetti può pregiudicare l’attrattività di una sede a prescindere dai contenuti e dalla qualità della didattica erogata. Su questo aspetto, dall’interlocuzione sul tema con rappresentanti degli studenti sono emerse molte delle proposte elencate nella sezione 1.5.

Tabella 4. Immatricolazioni nei CdS triennali e magistrali (con previsione)

	Lauree triennali			Lauree magistrali			Facoltà	
	Dato assoluto	Dato al 28-11	Variazione 23-24/22-23	Dato assoluto	Dato al 28-11	Variazione 23-24/22-23	Dato assoluto	Variazione 23-24/22-23
2018/19	1875	1812		1118	703		2993	
2019/20	1851	1804		1214	785		3065	
2020/21	2039	2025		1394	888		3433	
2021/22	2349	2259		1732	1105		4081	
2022/23	2548	2519		1386	943		3934	
2023/24 (*)	2111	2073	-17,2%	1380	932	-0,4%	3491	-11,3%

(*) I valori assoluti e le variazioni riportate nell’ultima riga ed evidenziate dal colore sono stime basate sugli andamenti storici delle differenze tra dato consolidato e parziale.

Il dettaglio degli immatricolati e del numero di iscritti per singolo CdS e per le aree Economica, Aziendale (Roma e Latina) e mista è sintetizzato dalla Figura 3 alla Figura 28, nelle quali è riportato anche (linea rossa) il confronto a parità di data di rilevazione (11/11/2023). **Il dato di maggior rilievo appare quello di EFIN, che nel 2022-23 incrementa di un ulteriore 30,5% il numero degli immatricolati, dopo aver registrato – nell’a.a. precedente – un incremento su base annua del 174,4%.** Come già osservato, **tutti gli altri CdS della Facoltà, sia triennali che magistrali, registrano una contrazione; questa è decisamente più accentuata per le LM, che nel complesso perdono su base annua circa il 20% degli immatricolati (con punte del 48,6% per ECMI, del 28,6% per ESAN e del 25,7% per EMDI).** I CdS triennali SAZ e MDI flettono del 7,7% e del 4,4% in termini di immatricolati. Considerando anche il dato provvisorio del 2023-24 e confrontando il numero di immatricolazioni a parità di data (11/11/2023), emerge che la contrazione più che episodica appare tendenziale per i CdS SAZ, EAZ, IFIR, MDI ed ECOTURS, anche se in questo caso – la contenuta base (40 immatricolati nel 2021-22) unitamente alla provenienza del bacino di studenti – suggerisce di monitorare con attenzione l’evoluzione degli immatricolati fino al termine di gennaio prima di trarre conclusioni definitive. La CPDS ritiene in ogni caso che tali CdS dovrebbero approfondire le ragioni di tale calo e verificare se l’offerta formativa ha margini di miglioramento per invertire o quantomeno stabilizzare la tendenza.

Economia e Finanza (EFIN)

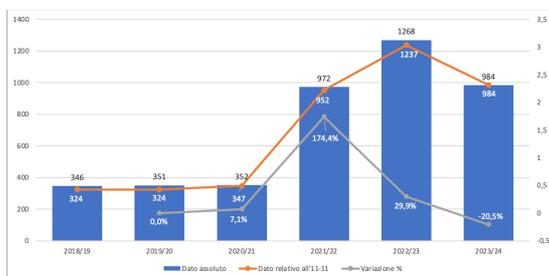


Figura 3. EFIN: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

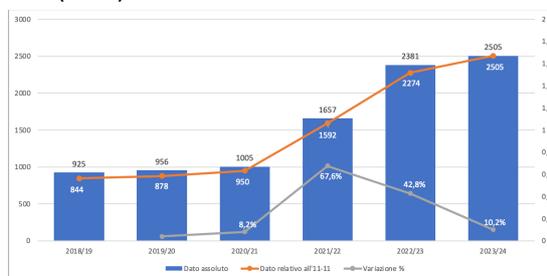


Figura 4. EFIN: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Economia Politica – Economics (EPOS)

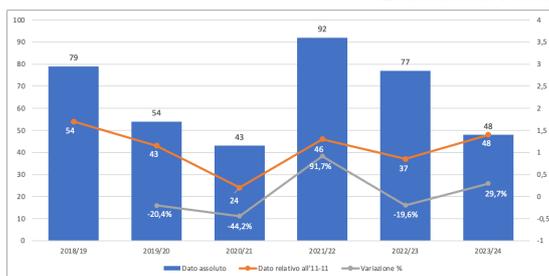


Figura 5. EPOS: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)



Figura 6. EPOS: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Economia Sanitaria - Health Economics (ESAN)

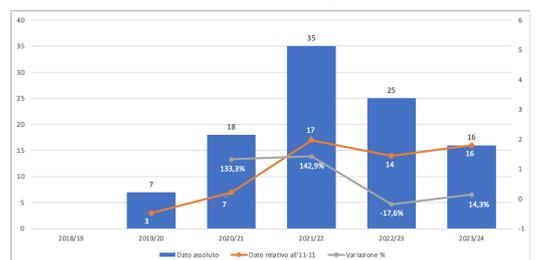


Figura 7. ESAN: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

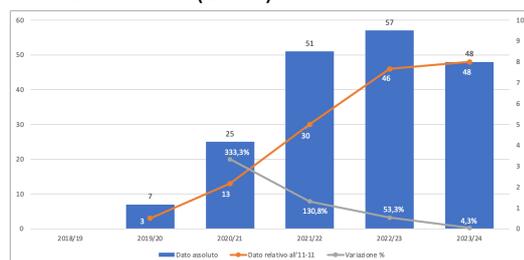


Figura 8. ESAN: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Scienze Aziendali (SAZ)

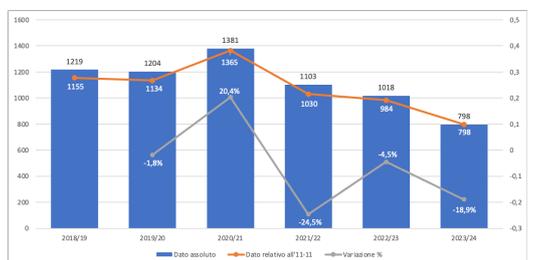


Figura 9. SAZ: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

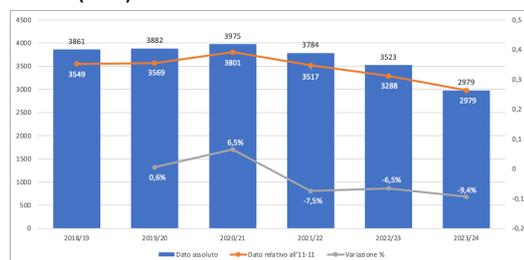


Figura 10. SAZ: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Economia Aziendale (EAZ)

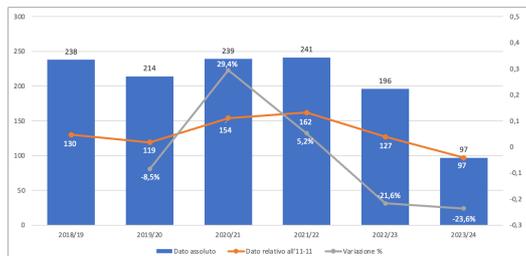


Figura 11. EAZ: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

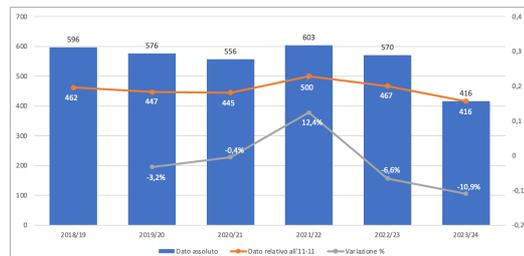


Figura 12. EAZ: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management (IFIR)

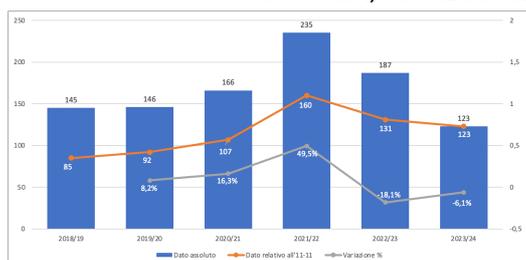


Figura 13. IFIR: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

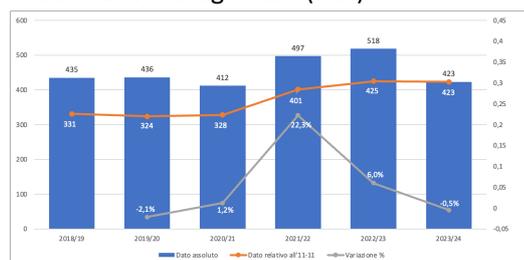


Figura 14. IFIR: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Management delle Imprese – Business Management (MANIMP)

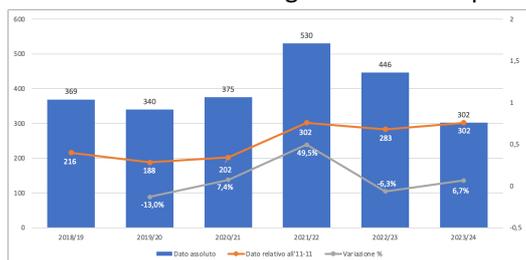


Figura 15. MANIMP: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

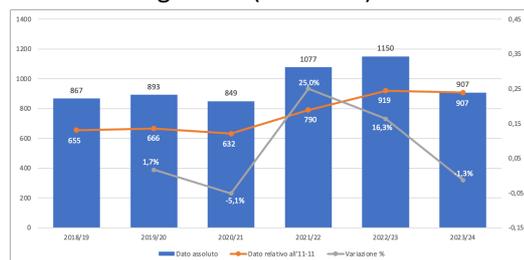


Figura 16. MANIMP: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità (MATIS)

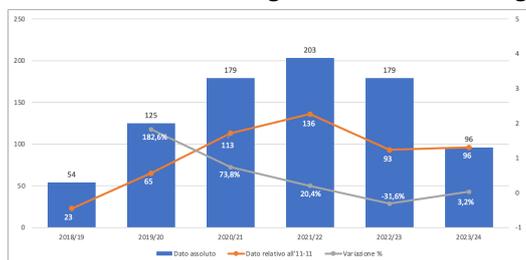


Figura 17. MATIS: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

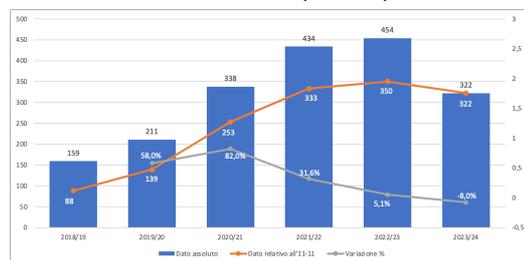


Figura 18. MATIS: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Economia e Comunicazione per il MI - Economics and Communication for MI (ECMI)

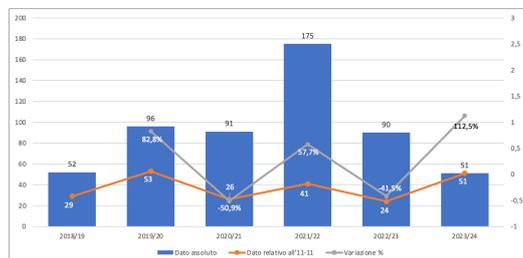


Figura 19. ECMI: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

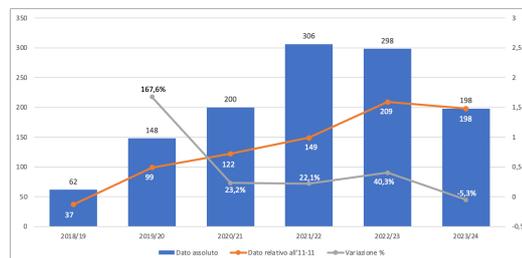


Figura 20. ECMI: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Management e Diritto d'Impresa (MDI)

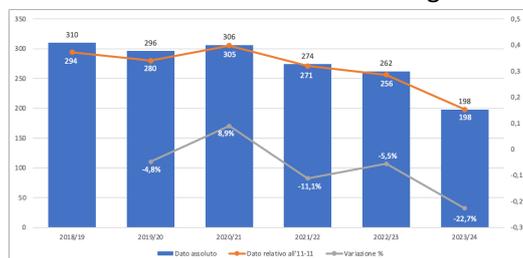


Figura 21. MDI: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

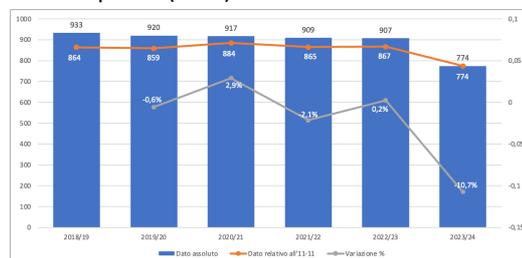


Figura 22. MDI: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Economia, Management e Diritto d'Impresa (EMDI)

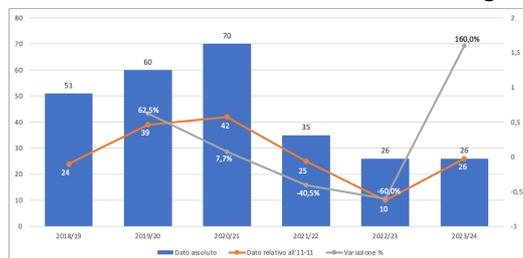


Figura 23. EMDI: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)



Figura 24. EMDI: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Finanza e Assicurazioni (FINASS)

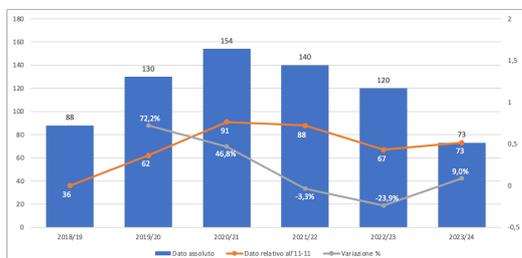


Figura 25. FINASS: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

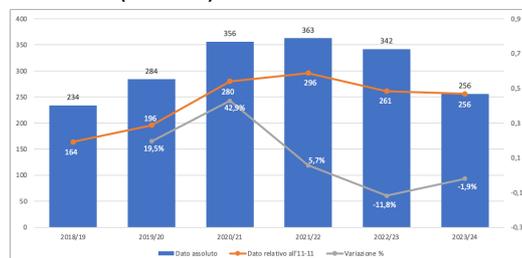


Figura 26. FINASS: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali (ECOTURS)

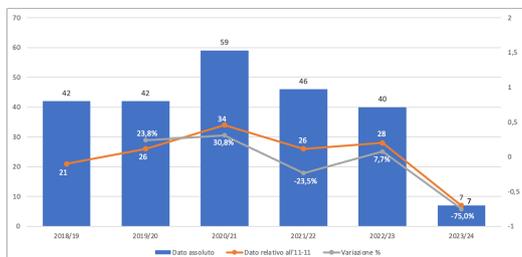


Figura 27. ECOTURS: Dinamica immatricolati dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

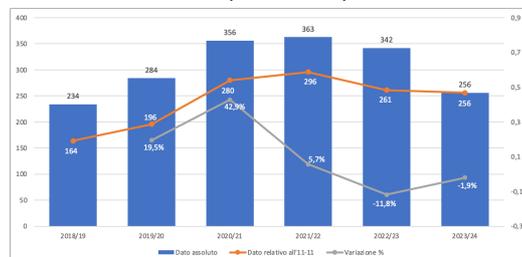


Figura 28. ECOTURS: Dinamica iscritti dal 2018-19 al 2023-24 (provvisorio)

Dalla Figura 29 alla Figura 41 è sintetizzato invece il rapporto tra numero di iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) e il numero di iscritti (iC00d). In alcuni casi il dato può essere fuorviante, perché distorto dalla contenuta numerosità delle coorti (p.es. ESAN o ECMI) o dall'incremento repentino del numero di iscritti al CdS (si confrontino p.es. SAZ ed EFIN, il cui dato cresce repentinamente di 10 p.p. nell'arco di due anni proprio in corrispondenza dell'incremento delle immatricolazioni).

Gruppo economico

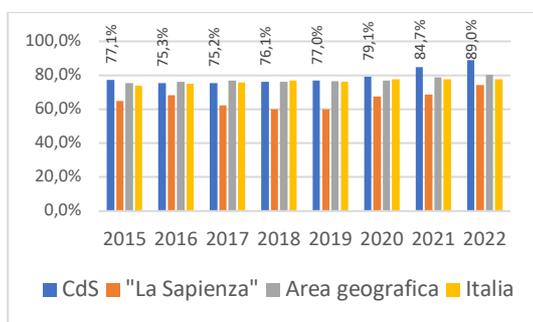


Figura 29. EFIN: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

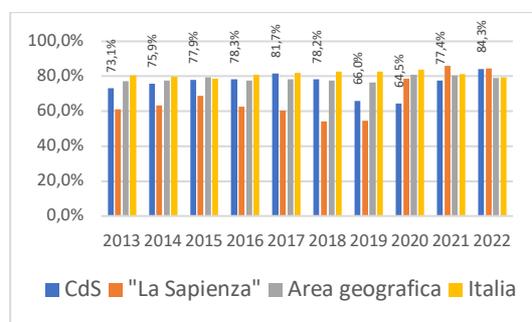


Figura 30. EPOS: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

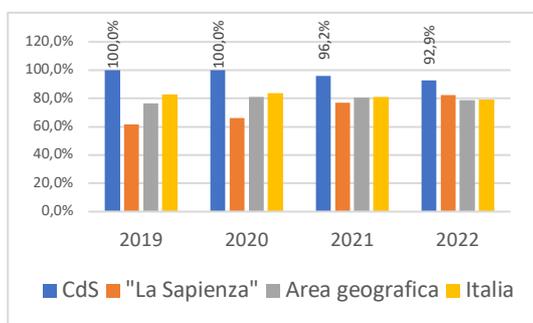


Figura 31. ESAN: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

Gruppo misto

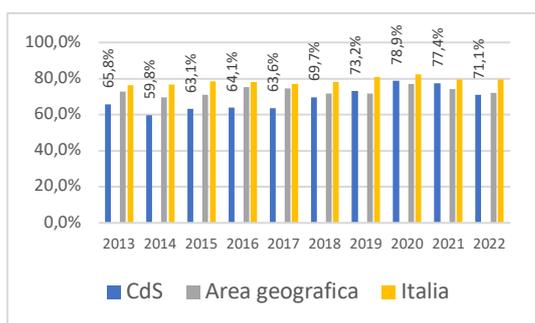


Figura 32. FINASS: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

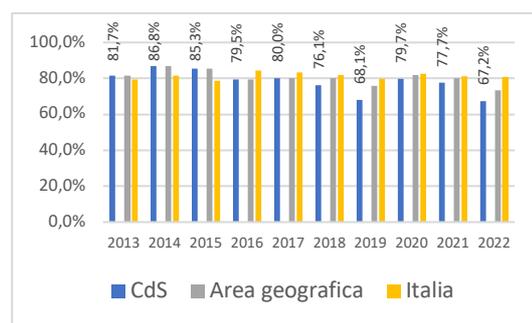


Figura 33. ECOTURS: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

Il confronto con "La Sapienza" non è operato in questo caso perché FINASS è l'unico CdS di classe LM-16 nell'ateneo.

Il confronto con "La Sapienza" non è operato in questo caso perché ECOTURS è l'unico CdS di classe LM-76 nell'ateneo.

Gruppo aziendale

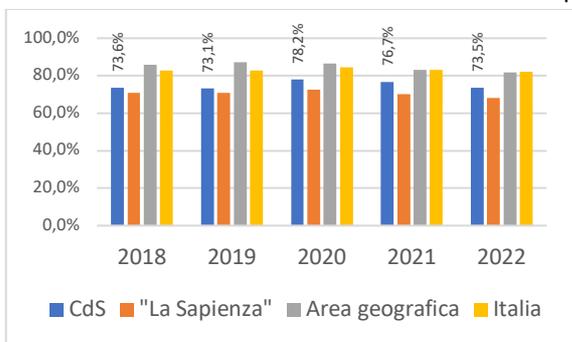


Figura 34. SAZ: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

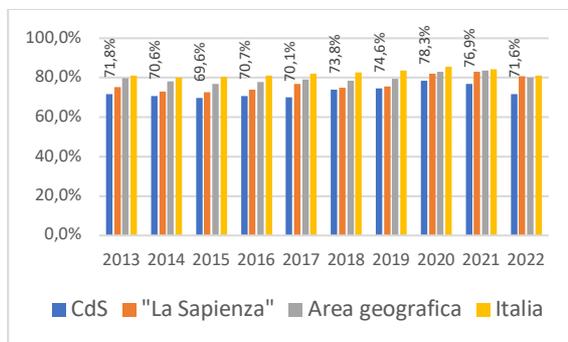


Figura 35. EAZ: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

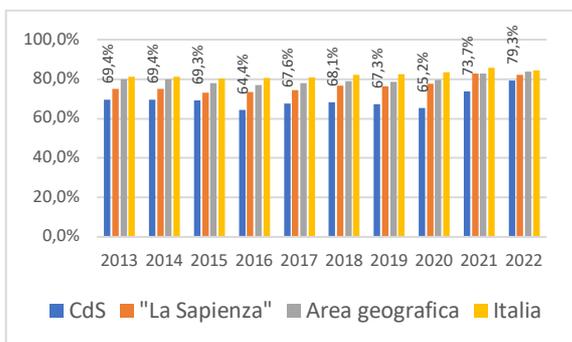


Figura 36. IFIR: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

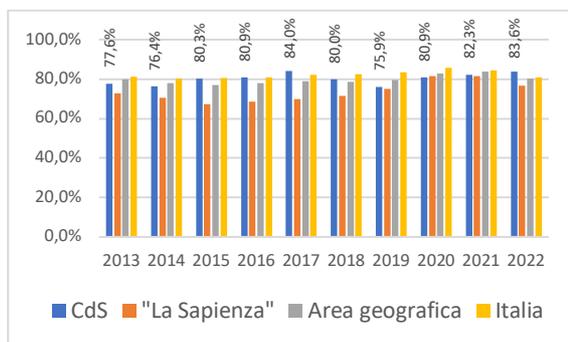


Figura 37. MANIMP: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

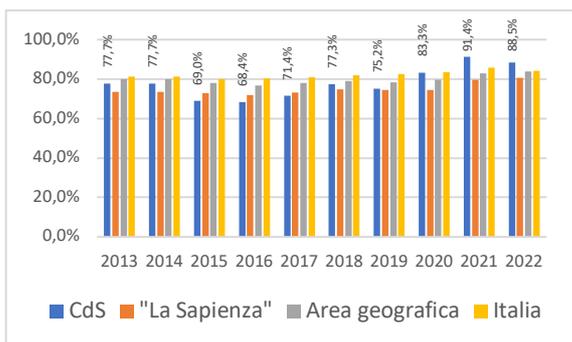


Figura 38. MATIS: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

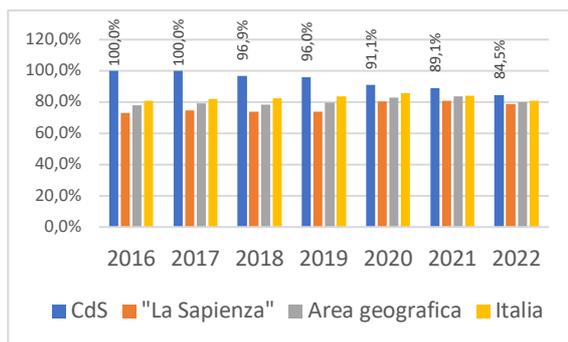


Figura 39. ECMI: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

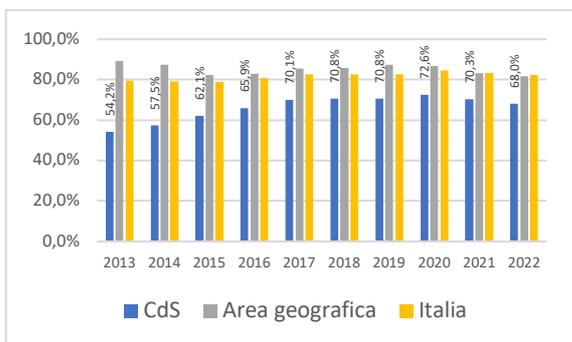


Figura 40. MDI: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

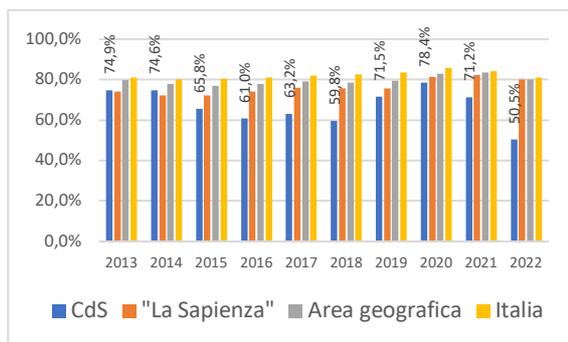


Figura 41. EMDI: Rapporto iC00e/iC00d e confronti

Il confronto con "La Sapienza" non è operato in questo caso perché il dato fornito dal portale statistico di ateneo non appariva corretto.

La Tabella 5 sintetizza la dinamica dell'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) per ciascun CdS dal 2018 al 2022. Vengono considerate anche le variazioni rispetto agli aggregati di confronto (le celle in rosso denotano percentuali del CdS inferiori e l'intensità della colorazione è proporzionale al distacco tra i valori percentuali confrontati). I dati presentano un grado di variabilità alquanto elevato tra un anno e l'altro e, ad eccezione di qualche CdS (p.es. FINASS ed EMDI), non emergono precise tendenze. **In generale, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso rimane quasi sempre più bassa di quelle dei corrispondenti aggregati di confronto, anche se il distacco da questi sembra attenuarsi per la maggior parte dei CdS della Facoltà (con le eccezioni di EPOS, ECOTURS e MDI).**

Tabella 5. iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

	iC02					Variazioni con gli aggregati di confronto				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
Gruppo economico										
EFIN	41,5	55,1	46,2	57,8	57,4					
"La Sapienza"	40,0	59,2	20,7	69,2	53,8	1,49	-4,08	25,52	-11,42	3,60
Area geografica	55,7	60,1	57,7	61,2	59,2	-14,21	-4,98	-11,48	-3,42	-1,80
Italia	57,3	59,0	60,3	64,3	64,6	-15,81	-3,88	-14,08	-6,52	-7,20
EPOS	56,8	51,2	44,6	56,9	42,4					
"La Sapienza"	46,9	63,2	42,9	47,4	72,2	9,86	-12,04	1,69	9,54	-29,78
Area geografica	65,6	67,0	66,4	71,4	75,0	-8,84	-15,84	-21,81	-14,46	-32,58
Italia	73,9	74,4	75,4	78,5	78,1	-17,14	-23,24	-30,81	-21,56	-35,68
ESAN	-	-	-	100,0	85,7					
"La Sapienza"	-	-	-	53,4	47,7	-	-	-	46,60	38,01
Area geografica	-	-	-	71,4	75,0	-	-	-	28,60	10,71
Italia	-	-	-	78,5	78,1	-	-	-	21,50	7,61
Gruppo aziendale										
SAZ	40,3	41,2	40,2	56,4	57,5					
"La Sapienza"	33,3	41,1	38,3	42,7	45,7	6,98	0,07	1,86	13,73	11,75
Area geografica	55,3	56	57,6	63,7	65,8	-15,02	-14,83	-17,44	-7,27	-8,35
Italia	59,1	61,6	63,3	66,8	69,3	-18,82	-20,43	-23,14	-10,37	-11,85
EAZ	47,6	63,3	61,3	71,9	75,0					
"La Sapienza"	62,6	55,7	56,7	76,7	74,8	-15,01	7,60	4,63	-4,79	0,20
Area geografica	70,9	71,6	71,8	78,3	80,2	-23,31	-8,30	-10,47	-6,39	-5,20
Italia	75,8	76,8	78,4	81,9	81,6	-28,21	-13,50	-17,07	-9,99	-6,60
IFIR	46,5	40,0	42,6	71,9	64,3					
"La Sapienza"	61,2	60,9	61,6	76,4	76,5	-14,69	-20,90	-19,03	-4,48	-12,21
Area geografica	70,9	71,6	71,8	78,3	80,2	-24,39	-31,60	-29,23	-6,38	-15,91
Italia	75,8	76,8	78,4	81,9	81,6	-29,29	-36,80	-35,83	-9,98	-17,31
MANIMP	74,0	59,8	58,0	75,8	72,3					
"La Sapienza"	48,9	56,6	58,1	75,5	76,4	25,05	3,17	-0,13	0,27	-4,09
Area geografica	70,9	71,6	71,8	78,3	80,2	3,05	-11,83	-13,83	-2,53	-7,89
Italia	75,8	76,8	78,4	81,9	81,6	-1,85	-17,03	-20,43	-6,13	-9,29
MATIS	66,0	71,8	67,9	85,7	89,2					
"La Sapienza"	57,6	56	57,3	74,6	72,3	8,40	15,79	10,62	11,11	16,85
Area geografica	70,9	71,6	71,8	78,3	80,2	-4,90	0,19	-3,88	7,41	8,95
Italia	75,8	76,8	78,4	81,9	81,6	-9,80	-5,01	-10,48	3,81	7,55
ECMI	100,0	66,7	85,0	85,3	79,0					
"La Sapienza"	58,2	57,7	57,3	74,7	74,4	41,80	8,97	27,70	10,59	4,55
Area geografica	70,9	71,6	71,8	78,3	80,2	29,10	-4,93	13,20	6,99	-1,25

Italia	75,8	76,8	78,4	81,9	81,6	24,20	-10,13	6,60	3,39	-2,65
MDI	33,3	41,1	38,3	42,7	45,7					
"La Sapienza"	40,3	41,2	40,1	56,4	57,5	-6,97	-0,07	-1,80	-13,67	-11,85
Area geografica	55,3	56	57,6	63,7	65,8	-21,97	-14,87	-19,30	-20,97	-20,15
Italia	59,1	61,6	63,3	66,8	69,3	-25,77	-20,47	-25,00	-24,07	-23,65
EMDI	38,2	44,3	68,0	70,0	70,3					
"La Sapienza"	59,3	59	57,4	76	75,1	-21,06	-14,74	10,60	-6,00	-4,83
Area geografica	70,9	71,6	71,8	78,3	80,2	-32,66	-27,34	-3,80	-8,30	-9,93
Italia	75,8	76,8	78,4	81,9	81,6	-37,56	-32,54	-10,40	-11,90	-11,33
Gruppo misto										
FINASS	25	38,6	52	52,2	68,7					
Area geografica	55,9	58,6	64,1	63,3	65,6	-30,90	-19,96	-12,10	-11,13	3,10
Italia	63,8	63,9	72,3	75,5	78,0	-38,80	-25,26	-20,30	-23,33	-9,30
ECOTURS	58,8	71,4	51,9	64,1	59,4					
Area geografica	58,8	71,4	63,9	70,8	67,3	0,02	0,03	-12,05	-6,70	-7,92
Italia	71,4	74,7	70,4	76,5	75,9	-12,58	-3,27	-18,55	-12,40	-16,52

La Tabella 6 riporta, per le lauree magistrali per le quali sono disponibili, i valori dell'ic07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo) e delle relative variazioni rispetto agli aggregati di confronto. **In tendenziale peggioramento risulta il dato di EPOS, mentre migliorano IFIR e FINASS, che raggiunge nel 2022 il 100% di laureati occupati a tre anni.**

Tabella 6. ic07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo) per le lauree magistrali

	ic07					Variazioni con gli aggregati di confronto				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
EPOS	66,7	85,7	100	79,0	63,2					
"La Sapienza"	87,5	95,7	87,5	90,9	81,5	-20,83	-9,99	12,50	-11,95	-18,34
Area geografica	84,8	89,1	93,9	93,1	90,5	-18,13	-3,39	6,10	-14,15	-27,34
Italia	84,7	88,2	89,4	89,6	89	-18,03	-2,49	10,60	-10,65	-25,84
EAZ	88,2	86,2	86,5	87,8	87,9					
"La Sapienza"	84,0	86,2	89,3	87,6	91,4	4,19	-0,02	-2,78	0,20	-3,52
Area geografica	87,2	90,8	91,3	92,4	92,2	0,99	-4,62	-4,78	-4,60	-4,32
Italia	87,7	90,6	91,1	92,3	90,1	0,49	-4,42	-4,58	-4,50	-2,22
IFIR	87,5	86,4	93,9	94,8	97,7					
"La Sapienza"	85,0	86,2	87,7	85,2	89,1	2,50	0,22	6,24	9,61	8,63
Area geografica	87,2	90,8	91,3	92,4	92,2	0,30	-4,38	2,64	2,41	5,53
Italia	87,7	90,6	91,1	92,3	90,1	-0,20	-4,18	2,84	2,51	7,63
MANIMP	87,1	89,5	90,7	83,0	89,1					
"La Sapienza"	84,6	84,6	87,2	90,3	91,0	2,47	4,87	3,51	-7,26	-1,92
Area geografica	87,2	90,8	91,3	92,4	92,2	-0,13	-1,33	-0,59	-9,36	-3,12
Italia	87,7	90,6	91,1	92,3	90,1	-0,63	-1,13	-0,39	-9,26	-1,02
MATIS	84,9	81,3	83,3	100	84,6					
"La Sapienza"	85,4	87,0	89,2	87,0	90,8	-0,55	-5,75	-5,87	13,00	-6,18
Area geografica	87,2	90,8	91,3	92,4	92,2	-2,35	-9,55	-7,97	7,60	-7,58
Italia	87,7	90,6	91,1	92,3	90,1	-2,85	-9,35	-7,77	7,70	-5,48
EMDI	67,6	80,0	81,4	76,2	96,8					
"La Sapienza"	87,1	86,7	89,6	88,5	89,6	-19,53	-6,70	-8,20	-12,31	7,17
Area geografica	87,2	90,8	91,3	92,4	92,2	-19,63	-10,80	-9,90	-16,21	4,57
Italia	87,7	90,6	91,1	92,3	90,1	-20,13	-10,6	-9,70	-16,11	6,67
FINASS	88,4	87,5	97,3	96,9	100					
"La Sapienza"	-	-	-	-	-					
Area geografica	89,7	92,5	94,7	93,3	93,3	-1,33	-5,00	2,60	3,58	6,70
Italia	93,9	95,4	94,6	95,4	93,2	-5,53	-7,90	2,70	1,48	6,80

ECOTURS	91,7	100,0	72,2	88,9	79,0					
"La Sapienza"	-	-	-	-	-					
Area geografica	91,7	100,0	72,2	88,9	78,9	-0,03	0,00	0,02	-0,01	0,05
Italia	81	84,8	82,2	82,2	84,1	10,67	15,20	-9,98	6,69	-5,15

La Tabella 7 sintetizza la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Per tutti i CdS indipendentemente dall'area, il confronto è perdente con tutti gli aggregati ("La Sapienza", area geografica e Italia); anche se il dato è fermo al 2021 e risente pertanto della crisi pandemica, si osserva che per alcuni CdS la contrazione ha accentuato il divario con gli aggregati di confronto; **occorre indagare con attenzione le ragioni di tale sistematico distacco e attuare, laddove possibile, delle azioni correttive e/o di incentivazione, p.es. anche favorendo - nei limiti della rispondenza formativa e della correttezza didattica – il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero. Occorrerà anche valutare se il numero e/o l'entità delle borse assegnate alla Facoltà costituisca una variabile rilevante nello spiegare il dato, che si presenta davvero modesto.**

Tabella 7. iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero, Gruppo economico

	iC10				Variazioni con gli aggregati di confronto			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Gruppo economico								
EFIN	2,7	2,7	0,4	0,7				
"La Sapienza"	7,6	4,5	2,5	2,7	-7,6	-4,5	-2,5	-2,7
Area geografica	2,5	2,9	1,3	2	-2,5	-2,9	-1,3	-2
Italia	2,7	2,6	1,1	2,4	-2,7	-2,6	-1,1	-2,4
EPOS	3,1	8,1	4,7	1,9				
"La Sapienza"	5,8	1	1,4	2,4	-5,8	-1	-1,4	-2,4
Area geografica	6,6	5,4	3,5	6,8	-6,6	-5,4	-3,5	-6,8
Italia	6,5	6,5	5	6,8	-6,5	-6,5	-5	-6,8
ESAN		0	0	0,8				
"La Sapienza"		6,5	4	2,5		-6,5	-4	-2,5
Area geografica		5,4	3,5	6,8		-5,4	-3,5	-6,8
Italia		6,5	5	6,8		-6,5	-5	-6,8
Gruppo aziendale								
SAZ	0,9	1,2	0,7	0,7				
"La Sapienza"	1,1	0,8	0,3	1,2	-1,1	-0,8	-0,3	-1,2
Area geografica	1,4	1,5	0,8	1,6	-1,4	-1,5	-0,8	-1,6
Italia	2,5	2,6	1,1	2,5	-2,5	-2,6	-1,1	-2,5
EAZ	3,4	2,7	0,8	0,9				
"La Sapienza"	4,5	5,5	2,7	2,5	-4,5	-5,5	-2,7	-2,5
Area geografica	5	4,6	3	4,1	-5	-4,6	-3	-4,1
Italia	5,9	5,5	3,2	4,8	-5,9	-5,5	-3,2	-4,8
IFIR	7,1	7,6	1,3	2,7				
"La Sapienza"	3,7	4,4	2,5	2,2	-3,7	-4,4	-2,5	-2,2
Area geografica	5	4,6	3	4,1	-5	-4,6	-3	-4,1
Italia	5,9	5,5	3,2	4,8	-5,9	-5,5	-3,2	-4,8
MANIMP	5,0	5,7	3,0	2,5				
"La Sapienza"	3,7	4,3	1,9	2,1	-3,7	-4,3	-1,9	-2,1
Area geografica	5	4,6	3	4,1	-5	-4,6	-3	-4,1
Italia	5,9	5,5	3,2	4,8	-5,9	-5,5	-3,2	-4,8
MATIS	1,1	3,4	0,3	0,4				

"La Sapienza"	4,6	5	2,7	2,6	-4,6	-5	-2,7	-2,6
Area geografica	5	4,6	3	4,1	-5	-4,6	-3	-4,1
Italia	5,9	5,5	3,2	4,8	-5,9	-5,5	-3,2	-4,8
ECMI	-	5,8	5,9	4,2				
"La Sapienza"	4,4	4,8	1,9	2	-4,4	-4,8	-1,9	-2
Area geografica	5	4,6	3	4,1	-5	-4,6	-3	-4,1
Italia	5,9	5,5	3,2	4,8	-5,9	-5,5	-3,2	-4,8
MDI	1,1	0,8	0,3	1,2				
"La Sapienza"	0,9	1,2	0,7	0,7	-0,9	-1,2	-0,7	-0,7
Area geografica	1,4	1,5	0,8	1,6	-1,4	-1,5	-0,8	-1,6
Italia	2,5	2,6	1,1	2,5	-2,5	-2,6	-1,1	-2,5
EMDI	2,4	2,2	4,8	5,9				
"La Sapienza"	4,4	5	2,1	2,2	-4,4	-5	-2,1	-2,2
Area geografica	5	4,6	3	4,1	-5	-4,6	-3	-4,1
Italia	5,9	5,5	3,2	4,8	-5,9	-5,5	-3,2	-4,8
Gruppo misto								
FINASS	1,3	0,6	2,3	1,8				
Area geografica	4,9	4,8	3,5	4,9	-4,9	-4,8	-3,5	-4,9
Italia	3,5	5,1	4	5,7	-3,5	-5,1	-4	-5,7
ECOTURS	1,9	2,1	0,7	3,3				
Area geografica	1,4	2,7	0,4	3,5	-1,4	-2,7	-0,4	-3,5
Italia	3,8	3,5	3,7	4,7	-3,8	-3,5	-3,7	-4,7

La Tabella 8 mostra la dinamica dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e le relative differenze con gli aggregati di confronto. **Gli studenti triennali riescono a conseguire nel primo anno al massimo (MDI) circa la metà dei CFU che dovrebbero conseguire, dato in linea con quello di Ateneo ma sensibilmente più basso – per EFIN e SAZ – di quello dell'area geografica e dell'Italia. Per le magistrali, il dato migliora mediamente di circa 20 p.p. rispetto alle triennali, ma particolarmente bassi appaiono i valori di ESAN, EAZ, FINASS e ECOTURS. Al contrario, MANIMP e ECMI presentano dati in linea o superiori a quelli di contesto. I CdS dovrebbero monitorare con maggior attenzione le ragioni di tali ritardi e rimuovere gli ostacoli alla velocizzazione del percorso universitario.**

Tabella 8. Indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire)

	iC13				Variazioni con gli aggregati di confronto			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Gruppo economico								
EFIN	35,6	47,4	35,5	40,7				
"La Sapienza"	50,5	52,1	46,6	45,6	-14,9	-4,7	-11,2	-4,9
Area geografica	50,8	54,6	50,9	48,3	-15,2	-7,2	-15,5	-7,6
Italia	57,1	60,1	56,7	53,3	-21,5	-12,7	-21,3	-12,6
EPOS	65,8	65,5	51,6	64,2				
"La Sapienza"	67,0	64,3	62,9	66,3	-1,2	1,2	-11,3	-2,1
Area geografica	75,5	74,5	74,7	72,3	-9,7	-9,0	-23,1	-8,1
Italia	76,5	74,4	75,6	74,2	-10,7	-8,9	-24,0	-10,0
ESAN		55,0	56,1	59,4				
"La Sapienza"		66,1	58,2	67		-11,1	-2,1	-7,6
Area geografica		74,5	74,7	72,3		-19,5	-18,6	-12,9

Italia		74,4	75,6	74,2		-19,4	-19,5	-14,8
Gruppo aziendale								
SAZ	53,1	55,4	46,2	47,9				
"La Sapienza"	37,2	50,3	46,7	53,9	15,9	5,1	-0,5	-6,0
Area geografica	53,7	56,8	51,6	52,8	-0,6	-1,4	-5,4	-4,9
Italia	58,6	61,2	60,0	56,5	-5,5	-5,8	-13,8	-8,6
EAZ	59,6	67,1	67,9	64,9				
"La Sapienza"	70,0	74,3	77,1	80,1	-10,5	-7,3	-9,2	-15,2
Area geografica	77,0	81,9	80,6	81,9	-17,5	-14,9	-12,7	-17,0
Italia	79,0	80,9	79,8	78,9	-19,5	-13,9	-11,9	-14,0
IFIR	69,0	66,4	75,5	72,5				
"La Sapienza"	67,0	73,9	75,1	78,8	2,0	-7,5	0,4	-6,3
Area geografica	77,0	81,9	80,6	81,9	-8,0	-15,5	-5,1	-9,4
Italia	79,0	80,9	79,8	78,9	-10,0	-14,5	-4,3	-6,4
MANIMP	68,4	72,5	80,7	80,7				
"La Sapienza"	66,5	72,8	72,4	75,9	1,9	-0,3	8,3	4,8
Area geografica	77,0	81,9	80,6	81,9	-8,6	-9,4	0,1	-1,2
Italia	79,0	80,9	79,8	78,9	-10,6	-8,4	0,9	1,8
MATIS	72,1	80,2	69,1	76,4				
"La Sapienza"	67,0	71,7	76,3	78,0	5,1	8,5	-7,3	-1,6
Area geografica	77,0	81,9	80,6	81,9	-4,9	-1,7	-11,6	-5,5
Italia	79,0	80,9	79,8	78,9	-6,9	-0,7	-10,8	-2,5
ECMI	75,9	85,4	85,6	93,6				
"La Sapienza"	66,7	71,3	74,2	75,4	9,2	14,1	11,4	18,2
Area geografica	77,0	81,9	80,6	81,9	-1,1	3,5	5,0	11,7
Italia	79,0	80,9	79,8	78,9	-3,1	4,5	5,8	14,7
MDI	37,2	50,3	46,7	53,9				
"La Sapienza"	53,1	55,4	46,2	47,9	-15,9	-5,1	0,5	6,0
Area geografica	53,7	56,8	51,6	52,8	-16,5	-6,5	-4,9	1,1
Italia	58,6	61,2	60,0	56,5	-21,4	-10,9	-13,3	-2,6
EMDI	76,6	73,8	69,7	69,8				
"La Sapienza"	66,7	72,7	75,6	77,9	9,9	1,1	-5,9	-8,1
Area geografica	77,0	81,9	80,6	81,9	-0,4	-8,1	-10,9	-12,1
Italia	79,0	80,9	79,8	78,9	-2,4	-7,1	-10,1	-9,1
Gruppo misto								
FINASS	57,5	61,5	62,2	56,9				
"La Sapienza"	-	-	-	-	-	-	-	-
Area geografica	70,7	68,6	67,0	63,6	-13,2	-7,1	-4,8	-6,7
Italia	74,0	73,1	73,3	72,8	-16,5	-11,6	-11,1	-15,9
ECOTURS	69,2	67,4	61,0	65,2				
"La Sapienza"	-	-	-	-	-	-	-	-
Area geografica	74,1	72,8	64,0	64,2	-4,9	-5,4	-3,0	1,0
Italia	83,2	83,5	79,1	76,9	-14,0	-16,1	-18,1	-11,7

La Tabella 9 sintetizza l'andamento dell'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio). Si analizza il dato dei soli CdS triennali perché per le lauree magistrali i valori sono molto elevati (di solito sopra il 90%), né si evidenziano significativi scostamenti dagli aggregati di confronto (modeste eccezioni sono costituite da ESAN, ECMI ed EMDI). Le contenute percentuali di studenti che nelle triennali proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio lasciano pensare che troppo frequentemente gli studenti si immatricolano in maniera poco convinta e/o che gli scogli del primo anno siano percepiti come

insormontabili rispetto alle aspettative, al punto tale da consigliare un cambio di percorso. Il dato – che potrebbe essere approfondito attraverso analisi di flusso – costituisce una chiara indicazione del fatto che sono da migliorare sia l’orientamento in ingresso che il monitoraggio ed il supporto soprattutto degli studenti di primo anno triennale, e suggerisce che cercare di massimizzare il numero di immatricolazioni nelle lauree triennali non è una strategia vincente, sia perché l’elevato numero di studenti pone alla Facoltà problemi di sostenibilità (spazi, aule, orari, docenti, riduzione della qualità di fruizione della didattica e della distribuzione delle sessioni d’esame) sia perché il conseguente tasso di insuccesso (v. in particolare indicatori iC14 e iC24) penalizza fortemente le performance della Facoltà. Occorre che i CdS triennali d’intesa con la Facoltà pongano più sforzi nel ricercare il giusto trade-off tra numero di immatricolazioni e sostenibilità del sistema.

Tabella 9. iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) per le lauree triennali

	iC14				Variazioni rispetto agli aggregati di confronto			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
EFIN	59,1	62,8	47,6	61,4				
"La Sapienza"	70,7	70,0	59,5	53,7	-11,6	-7,2	-11,9	7,7
Area geografica	66,5	64,6	61,0	64,1	-7,4	-1,8	-13,4	-2,7
Italia	72,2	72,0	68,1	68,7	-13,1	-9,2	-20,5	-7,3
SAZ	65,7	71,8	61,0	65,3				
"La Sapienza"	57,5	61,9	58,7	69,8	8,2	9,9	2,3	-4,5
Area geografica	71,5	73,5	65,8	69,1	-5,8	-1,7	-4,8	-3,8
Italia	77,0	77,2	73,3	73,8	-11,3	-5,4	-12,3	-8,5
MDI	57,5	61,9	58,7	69,8				
"La Sapienza"	65,7	71,8	61,0	65,3	-8,2	-9,9	-2,3	4,5
Area geografica	71,5	73,5	65,8	69,1	-14,0	-11,6	-7,1	0,7
Italia	77,0	77,2	73,3	73,8	-19,5	-15,3	-14,6	-4,0

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), confrontata per ciascun a.a. e ciascun CdS con gli aggregati di riferimento, è riprodotta nei grafici da Figura 42 a Figura 54. Si omette la rappresentazione dell’indicatore iC16bis perché sostanzialmente in linea con l’indicatore iC16. Per le due triennali della sede di Roma la quota di studenti che acquisisce almeno 40 CFU nel passaggio tra il primo e secondo anno è inferiore alle corrispondenti quote degli aggregati di confronto (per il 2021, ultimo anno disponibile, non meno di 10 p.p. per EFIN e non meno di 3,9 p.p. per SAZ). Una eccezione è costituita da MDI, il cui dato è in linea con quello nazionale e superiore a quello dell’area geografica e di Sapienza. Il dato peggiora dal 2019 (prima di tale anno la percentuale era allineata a quella dell’area geografica per SAZ). Per le magistrali, la situazione è più variegata; nel confronto con gli altri aggregati, il dato è particolarmente negativo per ESAN (non meno di 19,8 p.p.), EAZ (non meno di 14,5 p.p.), IFIR (non meno di 7,9 p.p.), EMDI (non meno di 10,6 p.p.) e FINASS (non meno di 17,5 p.p.).

Gruppo economico

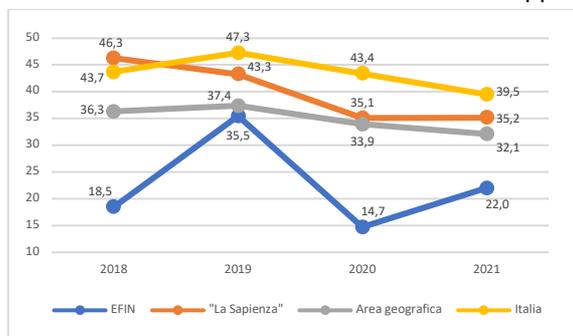


Figura 42. EFIN: iC16, dinamica e confronti

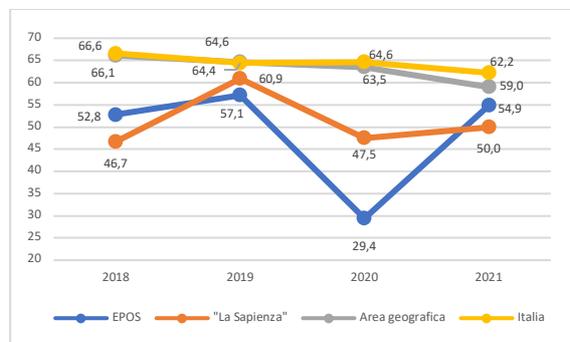


Figura 43. EPOS: iC16, dinamica e confronti

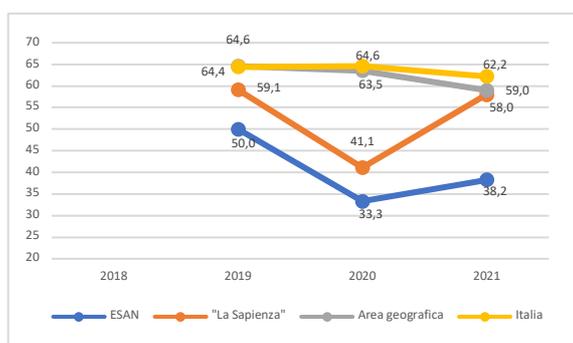


Figura 44. ESAN: iC16, dinamica e confronti

Gruppo misto

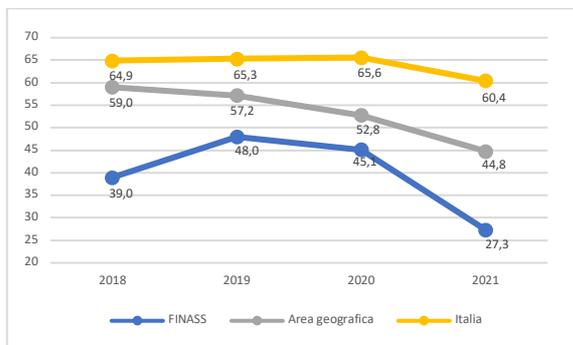


Figura 45. FINASS: iC16, dinamica e confronti

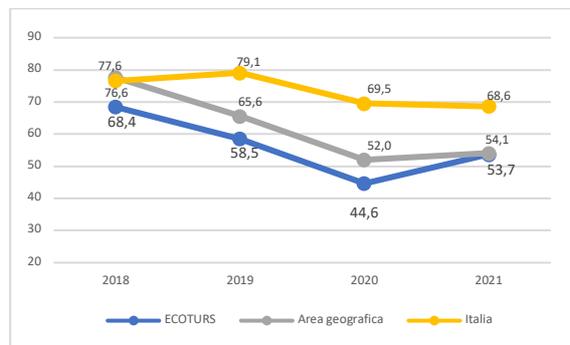


Figura 46. ECOTURS: iC16, dinamica e confronti

Gruppo aziendale

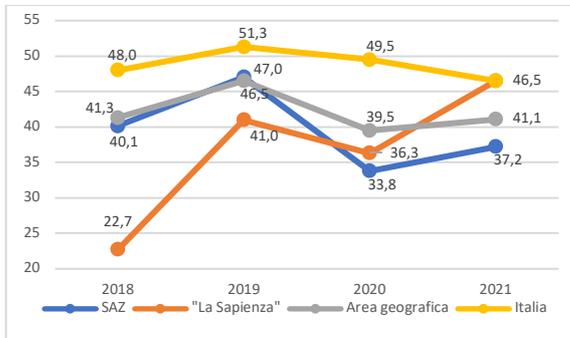


Figura 47. SAZ: iC16, dinamica e confronti

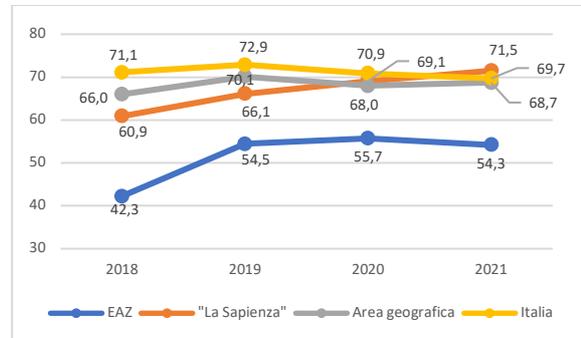


Figura 48. EAZ: iC16, dinamica e confronti

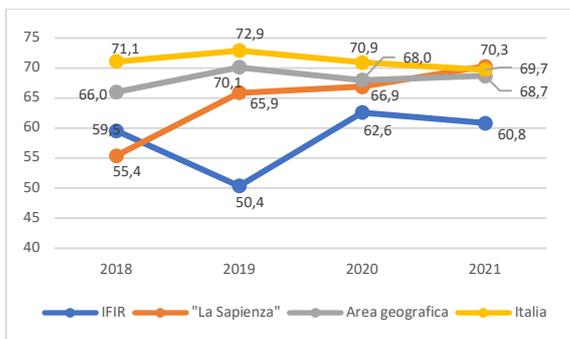


Figura 49. IFIR: iC16, dinamica e confronti

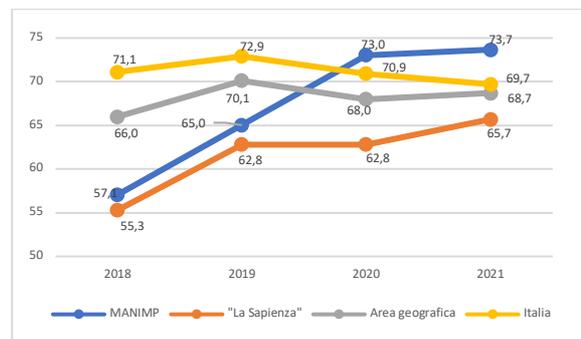


Figura 50. MANIMP: iC16, dinamica e confronti

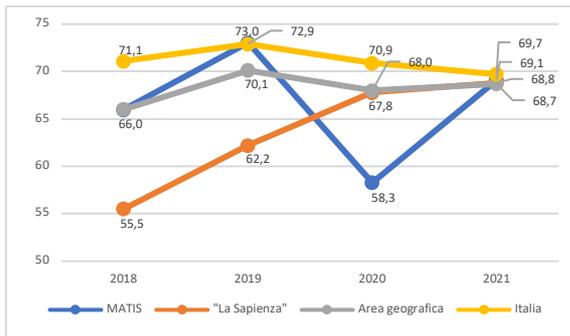


Figura 51. MATIS: iC16, dinamica e confronti

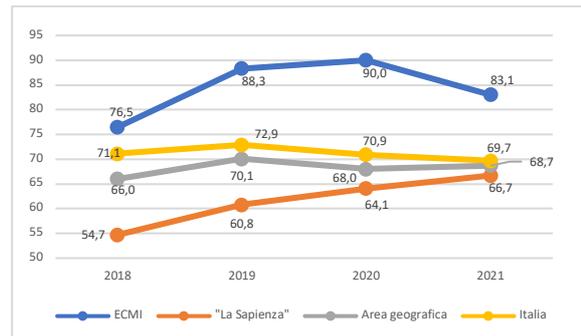


Figura 52. ECMI: iC16, dinamica e confronti

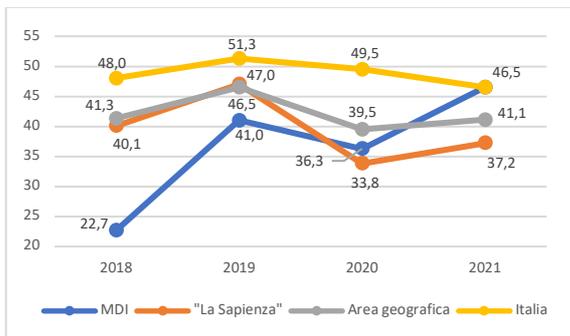


Figura 53. MDI: iC16, dinamica e confronti

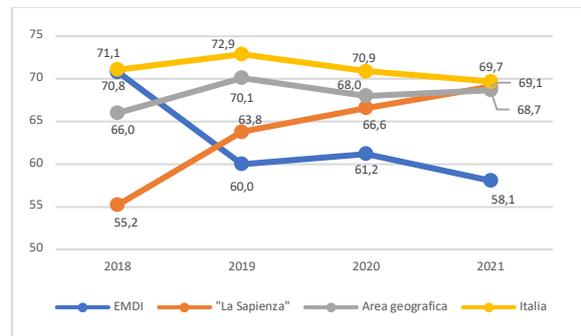


Figura 54. EMDI: iC16, dinamica e confronti

Dalla Figura 55 alla Figura 58 e in Tabella 10 è sintetizzato, per ogni CdS della, dinamica e confronti sia dell'iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata

normale del corso nello stesso corso di studio) sia dell'iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso). Si omette la rappresentazione per ESAN, il cui dato è disponibile solo per il 2021 (per il corso, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale è del 66,7%, a fronte del 71,2% di Sapienza, del 75,6% dell'area geografica e del 76,1% del dato nazionale). **Con l'eccezione di MDI** (la percentuale dei laureati in regola con la durata del CdS è di 9,5 p.p. inferiore a quella di SAZ e quella dei laureati entro un anno oltre la durata normale è di 18,4 p.p. inferiore a quella di SAZ) **e di ECMI** (che comunque presenta un esito in linea con il dato regionale e nazionale e superiore a quello di Sapienza), **tutti i CdS riducono il divario per l'indicatore iC16 rispetto agli aggregati di confronto. Ciononostante, per l'iC17 si segnala relativamente agli ultimi tre anni una tendenza in diminuzione per EAZ, MANIMP, MDI ed ECOTURS ed una riduzione consistente, rispetto però al solo 2020, per SAZ (-3,9 p.p.), IFIR (-10,1 p.p.), EMDI (-15,3 p.p.) e FINASS (-7,8 p.p.). Per l'indicatore iC22, una preoccupante tendenza al ribasso (di almeno tre anni) si registra per SAZ, EAZ, IFIR, EMDI ed ECOTURS, mente migliora il dato di EFIN, MANIMP e FINASS, almeno su base annuale.**

Gruppo economico

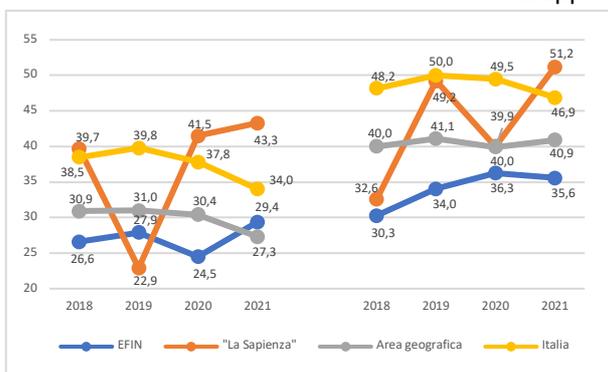


Figura 55. EFIN: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

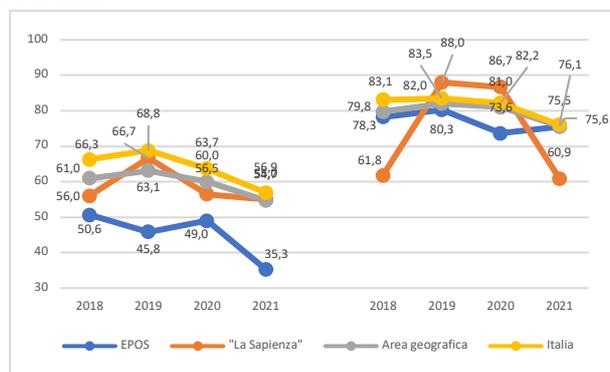


Figura 56. EPOS: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

Gruppo misto

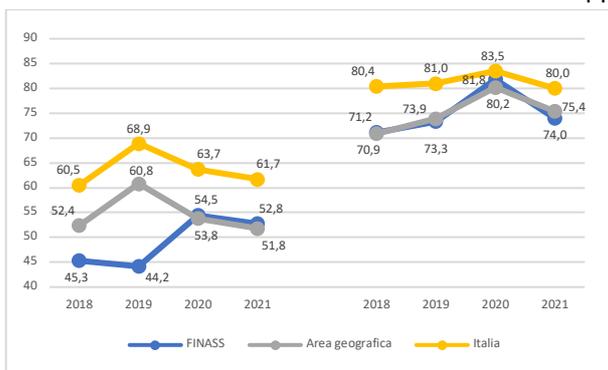


Figura 57. FINASS: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

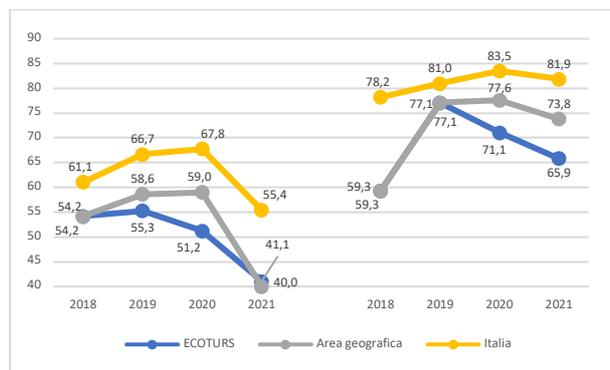


Figura 58. ECOTURS: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

Il confronto con "La Sapienza" non è operato in questo caso perché FINASS è l'unico CdS di classe LM-16 nell'ateneo.

Il confronto con "La Sapienza" non è operato in questo caso perché ECOTURS è l'unico CdS di classe LM-76 nell'ateneo.

Gruppo aziendale

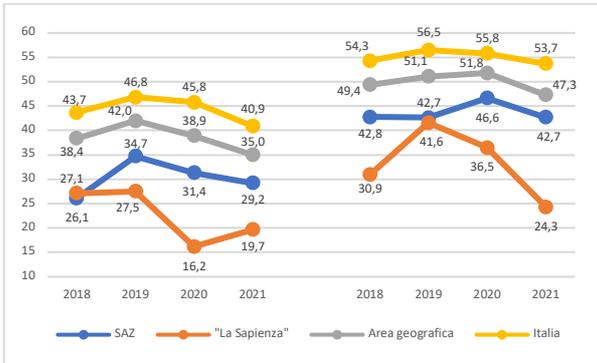


Figura 59. SAZ: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

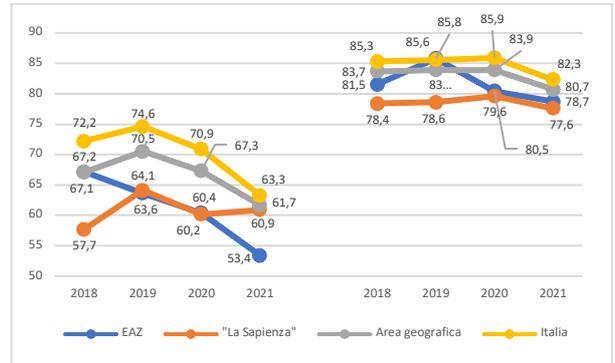


Figura 60. EAZ: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

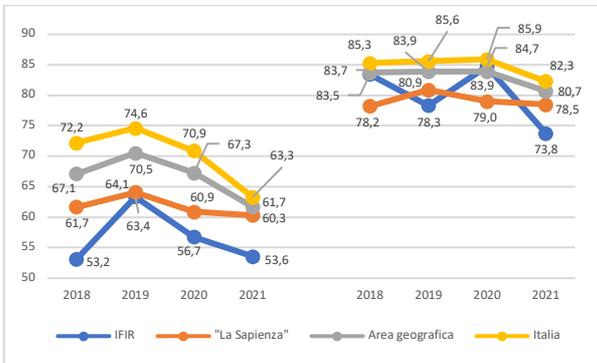


Figura 61. IFIR: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

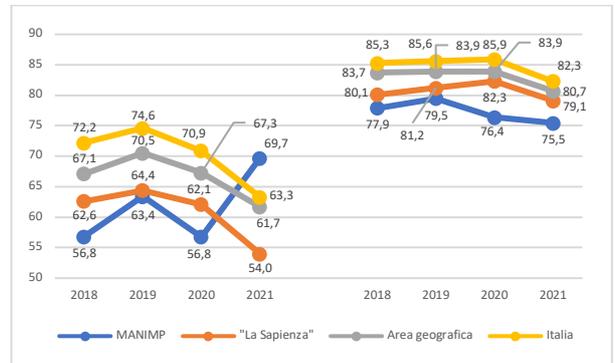


Figura 62. MANIMP: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

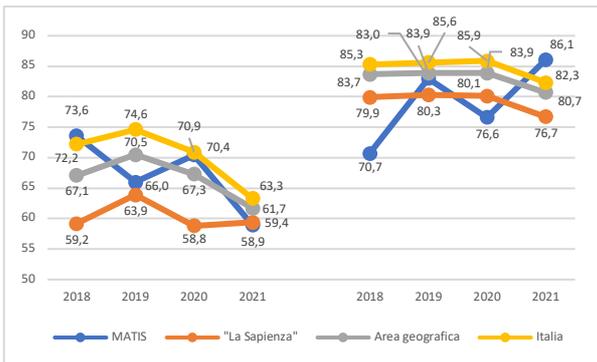


Figura 63. MATIS: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

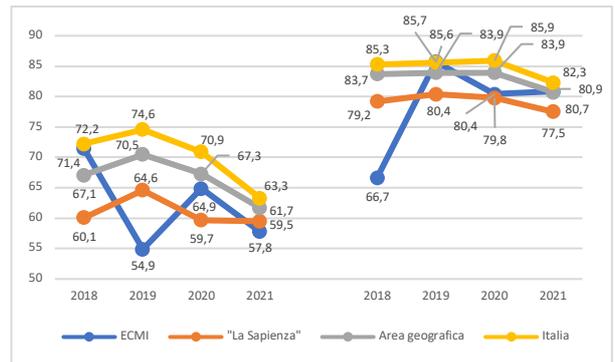


Figura 64. ECMI: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

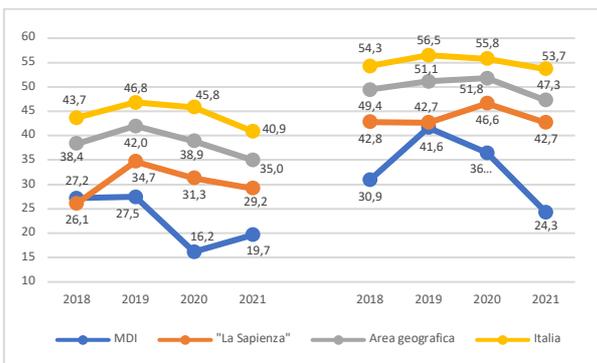


Figura 65. MDI: iC22 (sx) e iC17 (dx), dinamica e confronti

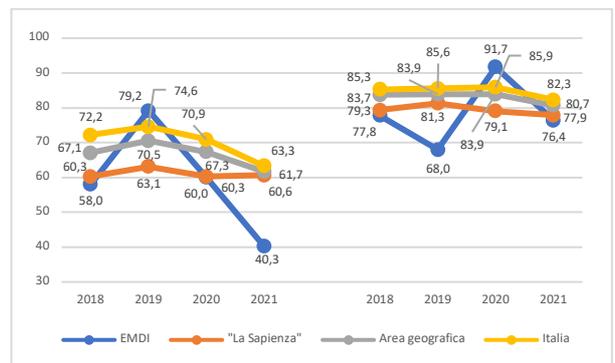


Figura 66. EMDI: iC17, dinamica e confronti

Tabella 10. Indicatori iC22 e iC17: dinamica e confronti

	iC22				iC17			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Gruppo economico								
EFIN	26,6	27,9	24,5	29,4	30,3	34,0	36,3	35,6
"La Sapienza"	39,7	22,9	41,5	43,3	32,6	49,2	40,0	51,2
Area geografica	30,9	31,0	30,4	27,3	40,0	41,1	39,9	40,9
Italia	38,5	39,8	37,8	34,0	48,2	50,0	49,5	46,9
EPOS	50,6	45,8	49,0	35,3	78,3	80,3	73,6	75,5
"La Sapienza"	56,0	66,7	56,5	55,0	61,8	88,0	86,7	60,9
Area geografica	61,0	63,1	60,0	54,7	79,8	82,0	81,0	75,6
Italia	66,3	68,8	63,7	56,9	83,1	83,5	82,2	76,1
ESAN			66,67	50				
"La Sapienza"			50	44,6				
Area geografica			60	54,7				
Italia			63,7	56,9				56,9
Gruppo aziendale								
SAZ	26,1	34,7	31,4	29,2	42,8	42,7	46,6	42,7
"La Sapienza"	27,1	27,5	16,2	19,7	30,9	41,6	36,5	24,3
Area geografica	38,4	42,0	38,9	35,0	49,4	51,1	51,8	47,3
Italia	43,7	46,8	45,8	40,9	54,3	56,5	55,8	53,7
EAZ	67,2	63,6	60,4	53,4	81,5	85,8	80,5	78,7
"La Sapienza"	57,7	64,1	60,2	60,9	78,4	78,6	79,6	77,6
Area geografica	67,1	70,5	67,3	61,7	83,7	83,9	83,9	80,7
Italia	72,2	74,6	70,9	63,3	85,3	85,6	85,9	82,3
IFIR	53,2	63,4	56,7	53,6	83,5	78,3	84,7	73,8
"La Sapienza"	61,7	64,1	60,9	60,3	78,2	80,9	79,0	78,5
Area geografica	67,1	70,5	67,3	61,7	83,7	83,9	83,9	80,7
Italia	72,2	74,6	70,9	63,3	85,3	85,6	85,9	82,3
MANIMP	56,8	63,4	56,8	69,7	77,9	79,5	76,4	75,5
"La Sapienza"	62,6	64,4	62,1	54,0	80,1	81,2	82,3	79,1
Area geografica	67,1	70,5	67,3	61,7	83,7	83,9	83,9	80,7
Italia	72,2	74,6	70,9	63,3	85,3	85,6	85,9	82,3
MATIS	73,6	66,0	70,4	58,9	70,7	83,0	76,6	86,1
"La Sapienza"	59,2	63,9	58,8	59,4	79,9	80,3	80,1	76,7
Area geografica	67,1	70,5	67,3	61,7	83,7	83,9	83,9	80,7
Italia	72,2	74,6	70,9	63,3	85,3	85,6	85,9	82,3
ECMI	71,4	54,9	64,9	57,8	66,7	85,7	80,4	80,9
"La Sapienza"	60,1	64,6	59,7	59,5	79,2	80,4	79,8	77,5
Area geografica	67,1	70,5	67,3	61,7	83,7	83,9	83,9	80,7
Italia	72,2	74,6	70,9	63,3	85,3	85,6	85,9	82,3
MDI	27,2	27,5	16,2	19,7	30,9	41,6	36,5	24,3
"La Sapienza"	26,1	34,7	31,3	29,2	42,8	42,7	46,6	42,7
Area geografica	38,4	42,0	38,9	35,0	49,4	51,1	51,8	47,3
Italia	43,7	46,8	45,8	40,9	54,3	56,5	55,8	53,7
EMDI	58,0	79,2	60,0	40,3	77,8	68,0	91,7	76,4
"La Sapienza"	60,3	63,1	60,3	60,6	79,3	81,3	79,1	77,9
Area geografica	67,1	70,5	67,3	61,7	83,7	83,9	83,9	80,7
Italia	72,2	74,6	70,9	63,3	85,3	85,6	85,9	82,3
Gruppo misto								
FINASS	45,3	44,2	54,5	52,8	71,2	73,3	81,8	74,0
"La Sapienza"	-	-	-	-	-	-	-	-
Area geografica	52,4	60,8	53,8	51,8	70,9	73,9	80,2	75,4

Italia	60,5	68,9	63,7	61,7		80,4	81,0	83,5	80,0
ECOTURS	54,2	55,3	51,2	41,1		59,3	77,1	71,1	65,9
"La Sapienza"	-	-	-	-		-	-	-	-
Area geografica	54,2	58,6	59,0	40,0		59,3	77,1	77,6	73,8
Italia	61,1	66,7	67,8	55,4		78,2	81,0	83,5	81,9

L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) non è commentato nella presente relazione in quanto non presenta elementi di significativa differenza rispetto agli aggregati di confronto, né declinazioni particolari rispetto ai CdS esaminati. **In tutti i casi, il dato oscilla tra il 70% e l'80% e spesso si attesta a valori superiori, anche in modo significativo, rispetto a quelli degli aggregati di confronto. Unica eccezione è rappresentata da ECOTURS che nel 2022 registra un distacco di 13,2 p.p. rispetto alla media degli altri CdS della Facoltà (79,3% contro una media del 92,5%).**

L'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è riprodotto in Tabella 11, insieme alle variazioni rispetto agli aggregati di confronto. Si segnala al riguardo l'anomalia non trascurabile dell'assenza di dati per il CdS SAZ e i valori particolarmente contenuti per ESAN (anche se solo per un anno), ECMI ed ECOTURS, per le magistrali. Per le triennali, i valori di EFIN sono significativamente inferiori (-10p.p. mediamente nell'ultimo quinquennio) a quelli dell'unico altro CdS (MDI) per il quale il dato è disponibile.

Tabella 11. Indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) e variazioni

	iC18					Variazioni rispetto agli aggregati di confronto				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
Gruppo economico										
EFIN	66,7	61,7	72,6	71,4	61,1					
"La Sapienza"	55,6	63,0	53,6	70,3	65,2	11,1	-1,3	19,0	1,1	-4,1
Area geografica	71,6	70,8	73,2	72,8	69,5	-4,9	-9,1	-0,6	-1,4	-8,4
Italia	66,7	69,1	70,1	69,5	68,9	0,0	-7,4	2,5	1,9	-7,8
EPOS	72,4	66,7	60,7	68,3	88,5					
"La Sapienza"	80,0	83,3	57,9	71,4	70,6	-7,6	-16,6	2,8	-3,1	17,9
Area geografica	75,0	68,2	69,4	71,2	73,5	-2,6	-1,5	-8,7	-2,9	15,0
Italia	72,0	70,9	70,7	71,7	71,0	0,4	-4,2	-10,0	-3,4	17,5
ESAN					66,7					
"La Sapienza"					83,8					-17,1
Area geografica					73,5					-6,8
Italia					71,0					-4,3
Gruppo aziendale										
SAZ	Dati non disponibili									
EAZ	76,4	79,5	82,9	81,9	82,1					
"La Sapienza"	74,4	75,8	77,8	74,6	79,1	2,0	3,7	5,1	7,3	3,0
Area geografica	75,2	75,7	77,5	76,6	76,8	1,2	3,8	5,4	5,3	5,3
Italia	75,4	75,0	75,9	74,8	74,8	1,0	4,5	7,0	7,1	7,3
IFIR	74,1	69,5	76,3	77,0	79,3					
"La Sapienza"	75,3	78,2	79,9	76,1	79,8	-1,2	-8,7	-3,6	0,9	-0,5
Area geografica	75,2	75,7	77,5	76,6	76,8	-1,1	-6,2	-1,2	0,4	2,5
Italia	75,4	75,0	75,9	74,8	74,8	-1,3	-5,5	0,4	2,2	4,5

MANIMP	74,5	77,3	78,5	70,8	77,5					
"La Sapienza"	75,4	76,5	79,7	79,3	81,1	-0,9	0,8	-1,2	-8,5	-3,6
Area geografica	75,2	75,7	77,5	76,6	76,8	-0,7	1,6	1,0	-5,8	0,7
Italia	75,4	75,0	75,9	74,8	74,8	-0,9	2,3	2,6	-4,0	2,7
MATIS	82,9	73,6	76,6	78,9	88,7					
"La Sapienza"	74,5	77,1	79,4	76,0	78,2	8,4	-3,5	-2,8	2,9	10,5
Area geografica	75,2	75,7	77,5	76,6	76,8	7,7	-2,1	-0,9	2,3	11,9
Italia	75,4	75,0	75,9	74,8	74,8	7,5	-1,4	0,7	4,1	13,9
ECMI			66,7	70,8	65,4					
"La Sapienza"			79,6	76,6	80,8			-12,9	-5,8	-15,4
Area geografica			77,5	76,6	76,8			-10,8	-5,8	-11,4
Italia			75,9	74,8	74,8			-9,2	-4,0	-9,4
MDI	77,3	78,1	77,2	78,6	74,4					
"La Sapienza"	74,6	73,6	76,4	77,1	74,4	2,7	4,5	0,8	1,5	0,0
Area geografica	74,4	75,3	77,4	77,8	77,5	2,9	2,8	-0,2	0,8	-3,1
Italia	71,4	73,2	74,6	73,9	73,2	5,9	4,9	2,6	4,7	1,2
EMDI	65,6	82,1	83,0	85,7	82,9					
"La Sapienza"	75,6	76,3	79,0	75,6	79,5	-10,0	5,8	4,0	10,1	3,4
Area geografica	75,2	75,7	77,5	76,6	76,8	-9,6	6,4	5,5	9,1	6,1
Italia	75,4	75,0	75,9	74,8	74,8	-9,8	7,1	7,1	10,9	8,1
Gruppo misto										
FINASS	70,2	85,7	71,8	76,4	76,6					
"La Sapienza"	-	-	-	-	-					
Area geografica	75,3	75,2	72,5	77,3	75,3	-5,1	10,5	-0,7	-0,9	1,3
Italia	73,5	72,2	72,4	70,1	67,2	-3,3	13,5	-0,6	6,3	9,4
ECOTURS	64,7	57,6	69,2	61,1	72,4					
"La Sapienza"	-	-	-	-	-					
Area geografica	64,7	57,6	77,1	66,7	80,0	0,0	0,0	-7,9	-5,6	-7,6
Italia	63,2	58,7	58,8	57,9	62,8	1,5	-1,1	10,4	3,2	9,6

La Tabella 12 sintetizza la dinamica dell'indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) negli ultimi quattro anni disponibili e le relative differenze con gli aggregati di confronto. L'intensità del colore rosso corrisponde alla severità del dato, sia in termini assoluti (colonne di sinistra) sia in termini di variazioni rispetto agli aggregati di confronto (colonne di destra). Nelle variazioni, il verde indica una percentuale di abbandoni inferiore a quella dell'aggregato di confronto. Dal quadro emerge – per le triennali – un tendenziale ma molto limitato miglioramento per EFIN, che comunque resta su un valore di circa il 50%, una sostanziale stabilità per SAZ (40%) e un peggioramento per MDI (48,6%). Si tratta in tutti e tre i casi di percentuali decisamente molto più elevate, che raggiungono i 20 p.p., sia dell'aggregato geografico sia dell'Italia. **Dati così estremi denunciano un problema composito, che con ogni probabilità attiene non solo alle difficoltà che emergono durante la carriera degli studenti ma anche ad una possibile errata scelta della Facoltà. Solo uno studio puntuale delle motivazioni che inducono gli abbandoni, così come della loro frequenza e tempistica, può consentire una correzione del dato, che appare abnorme.** Per le magistrali, la percentuale di abbandoni si riduce drasticamente, pur mantenendosi in diversi casi più alta di quella degli aggregati di confronto. Eccezioni in positivo sono rappresentate da EAZ, MATIS e FINASS, che presentano tassi di abbandono più o meno stabilmente inferiori a quelli degli aggregati di confronto. Un

peggiore alquanto repentino si osserva per IFIR, mentre ESAN ed ECOTURS presentano i dati peggiori (rispettivamente, 16,7% e 17,1%), insolitamente alti per dei CdS magistrali. Non può comunque essere trascurato il fatto che i dati arrivano al 2021 e non è pertanto da escludere qualche effetto legato alla pandemia.

Tabella 12. Indicatore iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) e variazioni

	iC24				Variazioni con gli aggregati di confronto			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Gruppo economico								
EFIN	55,1	52,8	51,0	49,0				
"La Sapienza"	60,9	38,1	42,9	31,7	-5,9	14,7	8,1	17,3
Area geografica	43,4	44,3	44,6	43,3	11,7	8,5	6,4	5,7
Italia	34,8	33,7	34,3	35,1	20,3	19,1	16,7	13,9
EPOS	6,5	8,6	8,3	10,2				
"La Sapienza"	11,8	8,0	6,7	17,4	-5,3	0,6	1,6	-7,2
Area geografica	6,9	7,4	8,3	7,3	-0,4	1,2	0,0	2,9
Italia	6,3	6,8	7,7	9,1	0,2	1,8	0,6	1,1
ESAN	-	-	-	16,7				
"La Sapienza"	-	-	-	12,1				4,6
Area geografica	-	-	-	7,3				9,4
Italia	-	-	-	9,1				7,6
Gruppo aziendale								
SAZ	39,7	43,2	38,5	40,0				
"La Sapienza"	48,1	42,1	42,9	48,6	-8,4	1,1	-4,4	-8,6
Area geografica	33,7	34,5	32,5	35,7	6,0	8,7	6,0	4,3
Italia	28,5	28,0	28,5	29,4	11,2	15,2	10,0	10,6
EAZ	5,4	5,9	5,5	4,5				
"La Sapienza"	7,1	7,7	7,2	8,8	-1,7	-1,8	-1,8	-4,3
Area geografica	5,5	5,9	5,6	6,3	-0,1	0,0	-0,1	-1,8
Italia	5,0	5,1	4,7	5,5	0,4	0,8	0,8	-1,0
IFIR	1,5	3,5	2,3	9,9				
"La Sapienza"	7,8	8,1	7,6	7,4	-6,3	-4,6	-5,3	2,5
Area geografica	5,5	5,9	5,6	6,3	-4,0	-2,4	-3,3	3,6
Italia	5,0	5,1	4,7	5,5	-3,5	-1,6	-2,4	4,4
MANIMP	8,9	8,2	9,2	10,1				
"La Sapienza"	5,1	6,6	5,0	6,6	3,8	1,6	4,2	3,5
Area geografica	5,5	5,9	5,6	6,3	3,4	2,3	3,6	3,8
Italia	5,0	5,1	4,7	5,5	3,9	3,1	4,5	4,6
MATIS	12,1	11,3	8,5	4,4				
"La Sapienza"	6,2	6,9	6,6	8,3	5,9	4,4	1,9	-4,0
Area geografica	5,5	5,9	5,6	6,3	6,6	5,4	2,9	-2,0
Italia	5,0	5,1	4,7	5,5	7,1	6,2	3,8	-1,2
ECMI	0,0	0,0	11,8	7,5				
"La Sapienza"	6,7	7,3	6,4	7,9	-6,7	-7,3	5,4	-0,5
Area geografica	5,5	5,9	5,6	6,3	-5,5	-5,9	6,2	1,2
Italia	5,0	5,1	4,7	5,5	-5,0	-5,1	7,1	2,0
MDI	48,1	42,1	42,9	48,6				
"La Sapienza"	39,7	43,2	38,5	40,0	8,4	-1,1	4,4	8,6
Area geografica	33,7	34,5	32,5	35,7	14,4	7,6	10,4	12,9
Italia	28,5	28,0	28,5	29,4	19,6	14,1	14,4	19,2
EMDI	5,6	14,0	0,0	9,1				

"La Sapienza"	6,8	6,8	7,2	7,7	-1,2	7,2	-7,2	1,4	
Area geografica	5,5	5,9	5,6	6,3	0,1	8,1	-5,6	2,8	
Italia	5,0	5,1	4,7	5,5	0,6	8,9	-4,7	3,6	
Gruppo misto									
FINASS	3,9	4,0	6,5	4,1					
"La Sapienza"	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	
Area geografica	10,3	6,5	8,2	5,4	-6,5	-2,5	-1,7	-1,3	
Italia	7,0	5,9	5,4	4,5	-3,2	-1,9	1,1	-0,4	
ECOTURS	11,1	10,4	13,2	17,1					
"La Sapienza"	0,0	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	
Area geografica	11,1	10,4	10,3	13,1	0,0	0,0	2,9	4,0	
Italia	6,9	5,1	7,4	6,1	4,2	5,3	5,8	11,0	

La Tabella 13 riassume, per ciascun CdS e dal 2018 (compatibilmente con la disponibilità del dato) l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Nelle colonne di sinistra (iC25) si riporta il valore dell'indicatore per anno, mentre in quelle di destra le differenze in p.p. per anno con ciascuno dei tre aggregati di confronto. **Si segnala che il valore non è disponibile per SAZ, nonostante la numerosità del CdS. Un andamento positivo del grado di soddisfazione si registra per EFIN (anche se con una leggera flessione di circa 2 p.p. nel 2022), IFIR, ECMI e FINASS; un andamento stazionario (comunque attestato su soglie molto elevate) caratterizza EPOS, EAZ, MANIMP, MATIS, MDI; una tendenza al ribasso nell'ultimo triennio è invece osservata per EMDI e per ECOTURS, che nel solo ultimo anno perde 9,6 p.p.** Le gradazioni di rosso nella parte destra delle Tabelle indicano l'intensità delle differenze (negative) con ciascuno degli aggregati di confronto; il colore verde denota differenze positive. In questo modo risulta più evidente quali CdS guadagnano o perdono negli ultimi cinque anni rispetto agli aggregati di confronto.

Tabella 13. Indicatore iC25 (Percentuale di laureandi soddisfatti del CdS). Dinamica e confronti

	iC25					Differenze con aggregati di confronto				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
Gruppo economico										
EFIN	75,3	84,2	89,4	90,2	88,3					
"La Sapienza"	88,9	93,5	96,4	100,0	95,7	-13,63	-9,33	-7,02	-9,77	-7,43
Area geografica	88,8	90,1	90,4	92,0	91,9	-13,53	-5,93	-1,02	-1,77	-3,63
Italia	88,3	90,2	90,8	90,8	90,6	-13,03	-6,03	-1,42	-0,57	-2,33
EPOS	96,6	93,9	80,4	96,7	92,3					
"La Sapienza"	90,0	86,7	78,9	85,7	100,0	6,55	7,24	1,46	10,97	-7,69
Area geografica	92,1	91,3	91,3	92,6	91,0	4,45	2,64	-10,94	4,07	1,31
Italia	91,7	90,9	90,7	90,8	90,3	4,85	3,04	-10,34	5,87	2,01
ESAN					100,0					
"La Sapienza"					94,6					5,4
Area geografica					91,0					9
Italia					90,3					9,7

Gruppo aziendale										
SAZ	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.					
"La Sapienza"	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.					
Area geografica	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.					
Italia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.					
EAZ	92,5	92,4	94,8	95,3	94,2					
"La Sapienza"	92,7	88,9	94,0	91,3	94,7	-0,17	3,5	0,79	4,02	-0,47
Area geografica	92,0	91,5	94,0	92,2	93,6	0,53	0,9	0,79	3,12	0,63
Italia	91,9	91,5	92,3	91,7	91,9	0,63	0,9	2,49	3,62	2,33
IFIR	88,8	86,3	88,9	90,7	94,3					
"La Sapienza"	93,7	90,6	95,4	92,6	94,7	-4,91	-4,28	-6,51	-1,95	-0,36
Area geografica	92,0	91,5	94,0	92,2	93,6	-3,21	-5,18	-5,11	-1,55	0,74
Italia	91,9	91,5	92,3	91,7	91,9	-3,11	-5,18	-3,41	-1,05	2,44
MANIMP	94,9	89,5	96,3	90,6	95,9					
"La Sapienza"	91,3	90,1	93,0	93,1	93,8	3,61	-0,58	3,3	-2,46	2,05
Area geografica	92,0	91,5	94,0	92,2	93,6	2,91	-1,98	2,3	-1,56	2,25
Italia	91,9	91,5	92,3	91,7	91,9	3,01	-1,98	4	-1,06	3,95
MATIS	94,3	88,7	95,7	93,0	95,3					
"La Sapienza"	92,6	90,0	94,1	92,1	94,5	1,69	-1,32	1,64	0,86	0,78
Area geografica	92,0	91,5	94,0	92,2	93,6	2,29	-2,82	1,74	0,76	1,68
Italia	91,9	91,5	92,3	91,7	91,9	2,39	-2,82	3,44	1,26	3,38
ECMI			83,3	89,6	90,4					
"La Sapienza"			94,5	92,4	94,9	0	0	-11,17	-2,82	-4,52
Area geografica			94,0	92,2	93,6	0	0	-10,67	-2,62	-3,22
Italia			92,3	91,7	91,9	0	0	-8,97	-2,12	-1,52
MDI	86,6	92,0	89,7	94,2	88,4					
"La Sapienza"	88,7	89,0	92,3	93,2	91,0	-2,1	2,97	-2,59	0,97	-2,63
Area geografica	91,1	90,8	93,3	93,2	93,1	-4,5	1,17	-3,59	0,97	-4,73
Italia	90,1	91,2	92,3	92,1	92,2	-3,5	0,77	-2,59	2,07	-3,83
EMDI	90,6	91,1	97,9	95,9	91,4					
"La Sapienza"	92,8	89,8	94,0	92,0	94,8	-2,17	1,27	3,87	3,92	-3,37
Area geografica	92,0	91,5	94,0	92,2	93,6	-1,37	-0,43	3,87	3,72	-2,17
Italia	91,9	91,5	92,3	91,7	91,9	-1,27	-0,43	5,57	4,22	-0,47
Gruppo misto										
FINASS	93,6	90,5	90,1	92,1	94,4					
"La Sapienza"	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,00
Area geografica	95,2	93,6	92,8	93,9	93,8	-1,58	-3,12	-2,66	-1,77	0,59
Italia	91,0	89,5	90,2	86,7	87,7	2,62	0,98	-0,06	5,43	6,69
ECOTURS	70,6	81,8	92,3	88,9	79,3					
"La Sapienza"	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,00
Area geografica	70,6	81,8	94,3	91,2	86,7	-0,01	0,02	-1,99	-2,31	-7,39
Italia	77,5	80,4	78,5	82,1	83,6	-6,91	1,42	13,81	6,79	-4,29

1.2.1. Altri indicatori

In aggiunta agli indicatori AVA ANVUR precedentemente analizzati, la CPDS ha preso in considerazione altri indicatori dedotti dagli esami sostenuti nell'a.a. 2022-23, dai dati dei candidati del test TOLC-E, sempre per lo stesso a.a., e dal numero di tesi di laurea e laurea magistrale dell'ultimo triennio. I primi due dataset sono stati forniti dalla Segreteria didattica della Facoltà, mentre il terzo è stato fornito dalla Presidenza di Facoltà ed è aggiornato a novembre 2023.

Anzitutto, sono stati esaminati i punteggi medi ottenuti nel TOLC-E². La CPDS ha analizzato gli esiti dei test dell'a.a. 2022-23, per un totale di 2443 candidati. Poiché il numero di domande per sezione varia ed i punti prevedono una penalizzazione in caso di risposta errata, il punteggio di ciascuna sezione del test (matematica, logica, comprensione verbale) è stato normalizzato tra 0 e 100 in modo da rendere le diverse sezioni confrontabili³. Al netto dei non rispondenti, la Tabella 14 sintetizza i risultati in termini di punteggio medio e di deviazione standard per i tre CdS triennali e la Tabella 15 mostra che i punteggi medi del test e il voto medio di diploma non sono sostanzialmente correlati (a livello aggregato, la massima correlazione con il test di comprensione verbale è appena 0.2283). Come prevedibile, esiste invece una significativa correlazione tra i risultati della sezione di matematica e quelli della sezione di logica, mentre si rileva una correlazione meno intensa tra i punteggi medi dei due e il punteggio medio del test di comprensione verbale.

Tabella 14. Voto di diploma medio e punteggio medio per sezione del TOLC-E e CdS

	Numero	Diploma ⁽²⁾ (voto medio in 100esimi)	Punteggio medio in 100esimi		
			Matematica	Logica	Verbale
EFIN	1224	81.78 (12.475) ⁽¹⁾	46.08 (20,676)	50.00 (17,415)	59.82 (19,336)
SAZ	971	81.76 (12.157)	42.90 (19.569)	47.67 (17.522)	57.08 (18.553)
MDI	248	82.08 (12.495)	39.55 (18.574)	44.93 (17.808)	56.89 (17.836)
Complessivo	2443	81.80 (12.347)	44.16 (20.143)	48.56 (17.567)	58.44 (18.924)

⁽¹⁾in parentesi è riportata la deviazione standard

² Il TOLC-E è il test, obbligatorio ma non selettivo, predisposto dal CISIA per l'accesso alla Facoltà di Economia. Può essere sostenuto in date calendarizzate o anche da casa. Il test si compone di 36 quesiti articolati in 13 quesiti di logica, 10 quesiti di comprensione verbale, 13 quesiti di matematica, da risolvere in 90 minuti. A questi si aggiungono 30 quesiti di Inglese, che non concorrono al punteggio finale, da risolvere in ulteriori 15 minuti. Ai quesiti viene attribuito un punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, -0.25 punti per ogni risposta errata. Ai candidati che non conseguono il punteggio minimo richiesto dal bando per l'immatricolazione (pari a 6 per l'a.a 2022/23 e a 9 per l'a.a. 2023/24) sono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso.

³ Tenuto conto dei punteggi attribuiti e del numero di domande per ciascuna sezione del test, la normalizzazione del punteggio P è $P_{norm}^{Mat,Log} = \frac{P+3,25}{13+3,25} \cdot 100$ e $P_{norm}^{Verb} = \frac{P+2,5}{10+2,5} \cdot 100$. In questo modo, i punteggi sono compresi tra 0 e 100.

⁽²⁾Per i titoli stranieri, è stata operata la conversione del voto di diploma in centesimi, laddove necessario.

Tabella 15. Punteggi TOLC-E. Matrice di correlazione

		Diploma	Matematica	Logica	Verbale
EFIN	Diploma	1	0.1958	0.1932	0.2778
	Matematica		1	0.4764	0.3184
	Logica			1	0.3555
	Verbale				1
SAZ	Diploma	1	0.1883	0.1606	0.1747
	Matematica		1	0.5041	0.2263
	Logica			1	0.2958
	Verbale				1
MDI	Diploma	1	0.1412	0.1476	0.1846
	Matematica		1	0.4364	0.3076
	Logica			1	0.2218
	Verbale				1
Complessivo	Diploma	1	0.1861	0.1744	0.2283
	Matematica		1	0.4881	0.2870
	Logica			1	0.3229
	Verbale				1

I valori medi e le deviazioni standard riportate in Tabella 14 non evidenziano a sufficienza la severità delle carenze in ingresso degli immatricolati. L'aspetto più preoccupante emerge dal considerare l'intera distribuzione dei punteggi: per ciascuna sezione del test e ciascun CdS, le distribuzioni sono riportate in Figura 67. **A livello aggregato, il 78% dei candidati riporta un punteggio in matematica inferiore alla sufficienza (fissata in 60, in analogia con il 6 scolastico); questa percentuale è pari al 74% per la sezione di logica e al 55% per la sezione di comprensione verbale. Tali valori presentano qualche differenza tra i tre CdS, ma il fenomeno è trasversale e decisamente in grado di pregiudicare o quantomeno rallentare il percorso accademico degli studenti che si immatricolano.** Le Tabelle Tabella 16, Tabella 17 e Tabella 18 mostrano per ciascun CdS triennale la differenza di punteggi in rapporto al diploma di scuola secondaria. Un'analisi più puntuale andrebbe svolta sulla possibile e ragionevole relazione che potrebbe legare il punteggio TOLC-E con il tasso di abbandono tra il primo ed il secondo anno, molto alto per tutti e tre i CdS triennali.

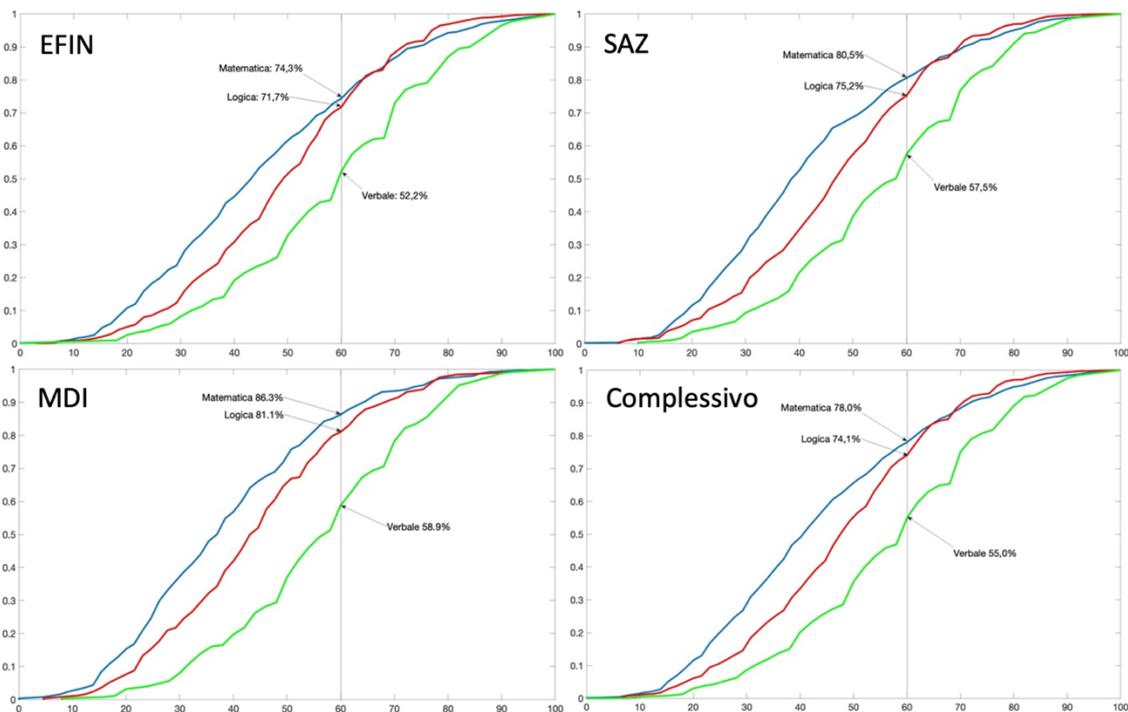


Figura 67. Distribuzioni dei punteggi normalizzati per le tre tipologie di TOLC-E ed i tre CdS triennali

Tabella 16. EFIN. Punteggi TOLC-E per istituto secondario di provenienza

	Numero	Quota	Media (in 100)	Media TOLC-E	Dev. St.	QUARTILI					Asimmetria	Curtosi
						0°	1°	2°	3°	4°		
Dip. Maturità scientifica	564	46,4%	55,27	15,87	7,0929	-2,75	11,25	16	21	32,25	-0,2326	-0,2627
Dip. Tecnico Comm.le	224	18,4%	44,02	10,81	6,1825	-4	6	11	15	29,75	0,2158	-0,2410
Dip. Maturità classica	123	10,1%	50,98	13,94	7,3283	-3	9,25	15	19	31,25	-0,2027	-0,3807
Dip. Linguistico	93	7,6%	48,84	12,98	5,5736	0	9,75	12,5	16	25,25	0,0684	-0,2384
Dip. Perito Ind.le	63	5,2%	44,51	11,03	5,6169	-1,5	7,44	10,13	14,63	24,75	0,2352	-0,2673
Dip. maturità sc.umane/soc.	35	2,9%	39,82	8,92	5,9410	-2	4	9,25	13,5	20,25	0,0910	-0,7743
Dip. Magistrale	18	1,5%	39,14	8,61	4,8516	0	6	8,75	10,5	19,25	0,3257	0,5237
Dip. Maturità artistica	14	1,2%	45,56	11,50	5,1141	5,25	8,57	10,38	13,69	21,75	1,0098	0,6281
Titolo estero	10	0,8%	54,00	15,30	7,1179	5,75	8,94	14,63	22	24,75	0,1012	-1,7602
Dip. Geometra	6	0,5%	49,35	13,21	8,3478	0	10,88	12,38	17,81	24,5	0,0915	-0,4654
Altro	66	5,4%	42,88	10,30	5,5776	0	6,75	9,63	13,75	24,75	0,7097	0,3705
Totale	1216	100,0%	50,20	13,58	7,0352	-4	8,75	13,50	18,63	32,25	0,0604	-0,4377

Tabella 17. SAZ. Punteggi TOLC-E per istituto secondario di provenienza

	Numero	Quota	Media (in 100)	Media TOLC-E	Dev. St.	QUARTILI					Asimmetria	Curtosi
						0°	1°	2°	3°	4°		
Dip. Maturità scientifica	417	41,4%	52,78	14,75	6,9542	0,00	10,00	14,75	19,25	32,25	-0,0553	-0,3497
Dip. Tecnico Comm.le	168	16,7%	40,81	9,37	5,9157	-2,00	5,00	9,00	13,50	25,00	0,3179	-0,3217
Dip. Maturità classica	117	11,6%	50,11	13,55	6,4661	0,00	9,50	13,25	18,00	27,25	-0,0810	-0,5815
Dip. Linguistico	108	10,7%	43,86	10,74	5,1876	-1,00	7,25	10,75	14,00	23,50	-0,0778	-0,2744
Dip. Perito Ind.le	61	6,1%	44,98	11,24	5,9436	-2,50	7,25	11,50	14,75	24,25	-0,0745	-0,2937
Dip. Maturità sc.umane/soc	39	3,9%	40,14	9,06	4,6574	-1,00	7,00	8,13	11,75	20,50	0,4431	0,4469
Dip. Magistrale	18	1,8%	39,88	8,94	5,7749	0,00	4,56	8,25	13,81	18,75	0,1044	-1,3228

Dip. Maturità artistica	11	1,1%	36,85	7,58	4,6446	-0,50	5,56	8,13	9,88	14,75	-0,1595	-0,5589
Titolo estero	3	0,3%	28,06	3,63	9,1754	-2,75	-0,69	0,00	4,31	17,25	1,7579	3,2196
Dip. Geometra	3	0,3%	33,33	6,00	6,6661	0,75	2,25	3,75	8,63	13,50	1,5581	2,9181
Altro	63	6,3%	41,74	9,78	5,4492	-0,25	6,69	9,00	12,81	25,00	0,4612	0,1800
Totale	1008	100,0%	47,27	12,27	6,7297	-2,75	7,75	12,00	16,75	32,25	0,1830	-0,3449

Tabella 18. MDI. Punteggi TOLC-E per istituto secondario di provenienza

	Numero	Quota	Media (in 100)	Media TOLC-E	Dev. St.	QUARTILI					Asimmetria	Curtosi
						0°	1°	2°	3°	4°		
Dip. Maturità scientifica	82	35,2%	54,40	15,48	6,1999	-0,25	12,5	15,25	19,5	34,75	0,0323	1,1006
Dip. Tecnico Comm.le	43	18,5%	48,84	12,98	7,2109	-0,25	8,25	13,875	18,75	26,25	-0,2665	-0,9329
Dip. Maturità classica	18	7,7%	49,72	13,38	5,5897	0	8,625	14,875	18,25	21,25	-0,6097	-0,4265
Dip. Linguistico	15	6,4%	45,59	11,52	5,5921	3	8	11,5	16	23	0,3439	-0,5256
Dip. Perito Ind.le	21	9,0%	42,14	9,96	6,4393	0	6,5	9,75	12,5	22,25	0,5129	-0,2579
Dip. Maturità sc.umane/soc	11	4,7%	42,47	10,11	5,9080	0	6	11,5	15,125	17	-0,0561	-1,4276
Dip. Magistrale	11	4,7%	31,87	5,34	2,4957	2,25	3,375	5	7,125	9,5	0,6062	-0,7827
Dip. Maturità artistica	2	0,9%	41,94	9,88	6,1872	5,5	7,6875	9,875	12,0625	14,25	1,5901	
Titolo estero	1	0,4%										
Dip. Geometra	0	0,0%										
Altro	29	12,4%	38,22	8,20	5,3813	-0,25	4,1875	9,125	11,1875	18,25	0,0006	-0,8344
Totale	233	100,0%	45,19	11,34	6,4203	-0,25	6,75	11,00	15,75	34,75	0,3551	0,0343

Oltre ai risultati del TOLC-E sono stati esaminati gli esiti degli esami. Per ciascun CdS, la Tabella 19 e le Figure Figura 68 e Figura 69 sintetizzano i voti medi (colonna “Media voto”) e la quota di moduli che presentano una percentuale di promossi⁴, rispettivamente, inferiori al 30% (seconda colonna) o superiore al 90% (terza colonna).

Tabella 19. Media voti e quote estreme

CdS	% Moduli Promossi < 30%	% Moduli Promossi > 90%	% Moduli 30%<Promossi<90%	Media voto
	Gruppo economico			
EFIN	0,05	0,28	0,67	23,68
EPOS	0,04	0,60	0,36	27,32
ESAN	0,00	0,57	0,43	26,78
Gruppo aziendale				
SAZ	0,04	0,29	0,67	23,87
EAZ	0,05	0,54	0,41	27,39
IFIR	0,04	0,58	0,38	27,48
MANIMP	0,00	0,62	0,38	27,48
MATIS	0,00	0,28	0,73	26,94
ECMI	0,00	0,43	0,57	26,16
MDI	0,03	0,34	0,63	23,32
EMDI	0,03	0,64	0,33	27,18
Gruppo misto				

⁴ La percentuale è calcolata, per ciascun modulo insegnato nel CdS, come rapporto tra numero di studenti promossi e numero di studenti prenotati detratto del numero degli assenti. Si calcola poi la media per CdS dei valori di tale rapporto.

FINASS	0,09	0,36	0,55	27,21
ECOTURS	0,12	0,58	0,31	27,57

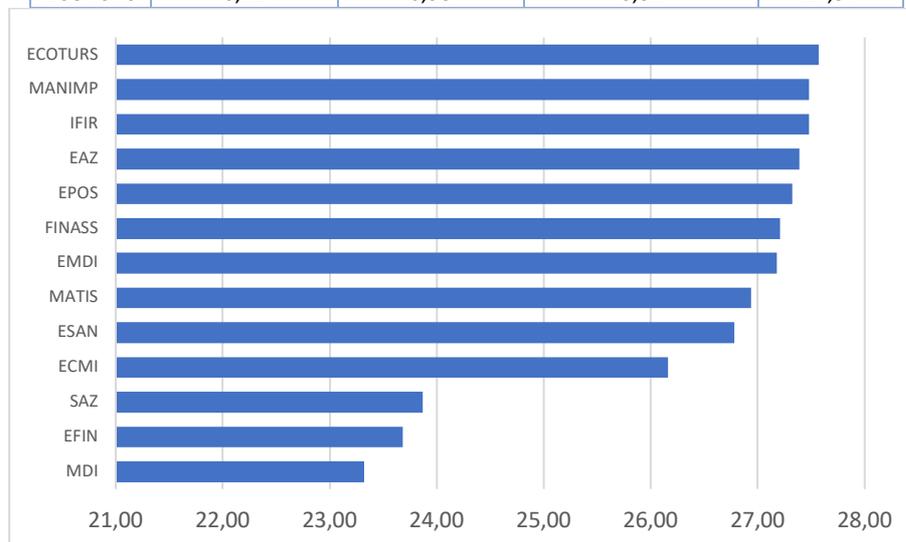


Figura 68. Voto medio negli esami per CdS

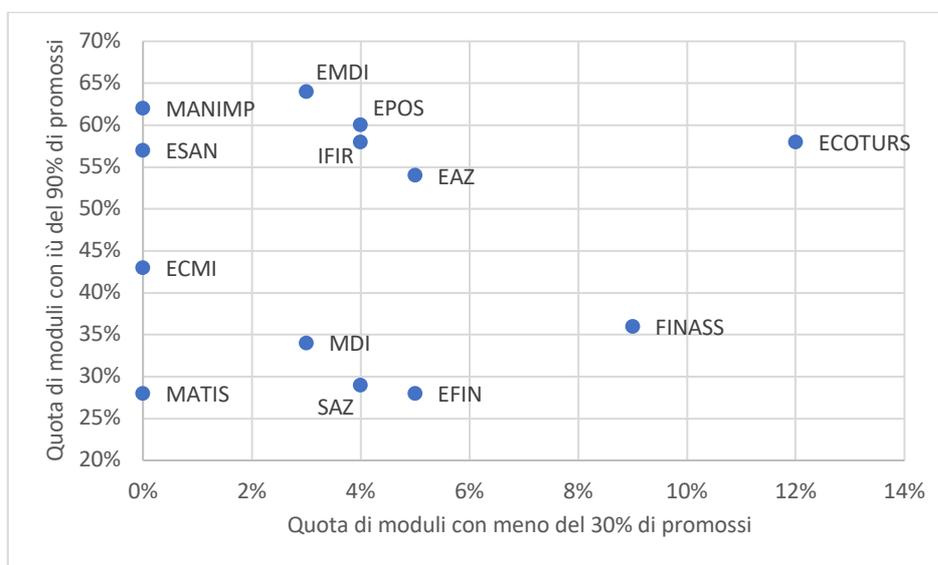


Figura 69. Peso delle code nella distribuzione dei promossi

Scendendo al dettaglio dei singoli moduli, la Figura 70 mostra il grafico di dispersione (scatterplot) tra voto medio e numero di promossi per ciascun esame che preveda l'attribuzione del voto (sono escluse pertanto le idoneità e le attività estere). Per alcuni casi estremi (i punti evidenziati nel grafico) è riportata anche la quota $\frac{\text{Rinunce+Bocciati}}{\text{Prenotati-Assenti}}$. Si segnala la presenza di qualche valore decisamente anomalo che necessiterebbe di essere indagato con puntualità dai CdS e dalla Facoltà: alcuni insegnamenti presentano un voto medio superiore al 29 con un numero di esami molto elevato (p.es. voto medio: 29,23 con 359 promossi e 0 rinunce/bocciati;

oppure, voto medio 29,96 con 103 promossi e 0 rinunce/bocciati; o ancora voto medio 29,19, con 143 promossi e solo una rinuncia/bocciatura). All'estremo opposto si registrano esami con voto medio di 18,76, con 203 promossi ed il 40,3% di rinunce/bocciature, oppure con voto medio di 19,10, con 359 promossi ed il 31,1% di rinunce/bocciature. Benché il fenomeno sia numericamente molto contenuto, è parere della CPDS che tali outliers debbano essere oggetto di un'approfondita analisi.

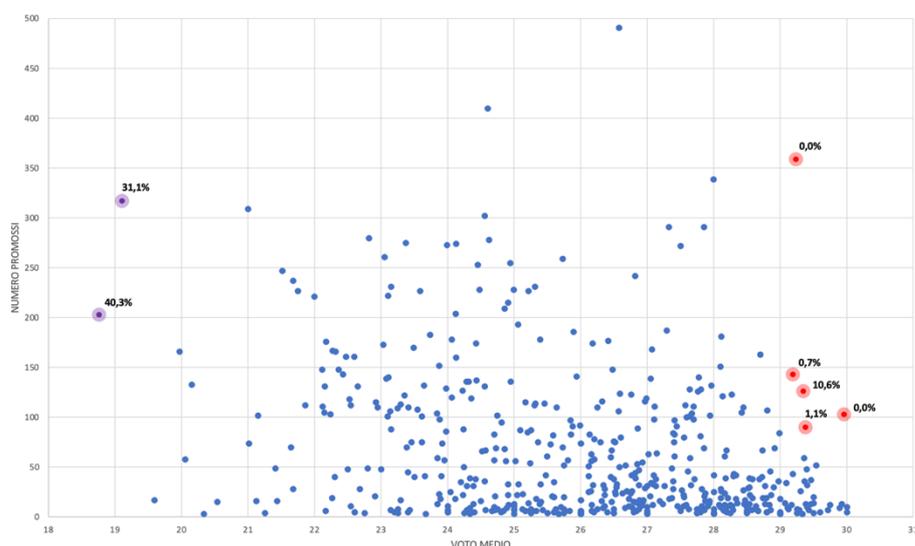


Figura 70. Scatterplot voto medio/numero di promossi per modulo

Il terzo aspetto che viene rendicontato in questa sezione della Relazione riguarda distribuzione del carico delle tesi di laurea e laurea magistrale dell'ultimo triennio (2021-22, 2022-23, 2023-24 fino a novembre 2023). Nel periodo considerato la Facoltà nel suo complesso conta 5838 tesi, il 42,7% delle quali (2493) triennali mentre il restante 57,3% (3345) magistrali.

Dalla Tabella 20 si desume che i SSD SECS-P/08, SECS-P/07, SECS-P/11 e SECS-P/13, in ordine di peso decrescente, assorbono circa il 53,8% del volume di tesi (53,0% L e 54,4 LM), determinando un indice relativo di concentrazione di Gini pari a 0,726 (0,679 per le tesi triennali e 0,730 per le magistrali). La distribuzione per Dipartimento (v. Tabella 21) mostra che, **al netto delle tesi non attribuibili a SSD**, circa la metà delle tesi sono riconducibili al Dipartimento di Management (48,8%; 41,2% delle triennali ed il 55,3% delle magistrali) e che il Dipartimento di Economia e Diritto presenta valori per le tesi magistrali significativamente più contenuti rispetto agli altri Dipartimenti. Come raccomandato dalla Facoltà ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidenti di CdS, occorre monitorare il flusso delle tesi in modo da conciliare gli interessi degli studenti con

l'equilibrata ripartizione dei carichi di lavoro tra SSD e garantire che gli studenti non abbiano difficoltà nella ricerca del relatore e nella conseguente assegnazione della tesi.

Tabella 20. Numero e quota delle tesi di L e LM per SSD

Management DEAP Economia e Diritto MEMOTEF

Facoltà	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Totale 5838 (100,00%)	L 2493 (42,70%)	LM 3345 (57,30%)	Totale 100,00%	L 100,00%	LM 100,00%
AGR/01	21	10	11	0,36%	0,40%	0,33%
IUS/01	36	14	22	0,62%	0,56%	0,66%
IUS/04	99	48	51	1,70%	1,93%	1,52%
IUS/05	23	6	17	0,39%	0,24%	0,51%
IUS/06	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
IUS/07	73	37	36	1,25%	1,48%	1,08%
IUS/09	31	31	0	0,53%	1,24%	0,00%
IUS/10	37	3	34	0,63%	0,12%	1,02%
IUS/12	158	55	103	2,71%	2,21%	3,08%
IUS/13	9	5	4	0,15%	0,20%	0,12%
IUS/14	6	5	1	0,10%	0,20%	0,03%
IUS/15	4	1	3	0,07%	0,04%	0,09%
L-LIN/04	2	2	0	0,03%	0,08%	0,00%
L-LIN/07	1	0	1	0,02%	0,00%	0,03%
L-LIN/12	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
M-GGR/02	118	31	87	2,02%	1,24%	2,60%
SECS-P/01	320	267	53	5,48%	10,71%	1,58%
SECS-P/02	416	293	123	7,13%	11,75%	3,68%
SECS-P/03	49	25	24	0,84%	1,00%	0,72%
SECS-P/04	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
SECS-P/05	9	2	7	0,15%	0,08%	0,21%
SECS-P/06	65	63	2	1,11%	2,53%	0,06%
SECS-P/07	743	384	359	12,73%	15,40%	10,73%
SECS-P/08	985	386	599	16,87%	15,48%	17,91%
SECS-P/09	10	2	8	0,17%	0,08%	0,24%
SECS-P/10	111	40	71	1,90%	1,60%	2,12%
SECS-P/11	737	303	434	12,62%	12,15%	12,97%
SECS-P/12	154	27	127	2,64%	1,08%	3,80%
SECS-P/13	678	249	429	11,61%	9,99%	12,83%
SECS-S/01	114	37	77	1,95%	1,48%	2,30%
SECS-S/03	3	3	0	0,05%	0,12%	0,00%
SECS-S/04	52	47	5	0,89%	1,89%	0,15%
SECS-S/06	145	25	120	2,48%	1,00%	3,59%
SPS/06	3	2	1	0,05%	0,08%	0,03%
SSD Non disponibile	626	90	536	10,72%	3,61%	16,02%

Tabella 21. Distribuzione delle tesi per Dipartimento

	Valori assoluti			Valori percentuali		
	Totale	L	LM	Totale	L	LM
DEAP	1020	453	567	17,5%	18,2%	17,0%
Economia e Diritto	926	690	236	15,9%	27,7%	7,1%
MANAGEMENT	2542	990	1552	43,5%	39,7%	46,4%
MEMOTEF	724	270	454	12,4%	10,8%	13,6%
Non disponibile	626	90	536	10,7%	3,6%	16,0%
Totale	5838	2493	3345	100,0%	100,0%	100,0%
(valori al netto delle tesi non riconducibili ad alcun SSD)						
DEAP	1020	453	567	19,6%	18,9%	20,2%
Economia e Diritto	926	690	236	17,8%	28,7%	8,4%
MANAGEMENT	2542	990	1552	48,8%	41,2%	55,3%
MEMOTEF	724	270	454	13,9%	11,2%	16,2%
Totale	5212	2403	2809	100,0%	100,0%	100,0%

1.3 Docenza, organizzazione e risorse didattiche

Rispetto all'a.a. 2021-22, nel 2022-23 migliora la sostenibilità dei CdS in termini di requisiti di docenza (la Tabella 22 riporta il quadro sintetico, mentre la Tabella 23 fornisce il dettaglio per ogni singolo CdS della Facoltà). Il miglioramento è riconducibile alla flessione di immatricolati e iscritti (a livello di Facoltà la contrazione su base annua è stata nel 2022-23 del 3,6%, risultato del +8,5% di EFIN e del -20% delle magistrali, v. Tabella 3). Sebbene si tratti di dati provvisori, considerando le immatricolazioni e le iscrizioni del 2023-24, la sostenibilità – quanto ai requisiti di docenza – dovrebbe confermarsi anche per l'immediato futuro. Qualche criticità emerge a livello di distribuzione della docenza tra i differenti settori scientifico-disciplinari necessari alla copertura dell'offerta formativa dei CdS. Appare, questo, un elemento da tenere nella debita considerazione in sede di programmazione delle risorse del personale docente da parte di Dipartimenti e Facoltà.

Tabella 22. Requisiti di docenza per CdS

CdS	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Gruppo economico			
EFIN	40	40	50
EPOS	6	8	32
ESAN	6	6	13
Gruppo aziendale			
SAZ	36	36	74
EAZ	12	12	39
IFIR	12	12	15
MANIMP	28	29	35

MATIS	12	12	16
ECMI	6	7	11
MDI	9	9	24
EMDI	6	8	24
Gruppo misto			
FINASS	8	8	16
ECOTURS	6	7	15

Tabella 23. Requisiti di docenza per CdS (dettaglio)

EFIN. Economia e finanza L-33						
Dati del corso: Numerosità della classe: 200 , Anni previsti: 3 , Utenza Sostenibile: 900 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 3.500						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	9	4.500	40	0	40	50
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	5	4.444	5	0	31	38
- di cui al più: Ricercatori	4	4.444	35	0	9	12
EPOS. Economia politica - Economics LM-56						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 100 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 0.000						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	1.000	6	0	8	32
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	1.000	4	0	4	22
- di cui al più: Ricercatori	2	1.000	2	0	4	10
ESAN. Health Economics - Economia sanitaria LM-56						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 100 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 0.000						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	1.000	6	0	6	13
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	1.000	4	0	4	11
- di cui al più: Ricercatori	2	1.000	2	0	2	2
SAZ. Scienze aziendali L-18						
Dati del corso: Numerosità della classe: 250 , Anni previsti: 3 , Utenza Sostenibile: 1018 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 3.072						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili

Docenti di Riferimento complessivi	9	4.072	36	0	36	74
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	5	4.000	5	0	21	49
- di cui al più: Ricercatori	4	4.000	31	0	15	25
EAZ. Economia aziendale LM-77						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 216 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 1.160						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	2.160	12	0	12	39
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	2.000	4	0	10	30
- di cui al più: Ricercatori	2	2.000	8	0	2	9
IFIR. Intermediari, finanza internazionale e risk management - Financial institutions, international finance and risk management LM-77						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 210 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 1.100						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	2.100	12	0	12	15
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	2.000	4	0	10	13
- di cui al più: Ricercatori	2	2.000	8	0	2	2
MANIMP. Management delle imprese - Business Management LM-77						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 480 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 3.800						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	4.800	28	0	29	35
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	4.667	4	0	20	25
- di cui al più: Ricercatori	2	4.667	24	0	9	10
MATIS. Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità LM-77						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 200 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 1.000						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	2.000	12	0	12	16
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	2.000	4	0	10	12

- di cui al più: Ricercatori	2	2.000	8	0	2	4
ECMI. Economics and communication for management and innovation - Economia e comunicazione per il management e l'innovazione LM-77						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 110 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 0.100						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	1.100	6	0	7	11
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	1.000	4	0	4	6
- di cui al più: Ricercatori	2	1.000	2	0	3	5
MDI. Management e diritto d'impresa (sede di Latina) L-18						
Dati del corso: Numerosità della classe: 250 , Anni previsti: 3 , Utenza Sostenibile: 250 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 0.000						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	9	1.000	9	0	9	24
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	5	1.000	5	0	5	16
- di cui al più: Ricercatori	4	1.000	4	0	4	8
EMDI. Economia, management e diritto d'impresa (sede di Latina) LM-77						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 100 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 0.000						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	1.000	6	0	8	24
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	1.000	4	0	4	12
- di cui al più: Ricercatori	2	1.000	2	0	4	12
FINASS. Finanza e assicurazioni - Finance and insurance LM-16						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 134 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 0.340						
	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	1.340	8	0	8	16
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	1.333	4	0	7	13
- di cui al più: Ricercatori	2	1.333	4	0	1	3
ECOTURS. Turismo e gestione delle risorse ambientali LM-76						
Dati del corso: Numerosità della classe: 100 , Anni previsti: 2 , Utenza Sostenibile: 100 , Fattore W = [(Utenza sostenibile / Numerosità massima) - 1]: 0.000						

	Docenti D.M.987/2016 (senza W)	Moltiplicatore	Docenti D.M.987/2016 (con calcolo W)	Docenti assegnati	Docenti richiesti	Docenti disponibili
Docenti di Riferimento complessivi	6	1.000	6	0	7	15
- di cui almeno: Professori Ordinari/Associati	4	1.000	4	0	4	11
- di cui al più: Ricercatori	2	1.000	2	0	3	4

Quanto agli spazi d'aula, il monitoraggio che la Facoltà ha avviato all'inizio dell'a.a. 2022-23 ha evidenziato la seguente situazione:

- **Aula 1 – Ezio Tarantelli:** dal lunedì al giovedì utilizzata al 100% da attività didattica; il venerdì utilizzata al 10% da attività didattica e al 90% da attività integrative organizzate dall'Ateneo. Dal secondo semestre utilizzata anche il sabato per recuperi lezione e circa 20% per attività integrative (891 posti)
- **Aula 1d:** utilizzata al 40% da didattica (25 posti)
- **Aula 10:** utilizzata al 90% dal lunedì al giovedì; il venerdì è utilizzata al 10% dalla didattica e per il 10% da attività integrative (415 posti).
- **Aula 2:** utilizzata al 95% dal lunedì al giovedì; il venerdì è utilizzata al 20% da attività integrative e da recuperi (445 posti)
- **Aula 2c:** utilizzata al 100% da dottorati e master (15 posti)
- **Aula 3:** utilizzata al 90% (350 posti)
- **Aula 4:** utilizzata al 90% (440 posti)
- **Aula 5 – Federico Caffè:** Utilizzata al 90% (357 posti)
- **Aule 6a 6b e 6c:** in attesa di ristrutturazione. Al momento utilizzate per gli appelli e i recuperi delle lezioni (80 posti)
- **Aula 7:** utilizzata al 50% da didattica e al 20% da attività integrative (64 posti)
- **Aula 8a:** utilizzata al 100% da didattica (70 posti)
- **Aula 8b:** utilizzata al 100% da didattica (120 posti)
- **Aula 9a:** utilizzata al 100% da didattica (110 posti)
- **Aula 9b:** utilizzata al 90% da didattica (90 posti)
- **Aula Acquarietto:** utilizzata al 70% da didattica (48 posti)
- **Aula Acquario:** utilizzata al 90% da didattica (140 posti)
- **Aula Amintore Fanfani:** utilizzata al 70% da didattica (40 posti)
- **Aula del Consiglio:** utilizzata al 30% dai Master (12 posti)
- **Aula Master Management:** utilizzata al 5% da didattica e al 95% a disposizione del Dipartimento (20 posti)
- **Aula Master Memotef:** utilizzata al 60% da didattica (40 posti)
- **Aula di Matematica:** utilizzata al 50% da didattica e al 30% da attività integrative (49 posti)
- **Aula Parrillo:** utilizzata al 5% da didattica e al 95% a disposizione del Dipartimento (40 posti)
- **Sala Pescatore:** utilizzata al 70% da didattica e al 10% da Master (50 posti)
- **Aula Sergio Steve:** utilizzata al 60% da didattica (50 posti)
- **Aula Vittorio Marrama:** utilizzata al 30% da didattica e al 5% da attività integrative (50 posti)

- **Aula XI:** utilizzata all'50% da didattica e al 5% da attività integrative (100 posti)
- **Auletta Cristina Di Fresco:** utilizzata al 10% da didattica e al 5% dal percorso d'eccellenza (18 posti)
- **Auletta di lingue – A:** utilizzata al 20% da didattica e al 30% da esercitazioni di lingue (25 posti)
- **Auletta di lingue – B:** utilizzata al 60% da didattica e al 20% da esercitazioni di lingue (25 posti)
- **Auletta Il piano:** utilizzata al 60% da didattica e al 20% dal master (40 posti)
- **Cimeo – Laboratorio di economia sperimentale:** utilizzata al 5% da didattica e al 30 da attività laboratoriali del Dipartimento (33 posti)
- **Didalab:** utilizzata al 90% da didattica (46 posti)
- **Laboratorio Deap:** a disposizione del Dipartimento (10 posti)
- **Laboratorio di cartografia e Gis:** a disposizione del Dipartimento (14 posti)
- **Laboratorio di formazione avanzata “Giorgio Spinelli”:** a disposizione del Dipartimento (23 posti)
- **Laboratorio di Lingue Antonio Amato - Centro Multimediale (Ala Presidenza):** utilizzata al 5% da didattica e al 30% da esercitazioni di lingue (12 posti)
- **Laboratorio di Lingue Antonio Amato - Sala Corsi (Ala Presidenza):** a disposizione del Dipartimento (18 posti)
- **Laboratorio di Lingue Antonio Amato - Sala Lettura (Ala Presidenza):** a disposizione del Dipartimento (25 posti)
- **Laboratorio di matematica:** utilizzato al 100% per l'attività laboratoriale degli studenti del corso di laurea magistrale Finanza e assicurazioni (20 posti)
- **Laboratorio Informatico “Giuseppe Burgio”:** utilizzato al 20% da didattica (26 posti)
- **Laboratorio informatico Ecordir:** utilizzato al 90% da didattica e al 10% da attività integrative (26 posti)
- **Laboratorio informatico Info:** utilizzato al 90% da didattica (26 posti)
- **Sala Carlo Fabrizi:** a disposizione del Dipartimento (30 posti)
- **Sala Conferenze Pietro Onida:** utilizzato all'80% da didattica (120 posti)
- **Sala lauree:** utilizzata unicamente per le tesi di laurea, i convegni e i seminari (60 posti)
- **Sala MUMM Gennaro Cuomo:** a disposizione del Dipartimento (36 posti)
- **Sala Navarrini:** utilizzata per riunioni da parte del Dipartimento (30 posti)
- **Sala polifunzionale Management:** a disposizione del Dipartimento (15 posti)

Per sopperire alla indisponibilità delle tre aule 6 (6A, 6B e 6C) causata dai lavori da effettuare nell'aula XI (poi differiti al primo semestre dell'a.a. 2024-25), l'Ateneo consente alla Facoltà l'utilizzo dell'Aula RE 1 (capienza 100 posti), in condivisione con la Facoltà di Lettere. L'aula è occupata al 40% da attività didattica.

Per quanto riguarda la sede di Latina, gli spazi sono gestiti secondo una distribuzione che tiene conto delle esigenze non solo della Facoltà di Economia, ma anche delle altre Facoltà presenti nel polo (Medicina e Ingegneria). Tale gestione comune è risultata sostenibile e non produce criticità nell'utilizzo degli spazi.

1.4 I questionari OPIS

Come prassi, si analizzano in questa sezione le risultanze dei questionari OPIS sull'offerta formativa della Facoltà. Per l'a.a. 2022-23 il questionario ha previsto le seguenti domande (distinte tra Frequentanti (F) e Non Frequentanti (NF)) sulle quali sarà svolta l'analisi che segue :

N.	F	NF	Quesito
D1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il materiale didattico (indicato e disponibile, compreso quello a distanza ed eventuali registrazioni delle lezioni) è adeguato per lo studio della materia?
D4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	<input type="checkbox"/>		Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
D9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	<input type="checkbox"/>		Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D12 ⁵	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
D14	<input type="checkbox"/>		Materiali e attività didattiche online (filmati multimediali, unità ipertestuali?) sono di facile accesso e utilizzo?
D16	<input type="checkbox"/>		Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?
D17	<input type="checkbox"/>		I tuoi dispositivi (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet ti hanno permesso di fruire delle attività dell'insegnamento erogate a distanza in modo del tutto soddisfacente (cioè vedendo, sentendo, e potendo interagire col docente e coi colleghi)?

Le domande sono categorizzate come segue:

Conoscenze e carico didattico	D1, D2
Organizzazione	D3, D4, D5
Azione didattica	D6, D7, D9, D10
Attività integrative	D8
Interesse	D11
Soddisfazione	D12
Covid (domande su didattica a distanza)	D6
Covid (tecnologie) (domande su didattica a distanza)	D7

⁵ La Domanda 12 è evidenziata in rosso in quanto è quella che viene considerata ai fini del calcolo del Rapporto di Soddisfazione.

La risposta a ciascuna domanda prevede le seguenti quattro opzioni: **Decisamente no (DN, peso 1)**, **Più no che si (PN, peso 2)**, **Più si che no (PS, peso 3)**, **Decisamente si (DS, peso 4)**. In aggiunta alla percentuale di risposte positive (somma di Più si che no e Decisamente si) e al punteggio ottenuto come media dei pesi delle risposte fornite, viene commentato il Rapporto di Soddisfazione (RS), definito come rapporto tra numero delle risposte Decisamente Si e somma del numero delle risposte Decisamente No e Più no che si. I limiti di tale indicatore, che trascura l'informazione portata dalle risposte Più si che no ma che comunque resta quello fornito dal sistema di ateneo, sono stati esaminati nella Relazione CPDS dello scorso anno (v. Relazione CPDS 2021-22, pag. 36).

La Figura 71 mostra la dinamica, aggiornata al 30-11-2023, del numero totale di OPIS compilate nell'ultimo quinquennio, distinte tra Frequentanti (F) e Non Frequentanti (NF). Il dato, di per sé poco significativo in quanto non tiene conto del numero di iscritti (v. tabelle e grafici seguenti), mostra una contrazione della componente NF in termini assoluti. Dei 39986 questionari OPIS relativi all'a.a. 2022-23, solo il 17,3% è compilato in aula, mentre il restante 82,7% viene compilato in sede di prenotazione dell'esame (v. Tabella 24). Circa l'80% degli studenti dichiara di aver frequentato il corso oggetto di valutazione. Per la Facoltà nel suo complesso (v. Tabella 25), il rapporto tra il numero delle OPIS e quello degli iscritti è stato pari a 3,76, in flessione rispetto al 3,98 dell'a.a. precedente, oscillando da 3,85 per la media dei CdS della sede romana a 2,94 per la media dei CdS della sede di Latina. È tuttavia presumibile, come verificatosi per il passato, che il dato sia ancora suscettibile di assestamenti nel corso della parte residua dell'a.a.

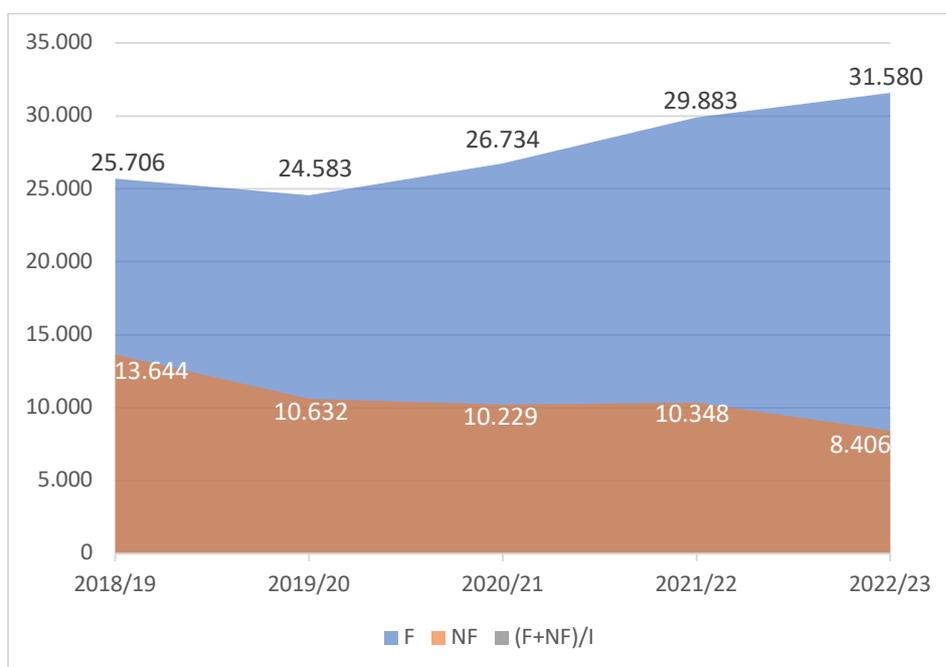


Figura 71. Numero di OPIS conferite per a.a.

Tabella 24. OPIS per modalità di compilazione e frequenza

	Frequentanti	Non Frequentanti	Totale
In aula	6558	347	6905 (17,3%)
Prenotazione	25022	8059	33081 (82,7%)
Totale	31580 (79,0%)	8406 (21,0%)	39986 (100,0%)

Tabella 25. Facoltà. Numero OPIS per iscritto

	Frequentanti (F)	Non Frequentanti (NF)	F+NF	Iscritti (I)	F/I	NF/I	(F+NF)/I
2018/19	25.706	13.644	39.350	8581	3,00	1,59	4,59
2019/20	24.583	10.632	35.215	8785	2,80	1,21	4,01
2020/21	26.734	10.229	36.963	9065	2,95	1,13	4,08
2021/22	29.883	10.348	40.231	10120	2,95	1,02	3,98
2022/23	31.580	8.406	39.986	10628	2,97	0,79	3,76

Mentre rimane prevedibilmente pressoché costante il rapporto tra numero di OPIS dei Frequentanti e numero di iscritti, il rapporto registra un forte calo per i Non Frequentanti. Complessivamente il rapporto scende, rispetto allo scorso anno, del 5,4%, il che – considerato che oltre il 95% delle OPIS dei Non Frequentanti sono compilate in sede di prenotazione dell'esame – potrebbe indicare un incremento del ritardo nel ritmo di sostenimento degli esami da parte degli studenti non frequentanti.

I dati di dettaglio relativi alle OPIS conferite in ciascun Corso di Studio negli ultimi cinque anni accademici sono riportati nella Tabella 26. Il colore nelle ultime tre colonne della Tabella indica se il rapporto è maggiore (verde) o minore (rosso) del corrispondente rapporto dell'intera Facoltà, per ciascun a.a. dell'ultimo quinquennio. Dal quadro emerge con evidenza la conferma del fatto, già rilevato lo scorso anno, che nella sede di Latina il tasso di risposta è sistematicamente più basso di quello della sede di Roma. Con riferimento a questa, si segnala inoltre che, per il 2022-23, EPOS, SAZ, IFIR ed ECOTURS presentano conferimenti inferiori al dato medio di Facoltà.

A livello aggregato, la media della domanda D12 (linea rossa in Figura 72) è pari a 3,20 per i Frequentanti e 3,01 per i Non Frequentanti, in lieve contrazione rispetto al dato del 2021-22 (3,23). La Figura 73 riproduce, sempre per l'intera Facoltà, la percentuale di risposte positive.

Tabella 26. Numero di OPIS per iscritto, per singolo CdS e a.a.

CdS	a.a.	F	NF	F+NF	Iscritti	F/I	NF/I	(F+NF)/I
Gruppo economico								
EFIN	2018/19	2601	1558	4159	925	2,81	1,68	4,50
	2019/20	2719	1323	4042	956	2,84	1,38	4,23
	2020/21	2705	1208	3913	1005	2,69	1,20	3,89
	2021/22	5022	1604	6626	1657	3,03	0,97	4,00
	2022/23	7822	1404	9226	2381	3,29	0,59	3,87
EPOS	2018/19	777	261	1038	205	3,79	1,27	5,06
	2019/20	621	165	786	188	3,30	0,88	4,18
	2020/21	350	67	417	140	2,50	0,48	2,98
	2021/22	521	181	702	165	3,16	1,10	4,25
	2022/23	548	126	674	190	2,88	0,66	3,55
ESAN	2018/19	-	-	-	-	-	-	-
	2019/20	44	3	47	7	6,29	0,43	6,71
	2020/21	130	14	144	25	5,20	0,56	5,76
	2021/22	191	49	240	51	3,75	0,96	4,71
	2022/23	249	68	317	57	4,37	1,19	5,56
Gruppo aziendale								
SAZ	2018/19	10803	6142	16945	3861	2,80	1,59	4,39
	2019/20	11294	5639	16933	3882	2,91	1,45	4,36
	2020/21	11748	4798	16546	3975	2,96	1,21	4,16
	2021/22	10337	3608	13945	3784	2,73	0,95	3,69
	2022/23	9504	2356	11860	3523	2,70	0,67	3,37
EAZ	2018/19	1753	948	2701	596	2,94	1,59	4,53
	2019/20	1507	579	2086	576	2,62	1,01	3,62
	2020/21	1815	657	2472	556	3,26	1,18	4,45
	2021/22	1478	575	2053	603	2,45	0,95	3,40
	2022/23	1543	611	2154	570	2,71	1,07	3,78
IFIR	2018/19	1185	504	1689	435	2,72	1,16	3,88
	2019/20	1151	372	1523	436	2,64	0,85	3,49
	2020/21	1413	451	1864	412	3,43	1,09	4,52
	2021/22	1671	577	2248	497	3,36	1,16	4,52
	2022/23	1521	528	2049	518	2,94	1,02	3,96
MANIMP	2018/19	3536	1497	5033	867	4,08	1,73	5,81
	2019/20	2374	779	3153	893	2,66	0,87	3,53

	2020/21	2805	979	3784	849	3,30	1,15	4,46
	2021/22	3790	1238	5028	1077	3,52	1,15	4,67
	2022/23	3884	1073	4957	1150	3,38	0,93	4,31
MATIS	2018/19	575	273	848	159	3,62	1,72	5,33
	2019/20	754	332	1086	211	3,57	1,57	5,15
	2020/21	1269	476	1745	338	3,75	1,41	5,16
	2021/22	1678	630	2308	434	3,87	1,45	5,32
	2022/23	1513	566	2079	454	3,33	1,25	4,58
ECMI	2018/19	407	104	511	62	6,56	1,68	8,24
	2019/20	643	131	774	148	4,34	0,89	5,23
	2020/21	732	218	950	200	3,66	1,09	4,75
	2021/22	1335	341	1676	306	4,36	1,11	5,48
	2022/23	1025	287	1312	298	3,44	0,96	4,40
MDI	2018/19	2292	1454	3746	933	2,46	1,56	4,02
	2019/20	1831	936	2767	920	1,99	1,02	3,01
	2020/21	1692	844	2536	917	1,85	0,92	2,77
	2021/22	1768	958	2726	909	1,94	1,05	3,00
	2022/23	2356	852	3208	907	2,60	0,94	3,54
EDMI	2018/19	376	246	622	169	2,22	1,46	3,68
	2019/20	413	147	560	158	2,61	0,93	3,54
	2020/21	495	143	638	162	3,06	0,88	3,94
	2021/22	310	122	432	141	2,20	0,87	3,06
	2022/23	231	85	316	112	2,06	0,76	2,82
Gruppo misto								
FINASS	2018/19	703	225	928	234	3,00	0,96	3,97
	2019/20	886	130	1016	284	3,12	0,46	3,58
	2020/21	1209	276	1485	356	3,40	0,78	4,17
	2021/22	1222	336	1558	363	3,37	0,93	4,29
	2022/23	1062	318	1380	342	3,11	0,93	4,04
ECOTURS	2018/19	698	432	1.130	115	6,07	3,76	9,83
	2019/20	346	96	442	115	3,01	0,83	3,84
	2020/21	371	98	469	123	3,02	0,80	3,81
	2021/22	560	129	689	129	4,34	1,00	5,34
	2022/23	322	132	454	122	2,64	1,08	3,72

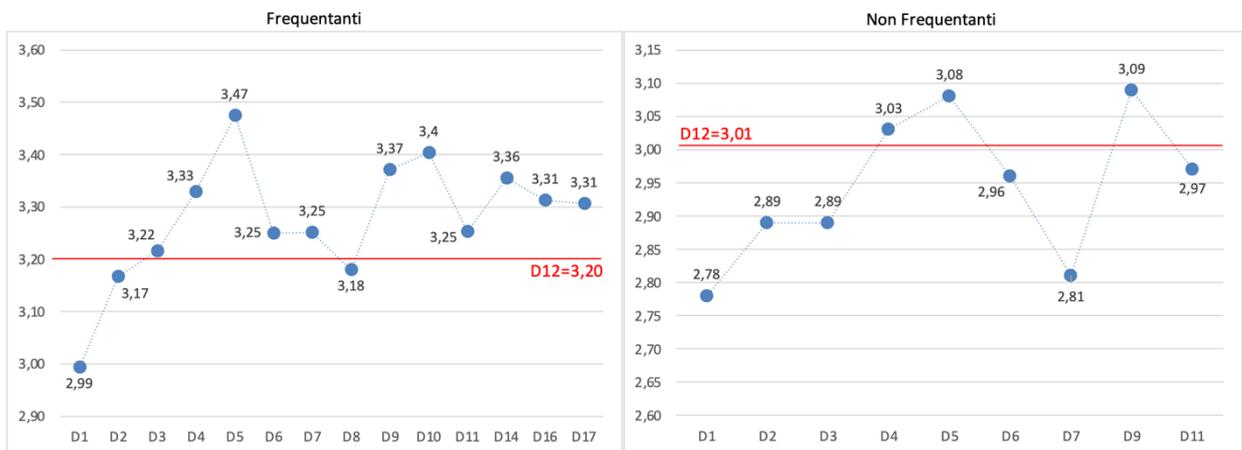


Figura 72. Valori medi per domanda (F e NF), dati di Facoltà

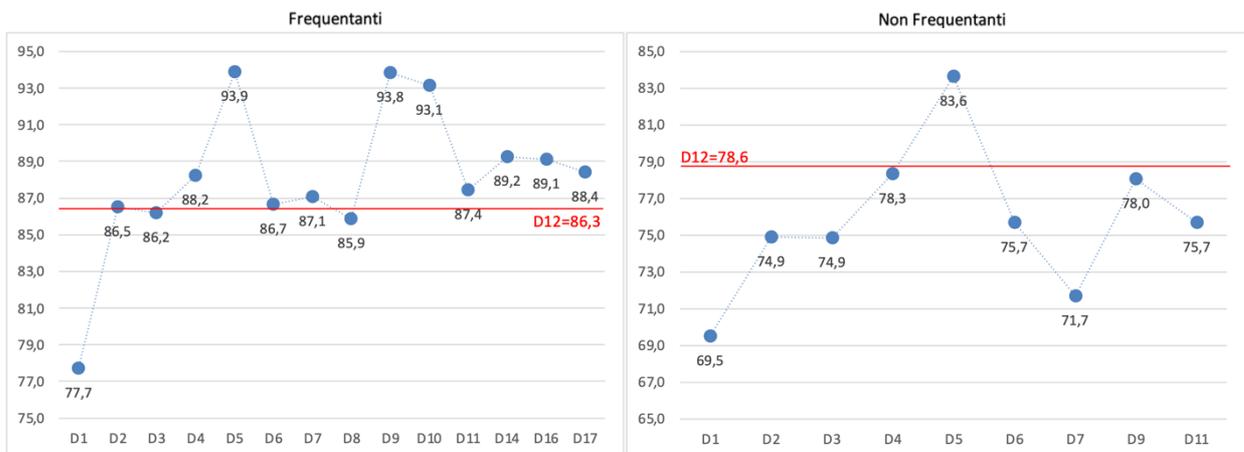


Figura 73. Percentuali di risposte positive per domanda (F e NF), dati di Facoltà

Il dato relativo alla percentuale di risposte positive è disaggregato per CdS e valutato nella sua dinamica degli ultimi tre anni nella Figura 74 (Gruppo economico), Figura 75 (Gruppo aziendale) e Figura 76 (Gruppo misto). Conoscenze e carico didattico, seguito da Attività integrative, costituiscono gli elementi più critici comuni alle tre lauree triennali, soprattutto per i Frequentanti (80% circa). Per contro, Organizzazione e Attività didattica ricevono la più alta percentuale di risposte positive, attestandosi intorno al 90%.

Il dato rafforza il convincimento che si debba porre maggior attenzione alla fase di orientamento in ingresso, dal momento che sia l'eccessivo carico didattico che la carenza di attività integrative lamentate dagli studenti triennali sono in buona parte spiegati dalla grave inadeguatezza delle conoscenze preliminari rivelata dagli esiti del TOLC-E.

Per i CdS magistrali, per i quali le percentuali di risposte positive sono comunque mediamente molto più alte per i Frequentanti, non emergono con altrettanta forza pattern comuni, al di là della sistematica differenza (che si traduce in generale in uno scostamento di dieci o quindici

punti percentuali in meno dei secondi rispetto ai primi) tra Frequentanti e Non Frequentanti. In generale, anche per le magistrali le conoscenze e carico didattico rappresentano l'elemento più critico, unito questa volta ai tassi di soddisfazione complessivi. Uno sguardo alla Tabella 27 mostra quali per quali CdS e categorie si osservano nell'a.a. 2022-23 variazioni rialziste o ribassiste rispetto sia al 2021-22 (Δ p.p. a 1 anno) sia al 2020-21 (Δ p.p. a 2 anni); per le triennali, il tasso di risposte positive peggiora quasi sempre per SAZ e MDI e peggiora su base biennale per EFIN. Per le magistrali, EPOS EAZ e MATIS su entrambi gli orizzonti, MANIMP ed ECOTURS peggiorano a un anno, mentre gli altri CdS hanno andamenti più contrastati. L'eccezione è costituita da FINASS, che migliora per i Frequentanti – anche vistosamente – sia a un anno che a due anni.

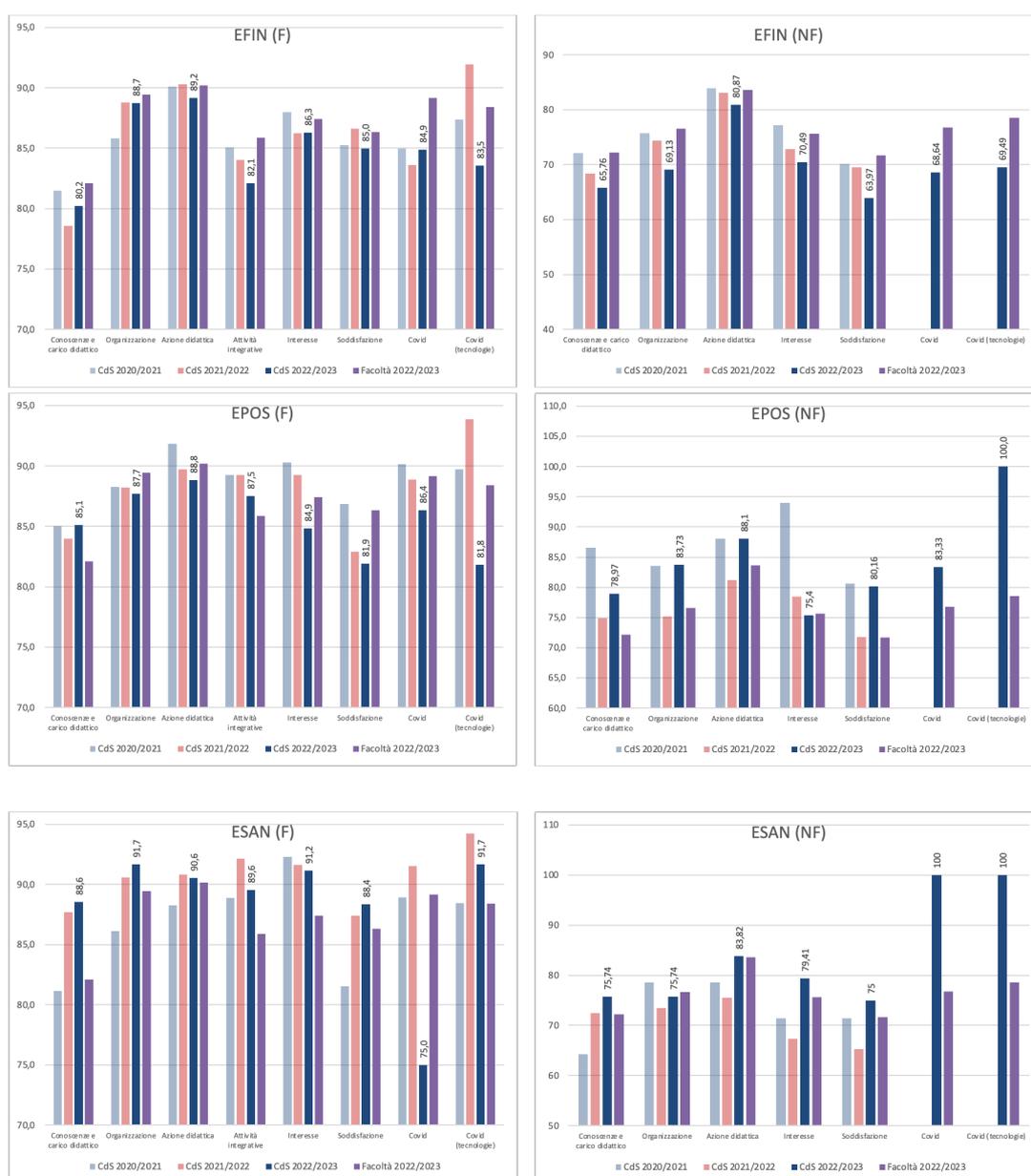


Figura 74. Gruppo economico, evoluzione delle risposte positive alle OPIS per categoria (sx: F, dx: NF)

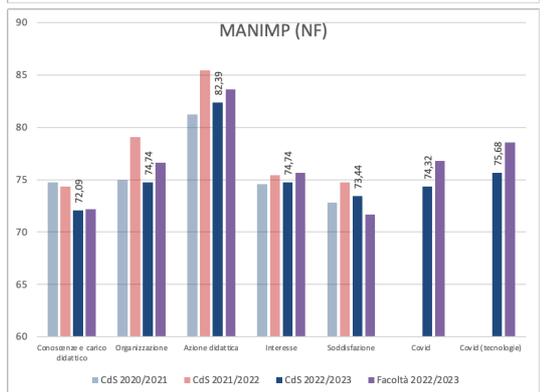
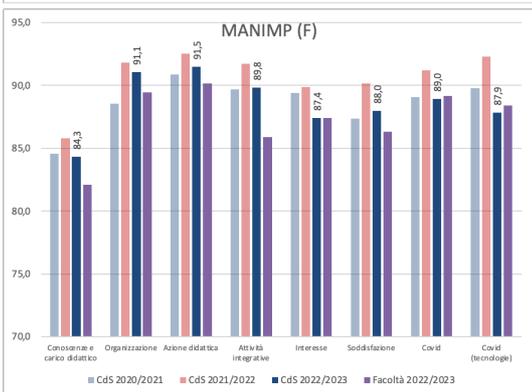
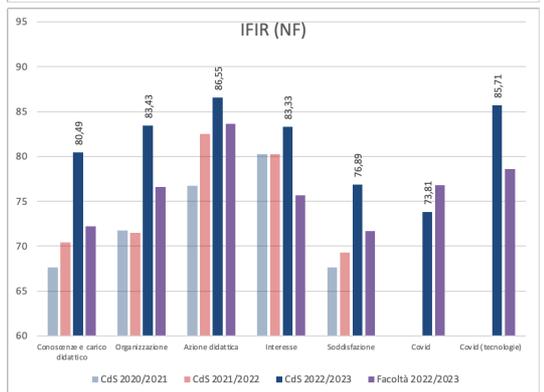
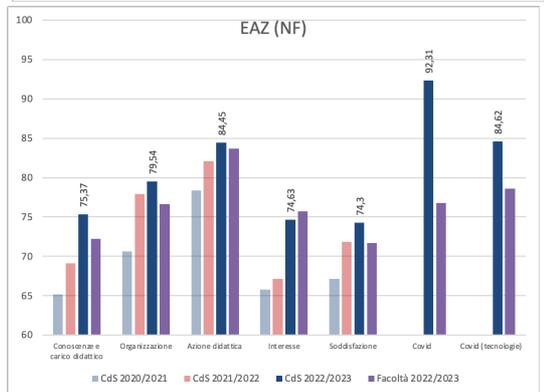
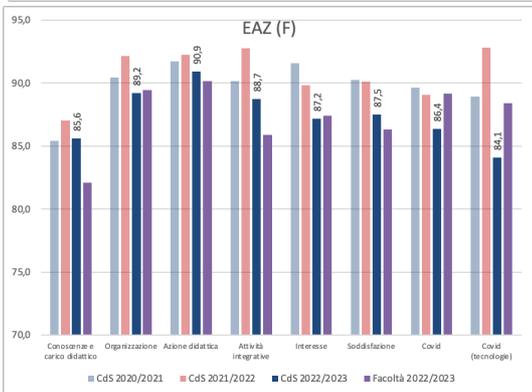
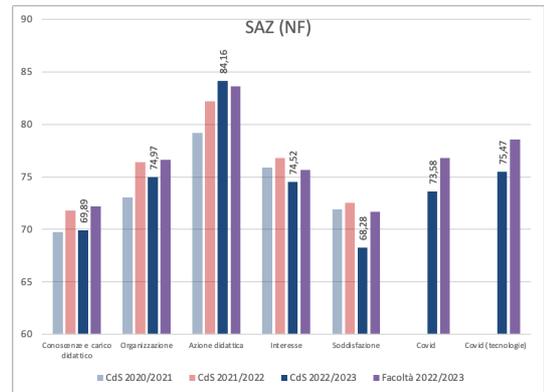
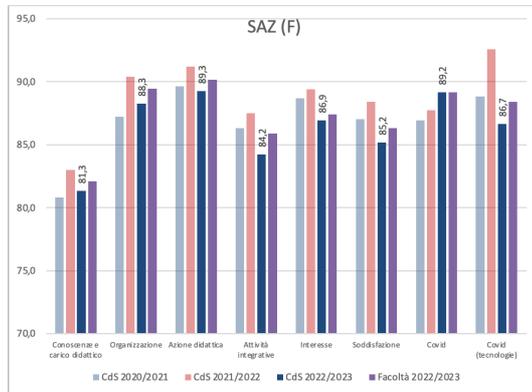




Figura 75. Gruppo aziendale, evoluzione delle risposte positive alle OPIS per categoria (sx: F, dx: NF)

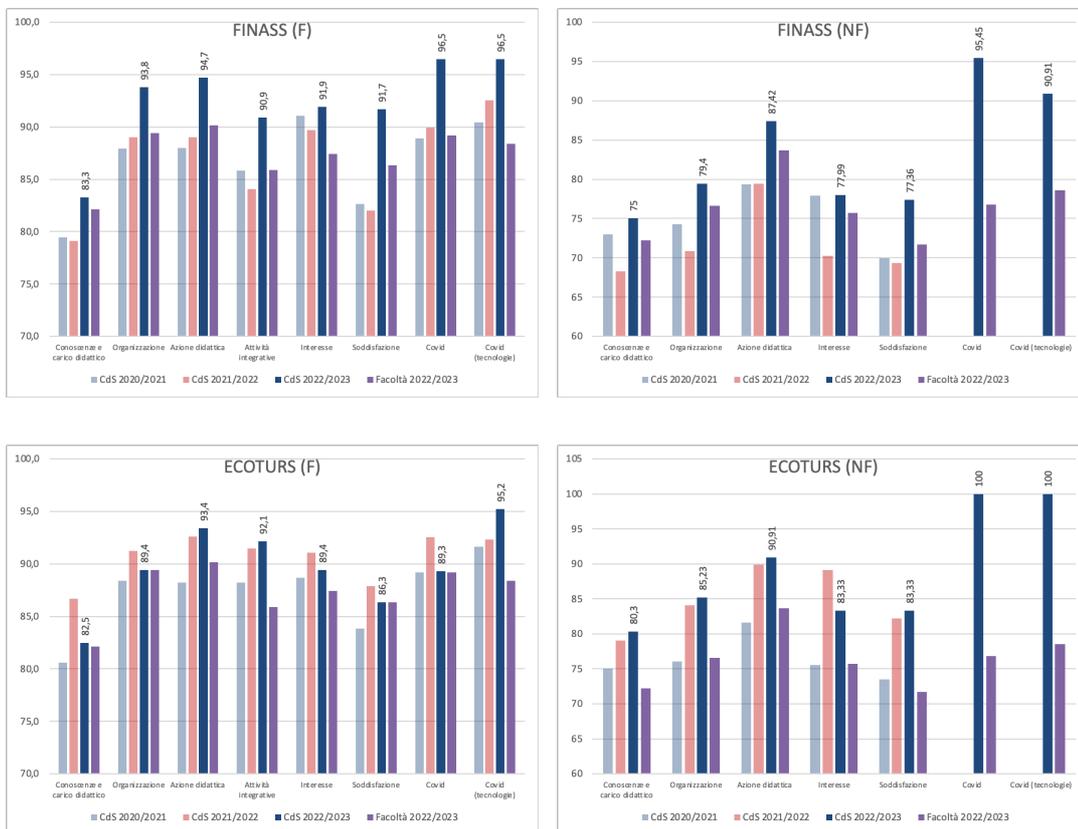


Figura 76. Gruppo misto, evoluzione delle risposte positive alle OPIS per categoria (sx: F, dx: NF)

Tabella 27. Variazioni a 1 e 2 anni nella percentuale di risposte positive per Cds e categoria

	EF		SAZ		MDI	
Frequentanti	Δp. 2 anni	Δp. 1 anno	Δp. 2 anni	Δp. 1 anno	Δp. 2 anni	Δp. 1 anno
Conoscenze e carico didattico	↓ -1,3	↑ 1,6	↑ 0,5	↓ -1,7	↓ -2,1	↓ -2,2
Organizzazione	↑ 2,9	↓ -0,1	↑ 1,1	↓ -2,1	↓ -0,3	↓ -2,1
Azione didattica	↓ -0,9	↓ -1,1	↓ -0,4	↓ -2,0	↓ -2,1	↓ -1,4
Attività integrative	↓ -3,0	↓ -1,9	↓ -2,1	↓ -3,3	↓ -3,1	↓ -3,0
Interesse	↓ -1,7	↑ 0,1	↓ -1,8	↓ -2,5	↓ -4,0	↓ -2,1
Soddisfazione	↓ -0,3	↓ -1,6	↓ -1,9	↓ -3,3	↓ -3,6	↓ -0,5
Covid	↓ -0,1	↑ 1,2	↑ 2,3	↑ 1,4	↓ -3,0	↓ -1,9
Covid (tecnologie)	↓ -3,8	↓ -8,4	↓ -2,2	↓ -5,9	↓ -1,8	↓ -3,1
Non Frequentanti						
Conoscenze e carico didattico	↑ 5,0	↑ 4,3	↑ 0,4	↑ 0,2	↓ -4,1	↓ -2,4
Organizzazione	↑ 9,5	↑ 5,2	↓ -0,9	↓ -0,7	↑ 8,4	↓ -1,2
Azione didattica	↑ 2,1	↑ 1,1	↓ -5,4	↓ -3,9	↓ -3,0	↓ -8,6
Attività integrative	↑ 5,1	↑ 2,5	↓ -0,4	↓ -0,2	↓ -9,1	↓ -12,5
Soddisfazione	↑ 6,0	↑ 3,9	↑ 1,7	↑ 1,0	↑ 3,2	↓ -8,8

	EPOS		ESAN		EAZ		IFIR		MANIMP	
	Δp.p. 2 anni	Δp.p. 1 anno								
Frequentanti										
Conoscenze e carico didattico	↑ 0,1	↑ 1,2	↑ 7,4	↑ 0,8	↑ 0,2	↓ -1,4	↑ 1,6	↑ 2,6	↓ -0,3	↓ -1,5
Organizzazione	↓ -0,6	↓ -0,5	↑ 5,6	↑ 1,1	↓ -1,3	↓ -2,9	↑ 0,6	↑ 2,9	↑ 2,5	↓ -0,7
Azione didattica	↓ -3,0	↓ -0,9	↑ 2,3	↓ -0,3	↓ -0,8	↓ -1,3	↓ -0,6	↑ 2,5	↑ 0,7	↓ -1,0
Attività integrative	↓ -1,8	↓ -1,7	↑ 0,7	↓ -2,6	↓ -1,4	↓ -4,0	↓ -3,2	↑ 2,0	↑ 0,1	↓ -1,9
Interesse	↓ -5,4	↓ -4,4	↓ -1,2	↓ -0,5	↓ -4,4	↓ -2,7	↓ -2,2	↓ 0,0	↓ -2,0	↓ -2,5
Soddisfazione	↓ -4,9	↓ -1,0	↑ 6,8	↑ 0,9	↓ -2,8	↓ -2,6	↓ -0,6	↑ 4,8	↑ 0,6	↓ -2,2
Covid	↓ -3,8	↓ -2,5	↓ -13,9	↓ -16,5	↓ -3,3	↓ -2,7	↑ 7,3	↑ 8,0	↓ -0,1	↓ -2,3
Covid (tecnologie)	↓ -7,9	↓ -12,0	↑ 3,2	↓ -2,6	↓ -4,8	↓ -8,7	↑ 3,4	↑ 2,9	↓ -1,9	↓ -4,5
Non Frequentanti										
Conoscenze e carico didattico	↑ 7,7	↓ -2,9	↓ -4,1	↓ -2,4	↓ -10,1	↓ -7,6	↓ -11,3	↓ -7,5	↑ 2,4	↑ 0,8
Organizzazione	↓ -0,7	↓ -9,1	↑ 8,4	↓ -1,1	↓ -10,2	↓ -4,6	↓ -11,1	↓ -9,1	↑ 2,8	↑ 3,6
Azione didattica	↓ -3,1	↓ -7,8	↓ -3,0	↓ -8,6	↓ -6,8	↓ -3,7	↓ -10,4	↓ -1,5	↓ -0,5	↑ 2,0
Attività integrative	↑ 13,2	↓ -1,3	↓ -9,1	↓ -12,5	↓ -13,3	↓ -10,2	↓ -5,3	↓ -3,1	↓ -2,2	↓ -1,8
Soddisfazione	↓ -4,5	↓ -9,3	↑ 3,2	↓ -8,8	↓ -9,9	↓ -5,1	↓ -9,9	↓ -2,8	↓ 0,0	↓ -0,9

	MATIS		ECMI		EMDI		FINASS		ECOTURS	
	Δp.p. 2 anni	Δp.p. 1 anno								
Frequentanti										
Conoscenze e carico didattico	↓ -1,3	↓ -1,7	↑ 0,6	↑ 0,2	↑ 2,4	↑ 3,4	↑ 3,8	↑ 4,2	↑ 1,9	↓ -4,3
Organizzazione	↓ -1,5	↓ -2,2	↑ 2,7	↓ -0,5	↑ 2,3	↓ -0,8	↑ 5,9	↑ 4,8	↑ 1,0	↓ -1,8
Azione didattica	↓ -2,2	↓ -1,6	↑ 3,7	↓ -0,9	↑ 0,0	↓ -1,0	↑ 6,7	↑ 5,7	↑ 5,2	↑ 0,8
Attività integrative	↓ -1,0	↓ -1,0	↑ 2,9	↓ -0,6	↓ -1,0	↑ 1,0	↑ 5,0	↑ 6,8	↑ 3,9	↑ 0,6
Interesse	↓ -2,0	↓ -4,0	↑ 2,1	↓ -0,2	↓ -0,7	↑ 1,2	↑ 0,8	↑ 2,2	↑ 0,8	↓ -1,6
Soddisfazione	↓ -2,6	↓ -2,0	↑ 5,5	↑ 1,7	↑ 0,8	↑ 1,1	↑ 9,1	↑ 9,7	↑ 2,5	↓ -1,5
Covid	↑ 5,1	↑ 4,7	↑ 5,2	↑ 1,6	↑ 1,1	↑ 2,2	↑ 7,5	↑ 6,6	↑ 0,1	↓ -3,3
Covid (tecnologie)	↑ 3,5	↑ 0,7	↓ -1,2	↓ -3,3	↑ 3,0	↑ 4,2	↑ 6,1	↑ 3,9	↑ 3,6	↑ 2,9
Non Frequentanti										
Conoscenze e carico didattico	↑ 0,5	↓ -3,9	↓ -4,1	↓ -2,4	↓ -4,1	↓ -2,4	↓ -4,1	↓ -2,4	↓ -4,1	↓ -2,4
Organizzazione	↓ -1,7	↓ -4,7	↑ 8,4	↓ -1,2	↑ 8,4	↓ -1,2	↑ 8,4	↓ -1,2	↑ 8,4	↓ -1,2
Azione didattica	↓ -1,7	↑ 2,0	↓ -3,0	↓ -8,6	↓ -3,0	↓ -8,6	↓ -3,0	↓ -8,6	↓ -3,0	↓ -8,6
Attività integrative	↓ -2,1	↓ -3,3	↓ -9,1	↓ -12,5	↓ -9,1	↓ -12,5	↓ -9,1	↓ -12,5	↓ -9,1	↓ -12,5
Soddisfazione	↓ -5,3	↓ -2,7	↑ 3,2	↓ -8,8	↑ 3,2	↓ -8,8	↑ 3,2	↓ -8,8	↑ 3,2	↓ -8,8

Il dato delle Tabelle precedenti è disaggregato per domanda e per CdS, sia per i Frequentanti che per i Non Frequentanti, nella Tabella 28, nella quale le percentuali di risposte positive sono colorate in rapporto al valore rilevato. Il colore è distribuito per ciascuna riga (rispetto ai CdS) e varia dalla percentuale inferiore (rosso) a quella maggiore (verde). Oltre alle percentuali di risposte positive, sono presentati in – sempre per domanda e per CdS – i valori medi dei punteggi, ottenuti attribuendo valore 1 ai Decisamente No, 2 ai Più No che Sì, 3 ai Più Sì che No e 4 ai Decisamente Sì (v. Tabella 29). Per agevolare i confronti, nella Tabella 29 il colore, distribuito per riga (rispetto ai CdS), varia dal valore minimo (rosso) a quello massimo (verde). Con lo stesso criterio di colorazione è realizzata la Tabella 30, che sintetizza i Rapporti di Soddisfazione (RS) per ciascun CdS e ciascuna domanda OPIS, sia per i Frequentanti che per i Non Frequentanti.

L'analisi comparativa dei CdS non richiede particolari commenti, sia perché l'analisi puntuale di ogni Corso sarà svolta nella seconda parte della presente relazione sia perché le Tabelle indicano di per sé in modo chiaro a ciascun corso le criticità sulle quali intervenire. Peraltra, da molte delle schede di monitoraggio trasmesse dai CdS, emerge chiaramente che gli stessi CdS sono consapevoli delle criticità ed in diversi casi sono state già intraprese azioni correttive e buone pratiche per migliorare le performance complessive.

Tabella 28. Percentuali di risposte positive e negative per CdS e per domanda (Frequentanti e Non Frequentanti)
 Il colore, distribuito per riga (rispetto ai CdS), varia dalla percentuale inferiore (rosso) a quella maggiore (verde)

Frequentanti														
	Corso	EFIN	EPOS	ESAN	SAZ	EAZ	IFIR	MANIMP	MATIS	ECMI	MDI	EMDI	FINASS	ECOTURS
Domanda	Nr Qu CdS	7823	548	249	9504	1543	1521	3884	1513	1025	2356	231	1062	322
D1	Pos (%)	73,48	81,2	86,35	75,88	84,9	79,55	83,34	79,25	83,9	76,6	87,01	80,32	79,19
	Neg (%)	26,52	18,8	13,65	24,12	15,1	20,45	16,66	20,75	16,1	23,4	12,99	19,68	20,81
D2	Pos (%)	86,93	89,05	90,76	86,8	86,33	82,18	85,27	84,67	90,15	86,96	92,64	86,25	85,71
	Neg (%)	13,07	10,95	9,24	13,2	13,67	17,82	14,73	15,33	9,85	13,04	7,36	13,75	14,29
D3	Pos (%)	86,36	83,03	91,16	84,13	87,04	84,68	87,15	86,85	89,66	88,28	90,91	91,62	83,85
	Neg (%)	13,64	16,97	8,84	15,87	12,96	15,32	12,85	13,15	10,34	11,72	9,09	8,38	16,15
D4	Pos (%)	85,67	87,96	91,16	87,93	88,66	86,85	90,11	89,69	90,34	90,32	93,51	92,37	93,17
	Neg (%)	14,33	12,04	8,84	12,07	11,34	13,15	9,89	10,31	9,66	9,68	6,49	7,63	6,83
D5	Pos (%)	94,21	92,15	92,77	92,74	91,96	94,66	95,98	94,12	92,29	94,25	96,97	97,45	91,28
	Neg (%)	5,79	7,85	7,23	7,26	8,04	5,34	4,02	5,88	7,71	5,75	3,03	2,55	8,72
D6	Pos (%)	84,13	84,31	87,55	85,21	89,24	86,35	89,08	89,69	89,84	88,46	92,21	93,3	91,59
	Neg (%)	15,87	15,69	12,45	14,79	10,76	13,65	10,92	10,31	10,16	11,54	7,79	6,7	8,41
D7	Pos (%)	85,21	83,03	92,77	85,7	88,59	86,15	89,9	88,37	92,38	88,12	93,07	91,42	89,41
	Neg (%)	14,79	16,97	7,23	14,3	11,41	13,85	10,1	11,63	7,62	11,88	6,93	8,58	10,59
D8	Pos (%)	82,11	87,5	89,55	84,21	88,73	86,4	89,82	90,32	90,02	86,59	93,3	90,87	92,13
	Neg (%)	17,89	12,5	10,45	15,79	11,27	13,6	10,18	9,68	9,98	13,41	6,7	9,13	7,87
D9	Pos (%)	93,73	92,34	93,17	93,57	93,0	92,08	94,54	94,45	93,85	94,25	94,81	96,51	96,26
	Neg (%)	6,27	7,66	6,83	6,43	7,0	7,92	5,46	5,55	6,15	5,75	5,19	3,49	3,74
D10	Pos (%)	93,63	91,61	92,37	92,53	92,94	92,5	92,51	93,26	92,98	93,93	97,4	95,67	96,27
	Neg (%)	6,37	8,39	7,63	7,47	7,06	7,5	7,49	6,74	7,02	6,07	2,6	4,33	3,73
D11	Pos (%)	86,31	84,85	91,16	86,92	87,17	90,73	87,41	88,24	88,49	87,77	92,21	91,9	89,44
	Neg (%)	13,69	15,15	8,84	13,08	12,83	9,27	12,59	11,76	11,51	12,23	7,79	8,1	10,56
D12	Pos (%)	84,98	81,93	88,35	85,16	87,49	84,88	87,98	87,44	90,44	88,15	93,07	91,71	86,34
	Neg (%)	15,02	18,07	11,65	14,84	12,51	15,12	12,02	12,56	9,56	11,85	6,93	8,29	13,66
D14	Pos (%)	82,72	86,36	75,0	90,21	86,36	95,38	87,29	90,0	92,63	90,24	90,91	97,35	92,86
	Neg (%)	17,28	13,64	25,0	9,79	13,64	4,62	12,71	10,0	7,37	9,76	9,09	2,65	7,14
D16	Pos (%)	83,54	86,36	75,0	88,13	86,36	96,92	90,61	97,5	94,74	86,18	100,0	95,58	85,71
	Neg (%)	16,46	13,64	25,0	11,87	13,64	3,08	9,39	2,5	5,26	13,82	0,0	4,42	14,29
D17	Pos (%)	83,54	81,82	91,67	86,65	84,09	95,38	87,85	92,5	88,42	90,24	100,0	96,46	95,24
	Neg (%)	16,46	18,18	8,33	13,35	15,91	4,62	12,15	7,5	11,58	9,76	0,0	3,54	4,76

(segue)

Non Frequentanti														
	Corso	EFIN	EPOS	ESAN	SAZ	EAZ	IFIR	MANIMP	MATIS	ECMI	MDI	EMDI	FINASS	ECOTURS
Domanda	Nr Qu CdS	1404	126	68	2356	611	528	1073	566	287	853	85	318	132
D1	Pos (%)	60,32	75,4	75,0	64,76	75,45	82,39	72,41	75,4	73,78	69,64	84,71	76,42	79,55
	Neg (%)	39,68	24,6	25,0	35,24	24,55	17,61	27,59	24,6	26,22	30,36	15,29	23,58	20,45
D2	Pos (%)	71,2	82,54	76,47	75,03	75,29	78,6	71,76	73,27	78,32	78,9	85,88	73,58	81,06

	Neg (%)	28,8	17,46	23,53	24,97	24,71	21,4	28,24	26,73	21,68	21,1	14,12	26,42	18,94
D3	Pos (%)	68,7	82,54	76,47	72,44	76,6	81,82	71,02	80,53	83,57	79,72	85,88	76,73	84,85
	Neg (%)	31,3	17,46	23,53	27,56	23,4	18,18	28,98	19,47	16,43	20,28	14,12	23,27	15,15
D4	Pos (%)	69,56	84,92	75,0	77,49	82,49	85,04	78,47	83,89	79,02	79,84	85,88	82,08	85,61
	Neg (%)	30,44	15,08	25,0	22,51	17,51	14,96	21,53	16,11	20,98	20,16	14,12	17,92	14,39
D5	Pos (%)	80,87	88,1	83,82	84,16	84,45	86,55	82,39	83,54	83,92	82,65	84,71	87,42	90,91
	Neg (%)	19,13	11,9	16,18	15,84	15,55	13,45	17,61	16,46	16,08	17,35	15,29	12,58	9,09
D6	Pos (%)	70,49	75,4	79,41	74,52	74,63	83,33	74,74	80,53	79,37	77,37	80,0	77,99	83,33
	Neg (%)	29,51	24,6	20,59	25,48	25,37	16,67	25,26	19,47	20,63	22,63	20,0	22,01	16,67
D7	Pos (%)	63,97	80,16	75,0	68,28	74,3	76,89	73,44	76,46	78,67	74,44	82,35	77,36	83,33
	Neg (%)	36,03	19,84	25,0	31,72	25,7	23,11	26,56	23,54	21,33	25,56	17,65	22,64	16,67
D9	Pos (%)	67,8	66,67	100,0	74,53	100,0	71,43	78,38	83,33	86,67	77,78	100,0	100,0	100,0
	Neg (%)	32,2	33,33	0,0	25,47	0,0	28,57	21,62	16,67	13,33	22,22	0,0	0,0	0,0
D11	Pos (%)	69,49	100,0	100,0	72,64	84,62	76,19	70,27	83,33	80,0	72,22	100,0	90,91	100,0
	Neg (%)	30,51	0,0	0,0	27,36	15,38	23,81	29,73	16,67	20,0	27,78	0,0	9,09	0,0
D12	Pos (%)	69,49	100,0	100,0	75,47	84,62	85,71	75,68	94,44	80,0	77,78	50,0	90,91	100,0
	Neg (%)	30,51	0,0	0,0	24,53	15,38	14,29	24,32	5,56	20,0	22,22	50,0	9,09	0,0

Tabella 29. Medie dei punteggi per domanda e per CdS

Il colore, distribuito per riga (rispetto ai CdS), varia dal valore minimo (rosso) a quello massimo (verde)

Frequentanti														
Corso	Facoltà	EFIN	EPOS	ESAN	SAZ	EAZ	IFIR	MANIMP	MATIS	ECMI	MDI	EMDI	FINASS	ECOTURS
Nr Qu CdS	31581	7823	548	249	9504	1543	1521	3884	1513	1025	2356	231	1062	322
D1	2,99	2,90	3,09	3,27	2,93	3,14	3,08	3,12	3,01	3,20	2,94	3,34	3,10	3,14
D2	3,17	3,15	3,26	3,43	3,13	3,21	3,13	3,18	3,12	3,35	3,14	3,45	3,25	3,23
D3	3,22	3,22	3,20	3,41	3,14	3,25	3,21	3,25	3,20	3,39	3,22	3,48	3,41	3,25
D4	3,33	3,28	3,35	3,44	3,29	3,35	3,35	3,39	3,34	3,41	3,33	3,61	3,49	3,49
D5	3,47	3,49	3,43	3,47	3,43	3,43	3,50	3,55	3,46	3,45	3,43	3,74	3,65	3,50
D6	3,25	3,19	3,24	3,33	3,20	3,32	3,26	3,33	3,30	3,34	3,23	3,59	3,48	3,43
D7	3,25	3,21	3,22	3,41	3,20	3,31	3,26	3,33	3,24	3,43	3,21	3,57	3,46	3,36
D8	3,18	3,08	3,26	3,39	3,10	3,26	3,25	3,31	3,27	3,34	3,15	3,58	3,38	3,43
D9	3,37	3,36	3,39	3,47	3,32	3,37	3,37	3,42	3,36	3,45	3,34	3,63	3,57	3,50
D10	3,4	3,42	3,48	3,51	3,34	3,42	3,42	3,41	3,39	3,45	3,40	3,71	3,62	3,61
D11	3,25	3,22	3,27	3,43	3,21	3,27	3,36	3,25	3,28	3,33	3,23	3,46	3,46	3,34
D12	3,2	3,16	3,14	3,34	3,14	3,24	3,2	3,27	3,20	3,34	3,19	3,48	3,42	3,26
D14	3,36	3,19	3,18	3,08	3,29	3,32	3,49	3,45	3,40	3,44	3,37	3,64	3,58	3,50
D16	3,31	3,15	3,05	3,08	3,22	3,32	3,46	3,44	3,45	3,41	3,24	4,00	3,59	3,33
D17	3,31	3,16	3,14	3,25	3,20	3,27	3,45	3,38	3,33	3,29	3,35	3,91	3,59	3,57

Non Frequentanti														
Corso	Facoltà	EFIN	EPOS	ESAN	SAZ	EAZ	IFIR	MANIMP	MATIS	ECMI	MDI	EMDI	FINASS	ECOTURS
Nr Qu CdS	8407	1404	126	68	2356	611	528	1073	566	287	853	85	318	132

D1	2,78	2,60	3,06	2,93	2,66	2,90	3,02	2,84	2,83	2,94	2,79	3,06	2,89	3,05
D2	2,89	2,81	3,13	3,03	2,87	2,87	2,99	2,84	2,82	3,05	2,98	3,15	2,87	3,07
D3	2,89	2,77	3,16	3,15	2,80	2,93	3,04	2,84	2,96	3,10	3,00	3,15	2,93	3,20
D4	3,03	2,84	3,31	3,06	2,98	3,09	3,25	3,04	3,09	3,06	3,07	3,29	3,14	3,16
D5	3,08	3,04	3,35	3,16	3,04	3,08	3,20	3,06	3,01	3,14	3,08	3,27	3,26	3,32
D6	2,96	2,86	3,03	3,21	2,91	2,92	3,16	2,94	3,00	3,03	2,98	3,06	3,07	3,18
D7	2,81	2,67	3,08	2,99	2,72	2,84	2,94	2,83	2,87	2,99	2,85	3,02	2,95	3,08
D9	3,09	2,88	3,00	3,60	3,05	3,54	2,86	3,08	3,22	3,33	2,97	3,50	3,55	3,60
D11	2,97	2,73	3,33	3,60	2,92	3,38	2,90	2,78	3,00	3,27	2,89	4,00	3,55	3,60
D12	3,01	2,78	3,33	3,60	3,01	3,15	3,14	2,78	3,22	3,20	3,03	2,00	3,55	3,30

Tabella 30. Rapporto di Soddisfazione medio per domanda e per CdS
Il colore, distribuito per riga (rispetto ai CdS), varia dal valore minimo (rosso) a quello massimo (verde)

Frequentanti														
Corso	Totali	EFIN	EPOS	ESAN	SAZ	EAZ	IFIR	MANIMP	MATIS	ECMI	MDI	EMDI	FINASS	ECOTURS
D1	1,23	0,92	1,77	3,03	0,97	2,06	1,66	1,9	1,28	2,46	1	3,9	1,71	1,96
D2	2,46	2,36	3,68	5,91	2,2	2,81	2,07	2,47	2,07	4,8	2,34	7,41	3,1	2,98
D3	2,79	2,81	2,35	5,77	2,15	3,15	2,69	3,19	2,75	4,92	3,07	6,67	6,11	2,77
D4	4,05	3,17	4,14	6,18	3,67	4,37	4,08	5,22	4,6	5,49	4,66	10,47	7,57	8,41
D5	8,98	9,68	6,84	7,89	7,07	6,61	10,72	14,85	9,12	6,99	8,64	25,57	26,7	6,96
D6	3,11	2,42	2,85	3,94	2,58	4,17	3,2	4,2	4,17	4,63	3,23	8,72	8,45	6,3
D7	3,17	2,63	2,59	6,94	2,61	3,91	3,17	4,51	3,33	6,87	2,99	9,56	6,58	4,71
D8	2,52	1,7	3,26	4,87	1,88	3,58	3,16	4,28	4,13	4,65	2,36	9,92	5,52	6,81
D9	7,25	7,02	6,45	8	6,22	6,62	6,04	8,84	7,71	8,63	7,04	13,25	17,51	14,67
D10	7,12	7,87	6,91	7,79	5,7	7,32	6,98	6,7	7,03	7,6	7,74	28,33	15,5	17,58
D11	3,21	2,81	3,05	5,95	2,82	3,3	5,14	3,2	3,62	4,07	3,09	7,22	6,81	4,56
D12	2,67	2,25	2,1	4,03	2,2	3,16	2,65	3,44	2,86	4,88	2,82	8,31	6,33	3,2
D14	4,48	2,31	2,33	1,67	4,15	3,67	11,67	4,52	5	7	5,17	8	23,33	8,33
D16	4,09	2,18	1,67	1,67	3,2	3,67	16	5,76	19	8,8	2,82	>99	14,4	3,67
D17	3,9	2,3	1,75	5	2,8	3	10,67	4,41	5,67	3,64	4,67	>99	17,75	13

Non Frequentanti														
Corso	Totali	EFIN	EPOS	ESAN	SAZ	EAZ	IFIR	MANIMP	MATIS	ECMI	MDI	EMDI	FINASS	ECOTURS
D1	0,56	0,32	1,39	0,88	0,36	0,84	1,43	0,68	0,65	0,99	0,58	1,85	0,79	1,44
D2	0,82	0,62	1,91	1,38	0,7	0,79	1,22	0,72	0,64	1,39	1,21	2,42	0,81	1,68
D3	0,89	0,62	2,05	1,81	0,61	1,03	1,55	0,79	1,09	1,85	1,35	2,33	1,08	2,45
D4	1,44	0,87	3,16	1,53	1,24	1,87	2,96	1,48	1,88	1,52	1,63	3,25	1,98	2,37
D5	1,77	1,45	4,13	2,45	1,53	1,85	2,76	1,57	1,35	2,04	1,77	3	3,33	4,83
D6	1,08	0,78	1,45	2,14	0,88	1,02	2,24	1,04	1,31	1,39	1,19	1,76	1,57	2,32
D7	0,64	0,42	1,8	1,12	0,44	0,69	1,13	0,74	0,69	1,23	0,72	1,6	1,08	1,82
D9	1,59	0,84	1	>99	1,33	>99	1	1,38	2,67	4	1,13	>99	>99	>99
D11	1,17	0,39	>99	>99	1,07	3,5	1	0,64	1,33	2,33	0,9	>99	7	>99
D12	1,29	0,56	>99	>99	1,19	2,5	2	0,56	6	2	1,25	0	7	>99

La Figura 77 sintetizza la relazione esistente tra il punteggio medio totale dei giudizi OPIS (il dato è ottenuto ponderando il numero dei questionari dei Frequentanti e dei Non Frequentanti, per CdS) ed il numero di OPIS medio per docente (ottenuto dividendo il numero di OPIS per il numero dei docenti assegnati al CdS). Come riferimento, nel grafico è riportato anche il posizionamento della Facoltà (indicatore in rosso). È abbastanza evidente la relazione inversa tra le due variabili, con un fit lineare il cui R^2 è circa 0,63. A conferma della relazione, la Figura 78 mostra l'analogo grafico quando al punteggio medio si sostituisca il Rapporto di Soddisfazione. **Il dato, in linea del resto con il senso comune, suggerisce che la numerosità degli studenti iscritti sia un rilevante fattore di penalizzazione delle performance dei CdS in termini di OPIS.**

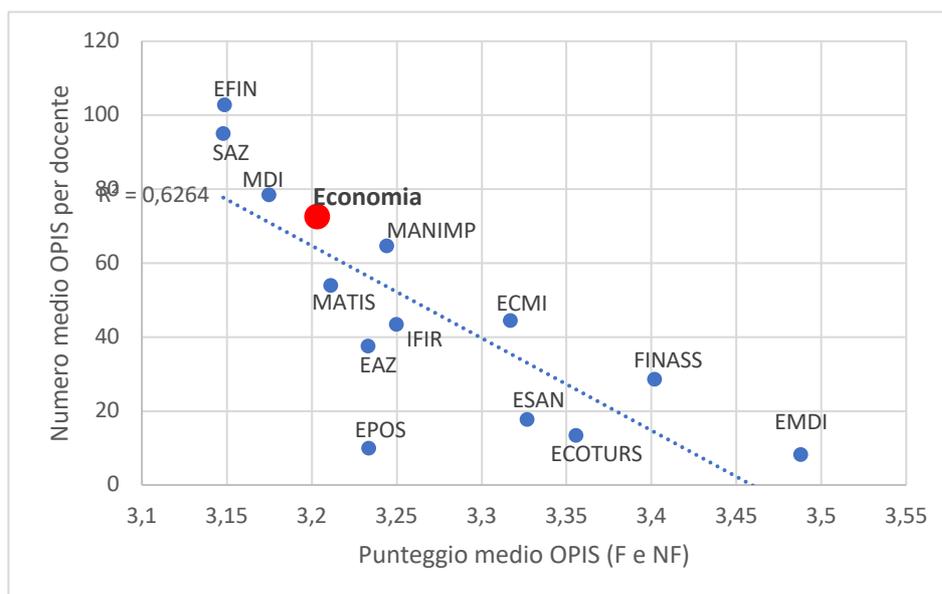


Figura 77. Punteggio medio OPIS vs. Numero medio OPIS

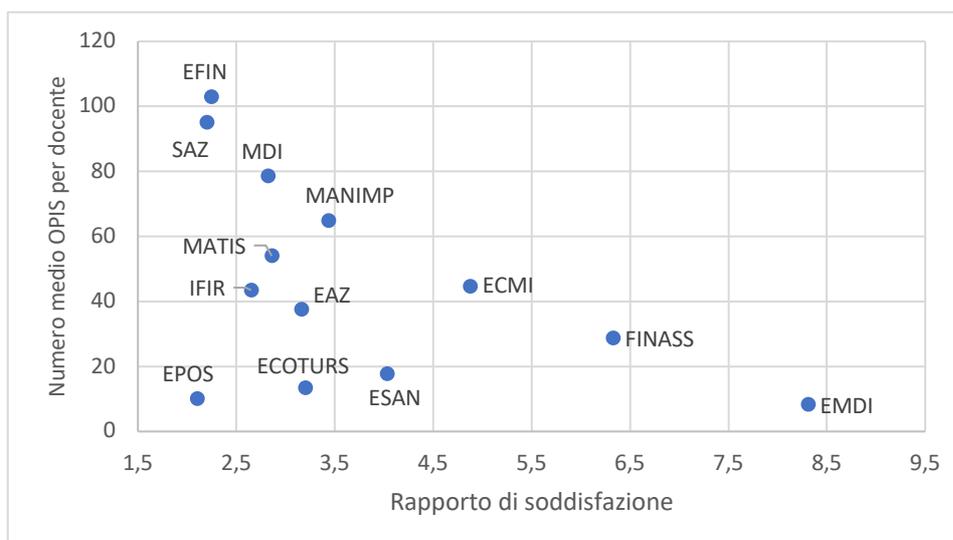


Figura 78. Rapporto di Soddisfazione OPIS vs. numero medio OPIS

Per la variabile di sintesi Rapporto di Soddisfazione (RS), la Figura 79 riassume la variazione intercorsa rispetto allo scorso a.a.: in ascissa è riportato il RS dell'a.a. 2021-22 e in ordinata il RS dell'a.a. 2022-23. Chiaramente, i punti sulla bisettrice del grafico indicano stabilità nel valore dell'indicatore, quelli al di sopra della bisettrice un miglioramento e quelli al di sotto un peggioramento. L'area dei cerchi colorati nel grafico è proporzionale al numero di iscritti nei CdS. Si osserva che solo cinque dei tredici CdS migliorano la loro performance relativa su base annua (EMCI, EMDI, ESAN, FINASS, IFIR), mentre i rimanenti – anche se in modo non particolarmente pronunciato – peggiorano il posizionamento relativo. Di particolare entità è il miglioramento che si registra per FINASS (che più che triplica il valore dell'RS, +222%), seguito da quello registrato da EMDI (+32,4%).

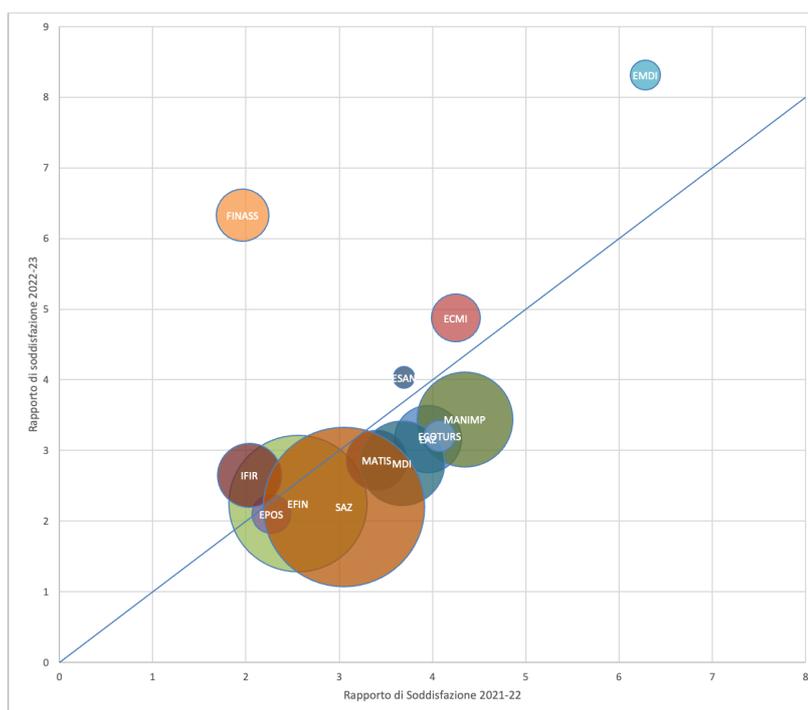


Figura 79. RS 2022-23 rispetto a RS 2021-22

Come si è visto, la Domanda 12 del questionario OPIS (“Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”) è quella che viene presa in considerazione ai fini del calcolo del Rapporto di Soddisfazione. Per questa ragione la CPDS ha ritenuto che la stessa meritasse un approfondimento. In relazione a ciascun CdS, per ogni modulo è stato calcolato il tasso di risposte positive $\frac{PS+DS}{DN+PN+PS+DS}$ di ciascuna delle prime 11 domande e il tasso di risposte positive alla domanda 12⁶. Rispetto ai moduli, è stata quindi calcolata la correlazione di ciascuna

⁶ Sono stati considerati solo i primi 11 quesiti perché le domande dalla 13 alla 17 hanno una numerosità molto più contenuta. Per la stessa ragione, si sono considerati solo i Frequentanti, trascurando i questionari dei Non Frequentanti.

domanda con la domanda 12⁷. La Tabella 31 sintetizza i risultati. I colori, distribuiti per riga, sottolineano il grado di correlazione dal più basso (rosso) al più alto (verde). **In generale, una buona proxy del tasso di risposte positive alla Domanda 12 è rappresentata dalle Domande 6 (“Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?”) e 7 (“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?”).**

Tabella 31. Correlazione tra tassi di risposte positive con la domanda D12

	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
EFIN	0,4491	0,4252	0,5641	0,6910	-0,0448	0,9289	0,7020	0,8124	0,7838	0,2402	0,7164
EPOS	0,1749	0,3298	0,2878	0,3544	0,7294	0,8519	0,8484	0,8642	0,8268	0,7434	0,3228
ESAN	0,2293	0,8711	0,9042	0,1616	0,1939	0,9286	0,8013	0,2599	0,4399	0,5394	0,5646
SAZ	0,6639	0,4631	0,6697	0,2408	0,1693	0,8849	0,9376	0,4454	0,5102	0,1260	0,7572
EAZ	0,2640	0,5208	0,9136	0,8561	0,5277	0,6705	0,6929	0,4755	0,6793	0,6660	0,4407
IFIR	0,7288	0,8973	0,9193	0,8660	0,6726	0,7872	0,9552	0,7222	0,9094	0,8306	0,0685
MANIMP	0,4649	0,6923	0,0589	0,6986	0,3453	0,9390	0,6499	0,7229	0,8148	0,6962	0,7067
MATIS	0,4515	0,7339	0,8154	0,5053	0,5691	0,7501	0,8706	0,5770	0,6771	0,7751	0,5598
ECMI	0,4843	0,5194	0,5412	0,2831	0,5804	0,6389	0,7711	0,7518	0,4179	0,2700	0,7159
MDI	0,5950	0,7418	0,7762	0,5934	0,0801	0,9210	0,8923	0,6033	0,6416	0,6165	0,7747
EMDI	0,5269	0,7481	0,7185	0,4765	0,0968	0,8715	0,8875	0,5275	0,5077	0,3160	0,7991
FINASS	0,0749	0,1241	0,3033	0,2263	0,4256	0,7311	0,7483	0,5909	0,3588	0,7875	0,5552
ECOTURS	0,6766	0,8521	0,4260	0,3139	-0,1636	0,3814	0,9346	0,3978	0,3793	-0,0208	0,4193

Un quadro della dispersione del tasso di risposte positive alla Domanda 12 per i singoli moduli di insegnamento di ciascun CdS è sintetizzato attraverso i diagrammi di Kiviat (dalla Figura 80 alla Figura 92), nei quali per ragioni di privacy è stata oscurata la denominazione del singolo modulo⁸. Nei diagrammi figura il tasso dei singoli moduli (spezzata blu), il dato medio del CdS (spezzata rossa) e il tasso della Domanda il cui tasso di risposte positive risulta maggiormente correlato con quello della Domanda 12 (spezzata verde puntinata). Può capitare che il vertice in alcuni casi sia molto prossimo al centro del diagramma; questo accade per moduli che hanno pochi o

⁷ In realtà si è operata anche una regressione lineare multipla per spiegare il contributo di ciascuna domanda alla n.12, ma si è ritenuto preferibile presentare qui la sola correlazione a causa della collinearità dei dati e dei conseguenti possibili bias (instabilità, elevata varianza, possibili inversione di segno delle stime dei coefficienti e riduzione della potenza del test).

⁸ La CPDS è chiaramente in grado di fornire ai Presidenti di CdS che lo richiedano il dettaglio dei moduli oggetto dell'analisi, in modo da facilitare eventuali azioni correttive o di miglioramento che si volessero intraprendere di concerto con i docenti titolari dei moduli interessati.

addirittura un solo studente e pertanto sono da ritenersi non significativi. Sono comunque inseriti per completezza di analisi.

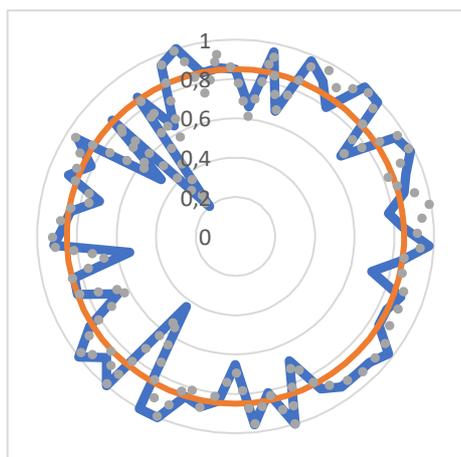


Figura 80. EFIN. D12: distribuzione delle risposte positive

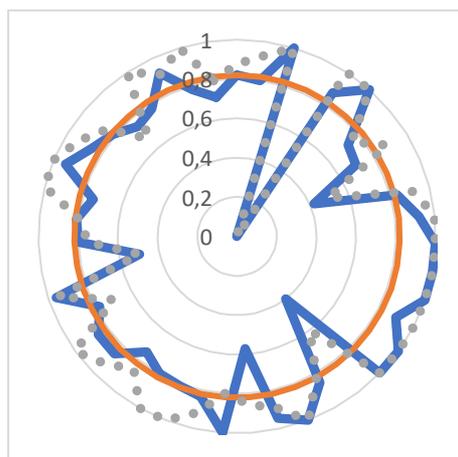


Figura 81. EPOS. D12: distribuzione delle risposte positive

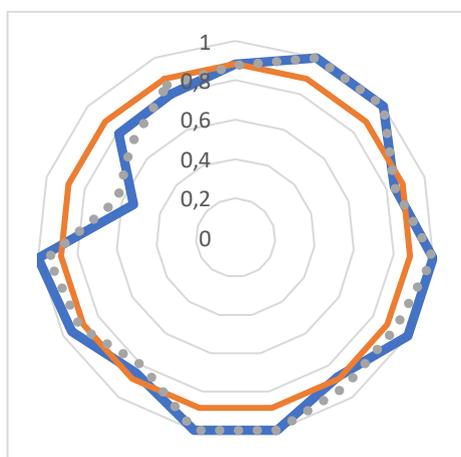


Figura 82. ESAN. D12: distribuzione delle risposte positive

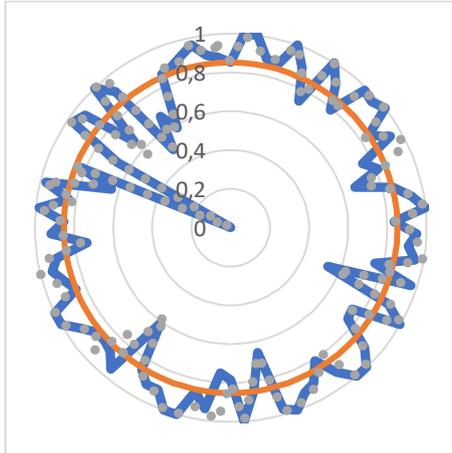


Figura 83. SAZ. D12: distribuzione delle risposte positive

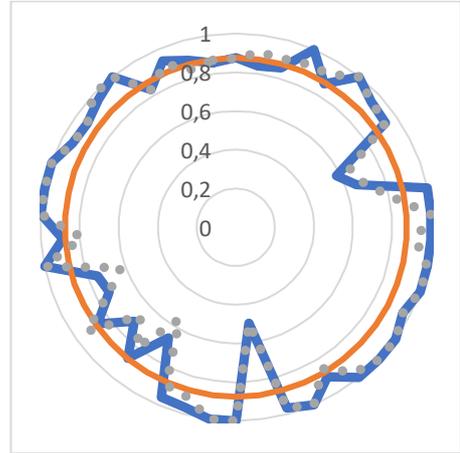


Figura 84. EAZ. D12: distribuzione delle risposte positive

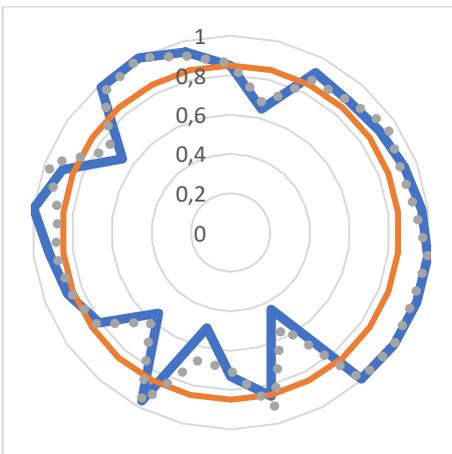


Figura 85. IFIR. D12: distribuzione delle risposte positive

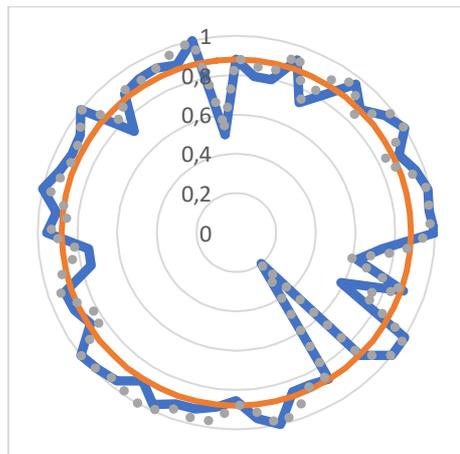


Figura 86. MANIMP. D12: distribuzione delle risposte positive

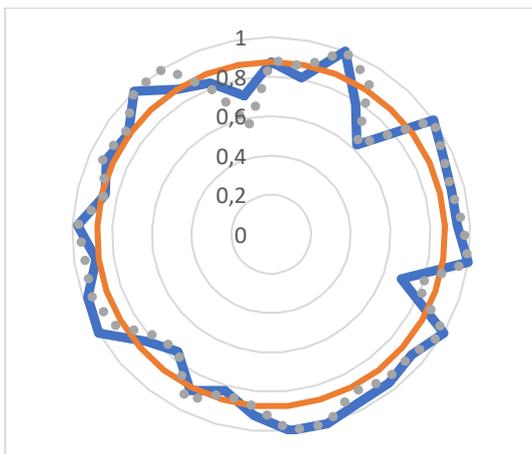


Figura 87. MATIS. D12: distribuzione delle risposte positive

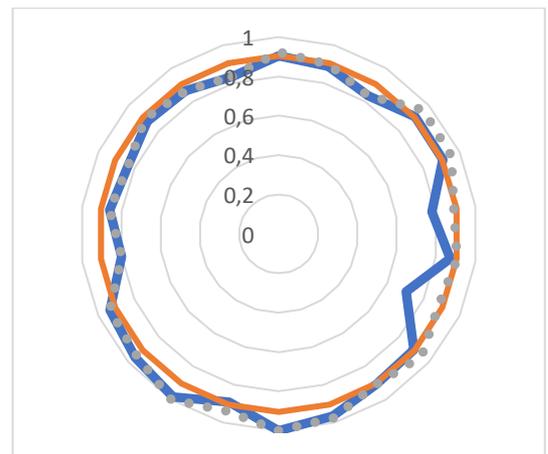


Figura 88. ECMI. D12: distribuzione delle risposte positive

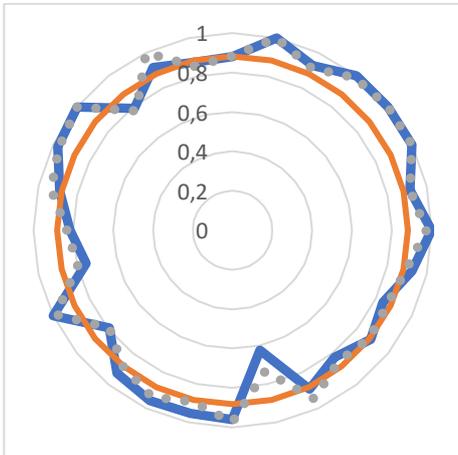


Figura 89. MDI. D12: distribuzione delle risposte positive

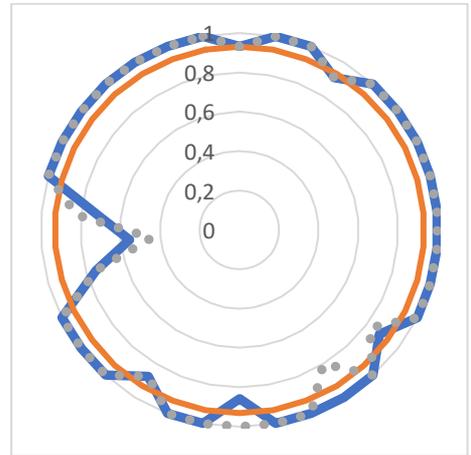


Figura 90. EMDI. D12: distribuzione delle risposte positive

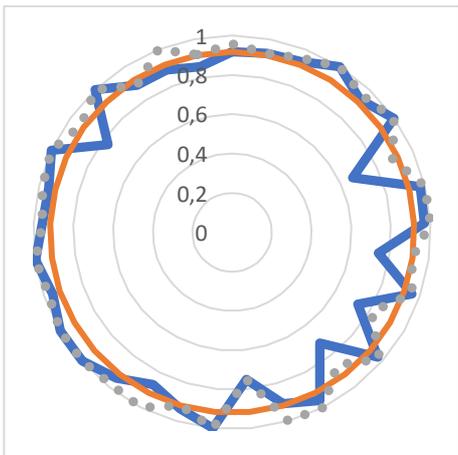


Figura 91. FINASS. D12: distribuzione delle risposte positive

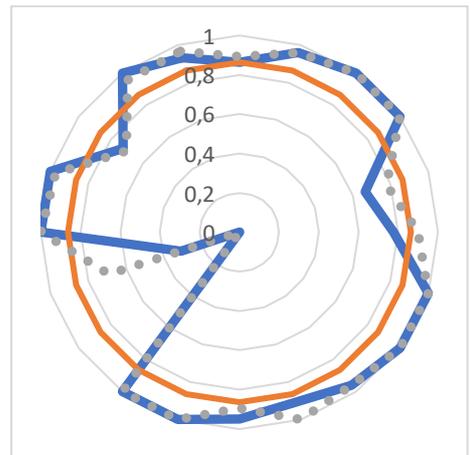


Figura 92. ECOTURS. D12: distribuzione delle risposte positive

1.5 Commenti e Proposte

Con i suoi 14 CdS la Facoltà di Economia è una realtà estremamente ricca e composta, che presenta punti di forza e di debolezza spesso specifici dei singoli corsi e difficilmente riassumibili in un quadro complessivo sufficientemente elementare. Al di là delle specificità esaminate per ciascun CdS soprattutto nella seconda parte della relazione, dall'analisi complessiva emergono tuttavia alcuni elementi di fondo sui quali la Facoltà è chiamata ad interrogarsi ed intervenire, non solo perché essi presentano margini di miglioramento ma anche perché concorrono a determinare molte delle debolezze osservate nei CdS con diverse sfumature e declinazioni.

Un primo e decisivo problema è rappresentato dalla scarsa preparazione degli studenti che si immatricolano. È documentata⁹ la relazione esistente tra punteggi riportati nel TOLC-E e numero dei CFU che si acquisiscono nel primo anno di corso (v. Figura 93) o percentuale di inattività degli studenti (v. Figura 94). Per questa ragione, considerati i punteggi medi complessivi per i tre CdS triennali (13,6 per EFIN, 12,3 per SAZ e 11,3 per MDI), non possono destare particolare sorpresa

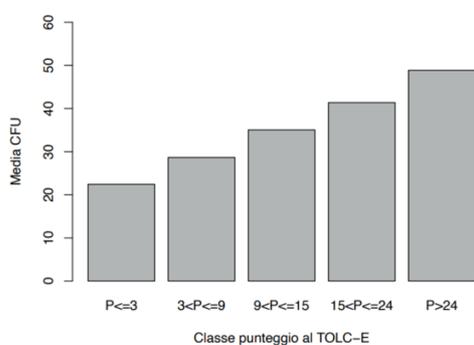


Figura 93. Punteggi TOLC-E e % CFU acquisiti

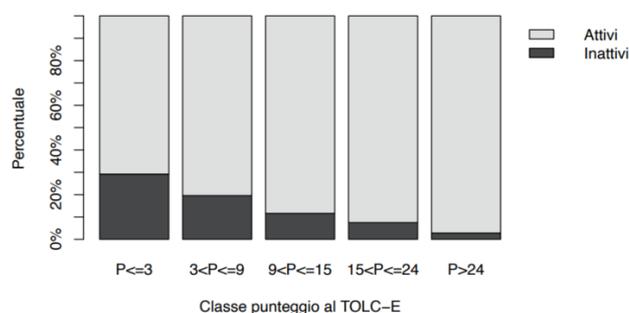


Figura 94. Punteggi TOLC-E e % di inattività

i non brillanti valori degli indicatori iC13, iC14, iC17, iC22 e iC24 o, più in generale, il ritardo nel completamento delle carriere. Al riguardo, la CPDS rileva che esiste una sorta di distonia nei confronti del numero di immatricolazioni: da un lato si percepisce con preoccupazione ogni segnale di contrazione delle immatricolazioni e dall'altro alle strutture didattiche viene richiesto di conseguire performance di livello pari o equiparabile a quello di atenei che operano una qualche forma di selezione in ingresso. Occorrerebbe avviare un ragionamento più esteso sulla inconciliabilità intrinseca dei due obiettivi e sul modello che la Facoltà intende o è in grado di abbracciare: prescindendo dalle connesse problematiche organizzative e di sostenibilità, il modello che punta a coinvolgere nel processo formativo accademico quanti più studenti possibili in ossequio al ruolo di ascensore sociale dell'Università per definizione mal si concilia con il perseguimento di obiettivi di eccellenza, di velocità delle carriere e di contenimento dei tassi di

⁹ Webinar CISIA 23 ottobre 2020: "Il test di ingresso: valenza predittiva e rilevanza nei percorsi di orientamento. Le attività del CISIA al servizio degli Atenei".

abbandono del percorso universitario. Ciò non significa che non esistano margini di miglioramento alle azioni che Facoltà e CdS possono intraprendere o rafforzare per accelerare la velocità delle carriere o migliorare la qualità degli esiti, ma solamente che non è ragionevole aspettarsi che tali sforzi possano modificare sostanzialmente lo scenario a fronte di un'ormai cronica limitatezza (a volte *inadeguatezza*) di risorse umane e finanziarie destinate all'Università. Il rischio è che la combinazione di risorse limitate da un lato e continua sollecitazione al perseguimento degli obiettivi definiti dal sistema AVA-ANVUR dall'altro, oltre a generare un sovraccarico negli adempimenti da parte delle strutture didattiche, si traduca più in un implicito impoverimento dei contenuti didattici erogati che nel miglioramento del sistema.

Un secondo problema, in parte collegato a quanto osservato sopra, riguarda l'ambito organizzativo ed in particolare l'indisponibilità di strumenti tecnologici adeguati ad amministrare in modo immediato ed intuitivo molti aspetti dell'organizzazione delle attività dello studente. Alla crescita degli studenti negli ultimi anni (al di là della recente flessione, la Facoltà conta comunque circa 10.000 iscritti) e all'internalizzazione degli stessi non è corrisposto un altrettanto veloce aggiornamento ed efficientamento dei sistemi di supporto alle attività didattiche ed amministrative. Diverse debolezze sono riconducibili alle carenze che le strutture e i sistemi informativi e di controllo presentano nel governare le esigenze amministrative, gestionali e didattiche, sia a livello di singola carriera che di monitoraggio complessivo da parte dei CdS. Dal lato dello studente, soprattutto dei nuovi immatricolati, occorre intervenire per semplificare, razionalizzare e organizzare (in modo che risultino facilmente accessibili e fruibili) le informazioni e le procedure di interesse. Occorre che CdS, Facoltà e Segreterie incrementino gli sforzi per chiarire agli studenti il "*chi - dove - come - cosa*", la cui descrizione è troppo spesso demandata a iniziative sporadiche, all'intervento *on demand* di docenti e amministrativi, quando non addirittura al passaparola delle chat studentesche. Se infatti è evidente che tutte le informazioni sono presenti nei diversi sistemi informatici, altrettanto evidente è che occorre migliorare l'organicità e l'integrazione tra gli stessi, in modo da rendere immediatamente fruibili (non solo allo studente, ma anche agli stessi CdS) le informazioni di interesse. È parere della CPDS che questo sforzo potrebbe indurre anche effetti positivi sul contenimento dei tassi di abbandono, perché ridurrebbe la sensazione di disorientamento spesso denunciata soprattutto dagli studenti di primo o secondo anno delle triennali.

Un terzo aspetto riguarda il numero e la distribuzione delle sessioni d'esame. La Facoltà di Economia, come quelle di Ingegneria, Matematica e Fisica, Statistica, Medicina e Psicologia, ha cinque appelli (cui si aggiungono due appelli straordinari riservati) distribuiti in tre sessioni d'esame (gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre). I rappresentanti degli studenti chiedono che il numero di appelli sia incrementato da cinque a sette, sulla base di quanto avviene nelle Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lettere, Architettura e Medicina e Odontoiatria. La CPDS, anche grazie al contributo della dott.ssa Gallotta, ha ampiamente esaminato i vincoli

tecniche che rendono di difficile attuazione la richiesta (finestra di due settimane per una sessione d'esame; non sovrapposibilità di esami relativi a corsi dello stesso anno; distanza di almeno quindici giorni tra due appelli consecutivi; non sovrapposibilità dei periodi d'insegnamento con le sessioni d'esame). Nonostante tali vincoli, si segnala alla Facoltà che l'inserimento di una sessione prima della pausa natalizia e al termine del secondo semestre, eventualmente riservata ai corsi svolti in ciascuno dei due semestri in maniera da non sovraccaricare il calendario, potrebbe distribuire meglio il carico didattico degli studenti e migliorare la velocità delle carriere. Infatti, l'introduzione di due sessioni d'esame riservate ai corsi del semestre al termine di ciascuno dei due semestri potrebbe avere l'effetto di indurre gli studenti ad uno studio più sistematico ed assiduo dei corsi frequentati, in special modo di quelli di primo anno ed accrescere la percentuale di CFU conseguiti nel passaggio dal primo al secondo anno. La CPDS suggerisce alla Facoltà e ai CdS di esaminare nel dettaglio la questione per sondarne la fattibilità.

Nell'ambito del contesto generale delineato sopra, la CPDS formula nello specifico le seguenti osservazioni, proposte e raccomandazioni. La CPDS ritiene che le azioni elencate potrebbero avere effetti anche immediati sull'apprezzamento da parte degli studenti in fase di orientamento in ingresso ed immatricolazione.

a) Orientamento in ingresso:

- a.1. **previsione di risorse aggiuntive per l'orientamento in ingresso nei percorsi triennali:** per arginare i fenomeni dell'abbandono e del ritardo nel completamento delle carriere (v. iC13, iC14, iC17, iC22, iC24 e risultati del TOLC-E), occorrerebbe in particolare destinare risorse per rafforzare sia l'azione di orientamento in ingresso, integrando iniziative come Porte Aperte con attività più mirate e disegnate specificamente per la Facoltà e indirizzate agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, sia monitorare l'efficacia degli OFA offerti agli studenti con punteggi TOLC-E bassi. Al riguardo, la CPDS osserva che il punteggio minimo TOLC-E¹⁰ 9/36, previsto per il 2023-24 per gli OFA, si tradurrà in una platea pari a circa il 30% di coloro che si sottoporranno al test (cioè, con dati 2022-23, circa 750 studenti). Occorre studiare i flussi relativi agli studenti che: (a) superano l'esame finale OFA, (b) riportando punteggi TOLC-E per i quali si richiederebbero OFA, in realtà riescono a sostenere l'esame di Matematica Generale nel primo anno (venendo in tal modo automaticamente esonerati dagli OFA); (c) vengono iscritti al secondo anno mantenendo i debiti formativi (con il vincolo quindi di non poter dare esami di secondo anno);
- a.2. **miglioramento dell'esperienza didattica, soprattutto di primo impatto:** occorre garantire un ordinato, puntuale e simultaneo avvio dell'attività didattica all'inizio dell'a.a. e introdurre/migliorare i supporti informativi in grado di semplificare la vita dello studente;

¹⁰ Il minimo di 9 è inteso sui 36 punti complessivi del TOLC-E.

al riguardo, la CPDS ritiene che sarebbe molto apprezzata dagli studenti la realizzazione di un applicativo per organizzare e rendere di immediata e facile fruizione le informazioni su aule, orari, esami, docenti, programmi, registri delle lezioni e planning settimanali delle attività didattiche. L'applicativo potrebbe anche per esempio essere integrato con il sistema Prodigit per gestire la prenotazione dei posti d'aula e consentire in tal modo anche una più efficace gestione degli spazi. Questi dataset, benché ovviamente già presenti nei sistemi informativi (siti dei CdS, dei Dipartimenti e di Ateneo, Infostud, Prodigit, Gomp), sono attualmente alquanto frammentati e non sempre facilmente raggiungibili con la prontezza richiesta dall'utenza. Proprio la disponibilità di tali dati all'interno dei vari sistemi informativi rende la CPDS confidente nel fatto che non sia così complesso razionalizzarne la fruibilità, anche attraverso il supporto di InfoSapienza. Impiegare un applicativo che potrebbe anche incorporare una messaggistica sulle eventuali variazioni di calendario o di orario di erogazione della didattica e/o dei repository per i contenuti didattici aiuterebbe molto gli studenti, soprattutto quelli di primo anno, nell'organizzare in modo efficiente il proprio tempo e nell'evitare una serie di distrazioni e/o difficoltà di tipo burocratico che possono accrescere frustrazione e demotivazione, soprattutto alla luce degli inevitabili confronti con realtà accademiche meno affollate e più agili e attente alla student care;

- a.3. **miglioramento dei servizi erogati dal SOrT:** lo sportello dovrebbe fornire indicazioni e risposte puntuali evitando di smistare l'utenza ad altri uffici (quali Segreteria studenti o Segreteria didattica) o ai rappresentanti degli studenti;
- a.4. **miglioramento della segnaletica interna alla Facoltà:** molti studenti lamentano l'assenza di una chiara segnaletica per raggiungere la Segreteria studenti. Più in generale, potrebbe agevolare l'orientamento degli studenti, soprattutto degli immatricolati, la predisposizione di planimetrie semplificate della Facoltà o quantomeno di pannelli segnaletici direzionali disposti in maniera più efficace;
- a.5. **FAQ video:** predisposizione di video brevi, agili e diretti – di durata non superiore al minuto (durata che tiene conto del tempo di permanenza media su una pagina web) – per rispondere alle FAQ, possibilmente da integrare nell'app dedicata di cui al punto a.1;
- a.6. **miglioramento accogliimento e infrastrutture per gli studenti stranieri** (il punto esula ovviamente dalle competenze della Facoltà, ma investe la governance di Ateneo): è auspicabile snellire e ridurre i tempi del processo attraverso il quale gli studenti stranieri si iscrivono. Data la sua articolazione, occorre assicurare che l'iter si esaurisca entro la data di inizio dell'a.a., non successivamente. L'arrivo di studenti (sia stranieri che italiani, essendo ammesse immatricolazioni fino a gennaio) in date successive a quella di inizio dell'a.a. penalizza gli stessi studenti e rende più difficile una ordinata somministrazione della didattica. Inoltre, occorrerebbe investire in infrastrutture abitative, soprattutto per favorire l'attrattività delle lauree magistrali per gli studenti stranieri. Al riguardo, la Segreteria didattica ha sentore di un calo nel flusso di domande da parte degli studenti

stranieri anche in seguito all'erogazione della didattica solo in presenza, dopo la cessazione della modalità da remoto introdotta con la pandemia.

b) Orientamento e gestione in itinere

- b.1. Sistemático monitoraggio delle carriere in relazione ai moduli didattici nei quali gli studenti presentano le maggiori difficoltà.** Al riguardo, si dà atto alla Facoltà di aver avviato nell'autunno del 2023 un puntuale monitoraggio dei moduli didattici attraverso comunicazione ai titolari delle criticità. Perché abbia efficacia, questa azione deve essere sostenuta da Presidenti di CdS e Direttori di Dipartimento. Inoltre, essa dovrebbe essere affiancata da attività di supporto concrete quali quelle già individuate dalla CPDS nelle precedenti Relazioni annuali. Al riguardo, si rinnova l'indicazione già proposta in passato: *"[...] dedicare una specifica attenzione agli studenti che riprovano l'esame relativo ad un dato insegnamento più volte. Utile sarebbe per esempio implementare una procedura informatica che restituisca una matrice Studenti del CdS/Insegnamenti del CdS che riporti in ciascuna entrata il numero di ripetizioni che ciascuno studente presenta per ciascun insegnamento (dato deducibile da Infostud) ed evidenzi quelle entrate per le quali il valore supera una certa soglia (2 o 3, per esempio). In tal modo si potrebbe indirizzare l'azione dei tutor, che operano di norma su alcuni corsi fondamentali, in primis nei confronti di quella platea di studenti che presentano – per dati insegnamenti – una maggior difficoltà a superare le prove d'esame. Si potrebbe anche pensare che tale azione mirata sia oggetto di monitoraggio specifico da parte dei Corsi di Studio, per esempio attraverso una rilevazione delle presenze degli studenti nelle sessioni di recupero offerte dai tutorati. Chiaramente tale azione presupporrebbe un monitoraggio periodico (al termine di ciascuna sessione d'esame) delle posizioni Infostud"* [cfr. *Relazione CPDS 2020-21, p.24; Relazione CPDS 2021-22, p.17*];
- b.2. miglioramento delle azioni proattive dei tutor accademici.** Al riguardo, si potrebbe inviare ai tutor accademici un elenco periodico di studenti con difficoltà nel superare determinati esami. Si osserva infatti che allo stato attuale il ruolo dei tutor accademici è per lo più potenziale che concreto; di rado gli studenti (quando ne conoscono il nome) si rivolgono al proprio tutor accademico e ancor più di rado il tutor accademico si preoccupa di monitorare indiscriminatamente tutti gli studenti affidati (compito che oggettivamente – senza un'azione mirata – sarebbe poco efficace, molto *time-consuming* e, quindi, di difficile realizzazione);
- b.3. prenotazione posto in aula e token.** Per garantire una ordinata fruizione delle lezioni e per consentire un accurato monitoraggio dell'utilizzo degli spazi delle aule, si potrebbe valutare il ripristino della prenotazione del posto in aula tramite la procedura Prodigit. Introdotta durante la pandemia, la prenotazione del posto potrebbe rendere molto più efficiente il controllo di gestione delle aule, esigenza prioritaria in una Facoltà affollata

come Economia. Come misura complementare o eventualmente alternativa si potrebbe ripristinare l'utilizzo del token che il docente potrebbe comunicare in aula per la rilevazione dei presenti;

- b.4. **attivazione di filtri Infostud per la prenotazione nelle sessioni straordinarie.** Al riguardo si segnala che Infostud consente anche agli studenti non aventi diritto di prenotarsi per gli esami delle sessioni straordinarie di ottobre-novembre e aprile-maggio¹¹. Il bug del sistema produce a volte situazioni sgradevoli perché ex post la Segreteria Studenti può operare dei controlli con conseguente annullamento dell'esame sostenuto e quasi sistematica richiesta dello studente al docente di riconvalidare l'esame in una sessione successiva. A prescindere dalla irregolarità di simili situazioni, il fatto che il sistema non disponga di filtri di blocco adeguati comporta per il docente, a ridosso degli appelli straordinari, un flusso di mail da parte di studenti che chiedono di essere autorizzati a sostenere l'esame. Spesso tali mail sono corredate da certificazioni dello status di lavoratore dello studente. Chiaramente si tratta di situazioni che devono cessare, anche perché il docente non ha alcun titolo né per valutare le certificazioni prodotte né per autorizzare a sua discrezione l'accesso alle prove d'esame; piuttosto, deve limitarsi a consentire che l'esame sia sostenuto da chi è iscritto negli elenchi dei prenotati, la cui formazione è di esclusiva responsabilità della Segreteria studenti e non del docente.;
- b.5. **istituzione di corsi di public speaking e comunicazione per i docenti.** L'analisi delle OPIS documenta l'esistenza di un'elevata correlazione tra il tasso di risposte positive alla domanda 12 (*"Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"*) ed i tassi di risposte positive alle domande 6 (*"Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"*) e 7 (*"Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"*). Più di ogni altro aspetto, questi due giudizi impattano sul giudizio complessivo che lo studente dà del corso. Stante questa relazione, molto ragionevole e intuitiva, potrebbe essere utile organizzare – soprattutto a beneficio dei docenti con performance sotto la media in relazione alle domande 6 e 7 – dei corsi di public speaking e comunicazione, abilità che non è detto appartengano al patrimonio culturale di un docente in quanto tale. Tali corsi potrebbero costituire una leva a disposizione dei Presidenti dei CdS nel correggere le situazioni nelle quali siano evidenti distonie con i valori medi del CdS o della Facoltà;

c) **Orientamento in uscita**

- c.1. **Gestione dei flussi delle tesi di laurea.** Un problema che emerge dall'analisi svolta in precedenza (v. Tabella 20 e Tabella 21), e che è oggetto di particolare attenzione da parte del CdS MANIMP per quanto di competenza, è l'elevata concentrazione nella distribuzione

¹¹ Tali sessioni sono riservate a studenti fuori corso, laureandi, part time, di 3° anno triennale, 2° magistrale, con disabilità, D.S.A., genitori, lavoratori e atleti.

delle tesi di laurea triennale e magistrale. Le code che si generano in alcuni ambiti disciplinari più richiesti dagli studenti (segnatamente SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11, SECS-P/01 e SECS-P/02 per le triennali; e SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/11 e SECS-P/13 per le magistrali) possono causare ritardi nelle carriere degli studenti e difficoltà nel garantire adeguati standard di qualità scientifica degli elaborati, soprattutto nel caso delle tesi magistrali che necessitano di un controllo più puntuale e attento da parte del relatore. Stante questa situazione, la CPDS sollecita una riflessione sulle modalità di elaborazione delle tesi triennali, che nell'ultimo triennio hanno rappresentato circa il 42,7% del totale. Si tratta di elaborati di 20-25 pagine, solitamente con trascurabili apporti originali, per i quali si richiede un impegno valutato in 75 ore – due settimane di lavoro – ed al quale sono attribuiti 3 CFU. Data la natura non altamente specialistica degli elaborati, si potrebbe prevedere di gestire il processo direttamente in seno al CdS senza gravare sul carico di lavoro di relatori individuali: lo studente propone un argomento da approfondire, il CdS autorizza e, al termine del lavoro, lo studente trasmette l'elaborato al CdS, che – dopo la consegna – designa due docenti, tenendo conto sia di criteri di affinità scientifica sia dell'equa ripartizione dei carichi di lavoro. I docenti designati, indipendentemente, valutano l'elaborato – anche tramite colloquio con lo studente – e attribuiscono un voto. In seduta di laurea lo studente presenta l'elaborato e viene valutato dall'intera commissione per la parte relativa all'esposizione. Per quanto di conoscenza della CPDS, non dovrebbero sussistere impedimenti normativi alle modalità sopra descritte, delle quali si chiede alla Facoltà e ai CdS di valutare la fattibilità.

- c.2. **Career service e job placement.** Le diverse iniziative previste dall'ateneo in tema di career service e job placement (piattaforma informatica Jobsoul, eventi mirati a favorire l'incontro degli studenti con le aziende e gli enti, come il Recruiting day, il Career Day o il Testimonial day) andrebbero ulteriormente rafforzate e integrate da un maggior numero di iniziative dei CdS, da condursi di concerto con gli stakeholder individuati nelle SUA. Se promosse direttamente dai CdS, tali iniziative verrebbero percepite come più peculiari, in quanto sarebbe enfatizzata la prossimità tra quanto studiato e gli sbocchi occupazionali; si potrebbe in tal modo suscitare negli studenti maggiore interesse e più ampia e convinta adesione. Ne costituisce un esempio l'ampia partecipazione e l'interesse degli studenti per il ciclo di attività organizzato dal CdS FINASS con alcuni stakeholder, tra i quali l'Head of Talent acquisition, employer branding and internal mobility del Gruppo BCC Iccrea, e finalizzato ad orientare a sviluppare specifiche abilità in tema di preparazione del colloquio di lavoro, anche attraverso interviste simulate.
- c.3. **Alumni associazione Laureati in Economia.** Si suggerisce alla Facoltà di interagire con l'associazione – che risulta aver sede presso l'edificio di Economia e che è dotata di indirizzo e-mail istituzionale di Sapienza – per ravvivare eventuali iniziative congiunte. La CPDS ha infatti notato che il sito dell'associazione (<https://alumnieconomiasapienza.eu>) è fermo al 2021.

2 PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia e Finanza [1° livello]
Classe	L-33 Scienze Economiche
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 6885 (74,64%), il totale dei questionari compilati in aula è 2339. Il totale dei questionari OPIS è 9224.</p> <p>A2: Su un totale di 9224 questionari OPIS (anno precedente 6476), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari a 81,87% (anno precedente 76.73%). Il numero di iscritti al 2022/2023 ammonta a 2335 con un numero medio di circa 3.95 questionari OPIS a studente.</p> <p>L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.25.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS "Economia e Finanza" è stato 7822 (anno precedente 4913); l'80.20% dei rispondenti (anno precedente 78.47%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti.</p> <p>L'89,18% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in linea con il valore degli anni precedenti.</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'88,74% (anno precedente 88.78%);</p>

	<p>L'82,11% (anno precedente 83.91%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'86.30% (anno precedente 86.18%) risponde in maniera positiva.</p> <p>Complessivamente, l'84,97% (anno precedente 86.69%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u></p> <p>L'83,54% dei rispondenti frequentanti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 1402 (anno precedente 1490); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 65.74% dei rispondenti (anno precedente 68.19%). Valore in calo nel triennio.</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u>, invece, l'80.91% dei rispondenti esprime giudizio favorevole.</p> <p>Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 69.11% (anno precedente 74.33%).</p> <p>La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 70,52% (anno precedente 73.02%).</p> <p>Tutti gli indicatori suggeriscono un lieve peggioramento nel livello di gradimento nell'arco triennale.</p> <p>In generale, il 63,99% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti) non ci sono stati forniti dati in tempo utile per l'analisi.</p> <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia e Finanza è del</p>
--	---

	<p>61,11%, contro una media nazionale del 68,9% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è dell'88,27%, contro una media nazionale del 90.6% (indicatore iC25).</p> <p>L'indicatore iC26 non è disponibile relativamente a questo corso di studi.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Le misure migliorative dovrebbero agire e concentrarsi sul carico di studio, sull'organizzazione complessiva del corso e migliorare gli strumenti per stimolare interesse, aree i cui indicatori nel triennio sperimentano cali più sensibili.</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze e capacità sono acquisite con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati) e innovativi (utilizzo di sistemi informatici ed internet).</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di monitorare l'aggiornamento del sito e delle pagine dei docenti; ciò per migliorare la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p>
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.15, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione. In virtù dell'osservato miglioramento, pur se di entità modesta, si suggerisce di perseverare nell'adozione di questa propensione positiva.</p>
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.10, risulta in linea con quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato in relazione alle materie che popolano il CdS. Dato il riscontrato miglioramento, seppur di portata modesta, si consiglia di perseverare nell'adesione a questa propensione positiva. Un'attenzione particolare andrebbe rivolta al carico didattico tra il primo e il secondo anno di corso, vista la tendenza ad una percentuale di abbandoni relativamente elevata.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	

<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.85, risulta inferiore a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, comunque, un seppur lieve, miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe fortemente migliorabile, al fine di raggiungere il livello di Facoltà, cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattiche integrative di supporto per le materie che popolano il CdS in questione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto e preoccupante peggioramento per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS negli ultimi tre anni disponibili, segnando una riduzione in termini percentuali più accentuata se confrontata con le dinamiche degli indicatori a livello di Ateneo e con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano peggiori rispetto all'Ateneo di appartenenza e agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando, perciò, una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita, in presenza di un forte peggioramento, sarebbe di indubbia utilità per identificare le potenziali cause e implementare strategie correttive mirate, al fine di ripristinare e potenziare le condizioni ottimali.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può

<u>valutazione</u>	<p>dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 72, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 84, e relativamente alto rispetto all'area a livello nazionale, 68, e che tutti hanno una qualificazione alta nel proprio SSD, 94%, relativamente basso rispetto all'Ateneo, 100%, e relativamente superiore rispetto all'area a livello nazionale, 93%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 48, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 8, e dell'area a livello nazionale, 19. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento risulta particolarmente soddisfacente con una variazione ampiamente positiva e significativa.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Inoltre, la valutazione della didattica dovrebbe specificamente tener conto della capacità dei docenti di sostenere l'impegno a fronte di una dimensione quantitativa degli iscritti che, per alcuni corsi di base, soprattutto di primo e secondo anno, può dirsi enorme. Questo ha un impatto sicuramente su tutti gli aspetti della didattica, ma in particolar modo nei momenti in cui il docente riceve gli studenti e durante le prove di esame. Con particolare riguardo ai corsi base, non va poi trascurato il fatto che essi hanno una responsabilità "aggiuntiva" perché rappresentano il primo impatto degli studenti con l'ambiente universitario e possono risultare determinanti nel fornire le motivazioni per proseguire gli studi. Questo aspetto dovrebbe essere particolarmente valutato, anche in relazione al tasso di abbandono.</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>

<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 60,00%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 5%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 28%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,68, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Economia e Finanza ha esaminato in modo dettagliato tutte le tematiche richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico. Si evidenzia che nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico sono state trattate tutte le questioni in relazione agli aspetti delle linee guida. In particolare, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il CdS ha valutato e analizzato l'organizzazione e la coerenza dei percorsi di studio e i risultati occupazionali dei laureati del CdS. È stata inoltre esaminata con attenzione la rappresentazione delle attività collegiali da parte del</p>

	<p>CdS. Gli obiettivi stabiliti e le azioni pianificate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche identificate, rilevanti e capaci di apportare miglioramenti concreti.</p> <p>Nel Riesame Ciclico, il CdS ha svolto un lavoro adeguato, che include la ricerca delle cause di eventuali criticità e l'identificazione di aree di miglioramento. In questo ambito, ha proposto, inoltre, azioni correttive adeguate, da realizzare nel ciclo successivo. Gli interventi realizzati dal CdS sono stati attuati e monitorati, ma si raccomanda un'analisi più approfondita sulla loro efficacia. Si segnala inoltre la consultazione di tutti i documenti di riferimento e dei dati disponibili. Infine, è stato effettuato un confronto approfondito a livello nazionale, macroregionale e regionale per la stessa Classe di Laurea, con dati che permettono un'analisi solida per formulare ragionamenti utili nella ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di mantenere il livello di dettaglio attuale nel Riesame Ciclico, in quanto questo approccio si è dimostrato efficace nel fornire una comprensione approfondita delle dinamiche del CdS.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare, puntuali e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Le informazioni risultano disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Risultano perfettamente funzionanti i collegamenti URL dei singoli insegnamenti</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile; il funzionamento dei file URL in pdf (quadro b2 scheda SUA), risulta attivo e risultano descritti tutti gli obiettivi di insegnamento rispetto al totale dei casi esaminati. Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>

Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati recepiti dal CdS.
<u>Proposte</u>	In considerazione del positivo recepimento delle raccomandazioni e suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 da parte del CdS, si incoraggia a proseguire su questa linea di azione, continuando a integrare attivamente i feedback e le linee guida della CPDS nelle strategie e nelle operazioni future del corso.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u> <p>Benché il dato stia migliorando, si consiglia al CdS di approfondire le ragioni dell'alto tasso di abbandono, anche rispetto all'altro CdS triennale della sede di Roma. Si suggerisce anche di approfondire le ragioni del lieve peggioramento nei tassi di risposta positiva delle OPIS e, in particolare, di monitorare con attenzione i diversi moduli che hanno un rapporto di soddisfazione significativamente inferiore alla media del CdS. Inoltre, poiché gli indicatori di internazionalizzazione presentano valori suscettibili di ampio miglioramento, si suggerisce di intraprendere azioni in grado di potenziare il grado di internazionalizzazione del CdS.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia Politica [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell'Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 604 (89.61%), il totale dei questionari compilati in aula è 70. Il totale dei questionari OPIS è 674.</p> <p>A2: Su un totale di 674 questionari OPIS (anno precedente 696), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 81,31% (anno precedente 75.11%). Il numero di iscritti al 2022/2023 ammonta a 73 con un numero medio di circa 3,54 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.1. Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS è stato 548 (anno precedente 513); l'85.12 dei rispondenti (anno precedente 83.92%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti. L'87,81% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in calo nel triennio (il livello di soddisfazione nel 2019/2020 era del 94.59%). Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'87.71% (anno precedente 88.11%); l'87.5% dei rispondenti (anno precedente 89.07%) ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'84.85% (anno precedente 89.28%) risponde in maniera positiva. Complessivamente, l'81.93% (anno precedente 82.65%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo</p>

	<p>conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario. Il dato nel 2019/2020 era al 91.57%.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> L'86.36% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 126 (anno precedente 170); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 78.96% dei rispondenti (anno precedente 75.29%). Valore in netto calo nel biennio, meno drastico nel triennio. Sull'<u>azione didattica</u> invece, l'1% (anno precedente 81.18%) dei rispondenti si trova in accordo. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 83.73% (anno precedente 75.88%). La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 75.39% (anno precedente 77.65%). Tutti gli indicatori suggeriscono un peggioramento nel livello di gradimento nell'arco triennale. In generale, l'80.15% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti) non ci sono stati forniti dati in tempo utile per l'analisi.</p> <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea sono l'88,46% del totale, contro una media nazionale del 71,0% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è dell'92,31%, contro una media nazionale del 90.3% (indicatore iC25). L'indicatore iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 77,42%, contro una media nazionale del 71,5%.</p>
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare

	l'azione didattica e la soddisfazione generale, ovvero gli indicatori che nel triennio sperimentano cali più sensibili.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.19, risulta in linea con il dato a livello di Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione. Dato il riscontrato miglioramento, seppur di portata modesta, si consiglia di perseverare nell'adesione a questa propensione positiva.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.24, risulta superiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre, un sensibile miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile

	cercando di rendere il carico di studio più adeguato in relazione alle materie che popolano il CdS. In presenza di un importante e significativo miglioramento, si consiglia di perseverare nell'adesione a questa propensione positiva.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.08, risulta superiore a quello della Facoltà, pari

	a 2.95 segnando, inoltre, un, seppur lieve, miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe significativamente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS in questione. In presenza di un miglioramento, si raccomanda di continuare a seguire questa tendenza positiva con costanza.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta nettamente superiore al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto miglioramento, il quale risulta in linea con il miglioramento a livello di Ateneo e in controtendenza rispetto alle dinamiche registrate a livello di area geografica. Invece, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta leggermente inferiore rispetto al dato a livello di Ateneo e quello registrati a livello nazionale. Si osserva inoltre, rispetto all'anno accademico precedente, un significativo peggioramento di tale indicatore, il quale risulta in linea con il peggioramento a livello di Ateneo e, seppur lieve, con il peggioramento registrato nell'area geografica di riferimento. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	È fondamentale mantenere un monitoraggio costante sulla situazione dell'internazionalizzazione, analizzando attentamente le dinamiche che hanno portato a un peggioramento in alcune sue dimensioni, una tendenza osservata a livello generale. Parallelamente, è essenziale riconoscere e valorizzare il netto miglioramento registrato su specifici indicatori, un risultato che dimostra l'efficacia delle strategie attuate in quelle aree.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 71, risulta in linea con la media

	<p>dell'Ateneo di appartenenza, 71, e relativamente più alto rispetto all'area a livello nazionale, 69. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, risulta in linea con quella dell'Ateneo, 100%, e più alto rispetto all'area a livello nazionale, 93%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 6, rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 4, e in linea con l'indicatore a livello nazionale, 6. Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento mostra, per un sottoinsieme di indicatori, una flessione, che si allinea con tendenze osservate a livello di Ateneo e nazionale, mentre altri indicatori rivelano un peggioramento che non trova corrispondenza su questi livelli più ampi. Questa situazione mista richiede un'analisi dettagliata per comprendere meglio le sfide specifiche che il nostro corso di studi sta affrontando e per identificare le strategie più efficaci per rispondere a questi cambiamenti.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Si suggerisce l'avvio di una dettagliata e attenta analisi per identificare le cause determinanti le osservate dinamiche e intraprendere delle azioni migliorative in termini di adeguata attrattività.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite discussione guidate di casi, attività di laboratorio, e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove</p>

	intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 76% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 4%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 60%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,32, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati. Si rimanda alle analisi della prima parte che ne supportano le conclusioni.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Il CdS ha analizzato in modo approfondito le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico. Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Come già rilevato nel Rapporto CPDS del 2022, risulta assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio. Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della

	<p>distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative. Inoltre, è molto approfondito il confronto a livello nazionale, macroregionale e regionale, per la stessa Classe di Laurea, con dati che consentano un'analisi robusta per giungere a ragionamenti realmente utili in termini di ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e naturalmente verificabili.</p> <p>Nel Riesame Ciclico, il CdS ha svolto un lavoro adeguato, evidenziando con efficacia le cause di eventuali criticità e individuando aree di miglioramento. È tuttavia importante notare che una più accurata identificazione degli indicatori di riferimento, in relazione agli obiettivi e alle azioni di miglioramento, sarebbe ulteriormente vantaggiosa. Questo permetterebbe di affinare l'analisi del CdS, migliorando la precisione, la confrontabilità e l'efficacia delle strategie future.</p> <p>In generale, gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di completare ed integrare la parte introduttiva relativa alla Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio. Di indubbia utilità potrebbe risultare l'analisi delle criticità non risolvibili a livello di CdS, ma che investono organi diversi e che potrebbero risultare utili per l'identificazione delle potenziali azioni correttive di ampio respiro.</p> <p>Si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Infine, nel Riesame Ciclico, si ritiene opportuno suggerire una più precisa definizione degli indicatori di riferimento, in linea con gli obiettivi e le azioni di miglioramento. Questo approccio potrebbe contribuire a un'analisi ancora più focalizzata e a una pianificazione strategica più efficace, migliorando</p>

	ulteriormente la qualità del lavoro svolto dal CdS.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS, sono chiare e puntuali. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.
<u>Proposte</u>	Si segnala l'opportunità di aggiornare le informazioni che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente. Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile; si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA), dove si segnala che in 6 casi sul totale, non risultano aggiornati gli obiettivi di insegnamento, il collegamento URL dei singoli insegnamenti è attivo sul totale dei casi esaminati. Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati recepiti dal CdS.
<u>Proposte</u>	Anche per arginare il tasso di abbandono alquanto elevato per un corso magistrale, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di approfondire le ragioni della troppo bassa percentuale di laureati entro la durata normale del corso, così come della bassa percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo. Andrebbe anche rilanciato il grado di internazionalizzazione e monitorato il (crescente) tasso di abbandono. Si propone un maggior rapporto con gli stakeholder e le

parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Health Economics (Economia Sanitaria) [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell'Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari a 263 (92.4% del totale), il totale dei questionari compilati in aula è 24. Il totale dei questionari OPIS è 317.</p> <p>A2: Su un totale di 236 questionari OPIS (anno precedente 144), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari all'80.08% (anno precedente 90.28%). Il numero di iscritti nell'a.a 2022/23 ammonta a 56 con un numero medio di circa 4.21 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 4.03.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS è stato 249 (anno precedente 189); l'88.55% dei rispondenti giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti (anno precedente 87.57%). Il 91.47% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in ripresa dall'anno precedente (90.74%) dopo aver subito un calo nel triennio. Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari al 91.7% (anno precedente 90.84%); L' 89.55% (anno precedente 92.07%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 91.16% (anno precedente 91.53%) risponde in maniera positiva.</p>

	<p>Complessivamente, l'88.35% (anno precedente 87.83%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u></p> <p>Il 75.0% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti del CdS è stato 68 (anno precedente 47); le conoscenze <u>preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 75.74% dei rispondenti (anno precedente 71.28%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, il 83.82% (anno precedente 74.47%) dei rispondenti risponde favorevolmente.</p> <p>Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 75.74% (anno precedente 72.34%).</p> <p>La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 79.41% (anno precedente 65.96%).</p> <p>In generale, il 75.0% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi."</p> <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea sono il 66.67% del totale, contro una media nazionale del 71% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 100%, contro una media nazionale del 90.3% (indicatore iC25).</p> <p>L'indicatore iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, non è disponibile per il corso di studi Health Economics.</p>
<u>Proposte</u>	Tutti i valori delle OPIS sono in crescita su base triennale; pertanto, il corso non necessita di particolari azioni correttive.

Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.35, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un continuo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.34, risulta significativamente superiore a quello della Facoltà, pari a 3.11 segnando, inoltre un, seppur lieve, miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un continuo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad

	andare in tale direzione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.19, risulta significativamente superiore a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre, un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.

<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un forte e significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta inferiore rispetto al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto miglioramento, il quale risulta in linea con il miglioramento a livello di Ateneo e in controtendenza rispetto alle dinamiche registrate a livello di area geografica. Invece, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta nettamente superiore rispetto al dato a livello di Ateneo e quello registrati a livello nazionale. Si osserva inoltre, rispetto all'anno accademico precedente, un significativo peggioramento di tale indicatore, il quale risulta in linea con il peggioramento a livello di Ateneo e, seppur lieve, con il peggioramento registrato nell'area geografica di riferimento. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	È fondamentale mantenere un monitoraggio costante sulla situazione dell'internazionalizzazione, analizzando attentamente le dinamiche che hanno portato a un peggioramento in alcune sue dimensioni, una tendenza osservata a livello generale. Parallelamente, è essenziale riconoscere e valorizzare il netto miglioramento registrato su specifici indicatori, un risultato che dimostra l'efficacia delle strategie attuate in quelle aree.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 64, risulta relativamente più basso rispetto all'Ateneo di appartenenza, 73, e all'area a livello nazionale, uguale a 67. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%,

	<p>risulta in linea con la percentuale a livello di Ateneo, 100% e relativamente più alta rispetto all'area a livello nazionale, uguale a 93%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente più basso il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 4, rispetto alla media dell'Ateneo, 5, e dell'area a livello nazionale, 6.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Di fronte alla constatazione di un netto peggioramento nel livello di efficienza del corso, in termini di attrattività, si propone un'attenta revisione e rafforzamento delle strategie di attrattività e marketing, mirando a identificare e implementare azioni mirate per migliorare l'attrattività e l'efficienza del corso di studi.</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le conoscenze sono valutate, e monitorate con attività di laboratorio, discussioni guidate di casi, partecipazione attiva in aula, e verificate con prove scritte, e prove orali.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà. Si rimanda alle analisi della prima parte che ne supportano le conclusioni.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e</u>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del</p>

<u>valutazione</u>	rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 81% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 57%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,78, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Health Economics ha analizzato le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione. Tenendo in considerazione che il CdS è attivo da pochi anni, la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ha affrontando le diverse questioni richieste alla luce di tale limite. Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio ma non gli esiti occupazionali dei laureati del CdS in quanto il CdS è attivo da pochi anni.</p> <p>Tuttavia, come riportato anche nella Relazione Annuale (2022) della CPDS, risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio. Sarebbe apprezzabile, inoltre, una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Gli obiettivi</p>

	<p>prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia. Infine, si segnala che nella SMA sono state riscontrate inconsistenze nella formattazione, evidenziate da variazioni nelle tipologie di font e stili di scrittura, nonché la presenza di pagine bianche intercalate nel documento.</p> <p>Nel Riesame Ciclico, il CdS ha svolto un lavoro adeguato, evidenziando con efficacia le cause di eventuali criticità e individuando aree di miglioramento. È tuttavia importante notare che manca una dettagliata identificazione e specificazione delle risorse necessarie, un aspetto che avrebbe potuto fornire un quadro più completo in termini di una quantificazione più robusta del costo degli interventi.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Come suggerito nella Relazione Annuale (2022) della CPDS, si propone di completare ed integrare la parte introduttiva relativa alla Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio. Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Inoltre, si raccomanda una revisione e standardizzazione della formattazione della SMA, al fine di garantire uniformità e coerenza nel documento, eliminando le pagine bianche e unificando lo stile tipografico. Nel Riesame Ciclico, una maggiore attenzione nell'identificazione e specificazione delle risorse necessarie potrebbe risultare di indubbia utilità in quanto ciò contribuirebbe a una pianificazione più efficace e mirata, migliorando la qualità e l'efficienza del Corso di Studi.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e puntuali e complete. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>

<u>Proposte</u>	<p>Si segnala l'opportunità di aggiornare le informazioni che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file URL in pdf (quadro b2) dove si evince che gli obiettivi degli insegnamenti sono assenti almeno in 4 casi sul totale. Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che una parte delle raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati recepiti dal CdS.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In considerazione del positivo recepimento delle raccomandazioni e suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 da parte del CdS, si incoraggia a proseguire su questa linea di azione, continuando a integrare attivamente i feedback e le linee guida della CPDS nelle strategie e nelle operazioni future del corso.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <p>La diminuzione nel numero di immatricolati, la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS e la percentuale di abbandoni suggeriscono che si valuti l'adeguatezza dell'offerta formativa. Sarebbe auspicabile intervenire in maniera incisiva sul grado di internazionalizzazione, decisamente troppo basso rispetto agli aggregati di confronto. Si propone un maggior rapporto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Scienze Aziendali [1° livello]
Classe	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 9857 (8311%), il totale dei questionari compilati in aula è 2002. Il totale dei questionari OPIS è 11859.</p> <p>A2: Su un totale di 11859 questionari OPIS (anno precedente 13652), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 75.1% (anno precedente 75.1%). Il numero di iscritti al 2022/2023 ammonta a 3421, con un numero medio di circa 3,47 questionari OPIS a studente. L'indice di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2,2. Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 9504; l'81.34% dei rispondenti giudica in modo positivo l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). L'84.21% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le attività Integrative. Complessivamente, la soddisfazione generale è stata dell'85.16% (anno precedente l'88.38%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, l'86.92% (anno precedente' 89.35%) risponde in maniera positiva. Per quanto concerne l'organizzazione generale, c'è stato un consenso pari all'88.27% (anno precedente 90.38%); mentre l'81.34% (anno precedente 82.99%) ritiene sufficienti le conoscenze preliminari necessarie per affrontare i corsi e sul carico didattico richiesto.</p> <p>Risposta covid-19:</p>

	<p>l'86.64% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 88.05%).</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 2355; le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 69.90% dei rispondenti (anno precedente 71.46%). Per quanto riguarda l'organizzazione la soddisfazione è stata del 74.95% (anno precedente 76.12%). Sull'azione didattica invece, l'84.15% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 82.04%); la percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 74.511% (anno precedente 76.37%).</p> <p>In generale, il 68.26% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Dati non preventuti.</p> <p>A3: Gli indicatori iC18, iC25 ed iC26 non sono disponibili per il corso di studi Scienze Aziendali.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Benché i valori delle OPIS siano in crescita su base biennale e triennale, il posizionamento complessivo del CdS all'interno della Facoltà presenta ulteriori margini di miglioramento. In particolare, il CdS dovrebbe attuare azioni volte ad accrescere la quota degli studenti che, pur esprimendo un giudizio moderatamente positivo, non si sentono completamente soddisfatti (se anche gli studenti che si dichiarano parzialmente soddisfatti concorressero all'indice di soddisfazione complessivo, il CdS recupererebbe quattro posizioni nella graduatoria di Facoltà). Si suggerisce pertanto di rafforzare le azioni già evidentemente intraprese per migliorare la performance complessiva.</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di</p>

	<p>apprendimento che lo studente deve raggiungere</p> <p>Tali conoscenze verranno acquisite mediante la frequenza alle lezioni, esercitazioni ed attività di laboratorio.</p> <p>L'utilizzo di lavori di gruppo, di business game e di strumenti multimediali permettono, infine, allo studente di affinare le abilità comunicative.</p>
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.08, è inferiore rispetto all'indicatore della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, seppur lieve, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	Per quanto riguarda il quadro attuale, è imprescindibile condurre un'analisi approfondita delle cause sottostanti il peggioramento, al fine di sviluppare e implementare strategie mirate per invertire questa tendenza. La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.08, è leggermente inferiore all'indicatore della Facoltà, pari a 3.11, segnando, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato relativamente alle materie che popolano il CdS. In presenza di un miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause e continuare ad andare in tale direzione.

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.88, risulta leggermente inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in

	<p>questione risulterebbe fortemente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS. In presenza di un peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare e attuare delle azioni mirate a contrastare le cause specifiche di tale peggioramento.</p>
<p>Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta superiore rispetto al dato dell'Ateneo ma inferiore a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto miglioramento, il quale risulta in linea con il miglioramento a livello di Ateneo e a livello nazionale. Invece, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta superiore rispetto al dato a livello di Ateneo e nettamente inferiore a quello registrato a livello nazionale. Si osserva inoltre, rispetto all'anno accademico precedente, un peggioramento di tale indicatore, in controtendenza a quanto osservato a livello di Ateneo e registrato a livello nazionale. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È fondamentale mantenere un monitoraggio costante sulla situazione dell'internazionalizzazione, analizzando attentamente le dinamiche che hanno portato a un peggioramento in alcune sue dimensioni.</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 36, risulta significativamente alto rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 26, e all'area a livello nazionale, 24. Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività risulta particolarmente soddisfacente.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>

	<p>Inoltre, la valutazione della didattica è ovviamente correlata alla capacità dei docenti di sostenere l'impegno a fronte di una dimensione quantitativa degli iscritti che, per alcuni corsi di base, soprattutto di primo e secondo anno, può dirsi enorme. Questo ha un impatto sicuramente su tutti gli aspetti della didattica ma in particolar modo nei momenti in cui il docente riceve gli studenti e soprattutto durante le prove di esame.</p> <p>Con particolare riguardo ai corsi base, non va poi trascurato il fatto che essi hanno una responsabilità "aggiuntiva" perché rappresentano il primo impatto degli studenti con l'ambiente universitario e possono risultare determinanti nel fornire le motivazioni per proseguire gli studi. Questo aspetto dovrebbe essere particolarmente valutato in relazione al tasso di abbandono.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove di esame in itinere e finali di tipo tradizionale, orali e/o scritti.
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 66,%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 4%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 29%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,87, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in

	<p>corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione sia del tutorato in aula che di quello accademico sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico il CdS ha affrontato quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato l’organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Tuttavia, come riportato nella Relazione Annuale (2022) del CPDS, risulta assente una sintesi dell’esito della discussione dall’Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all’analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative. Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un’analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Nel Riesame Ciclico, il CdS ha svolto un lavoro adeguato, evidenziando con efficacia le cause di eventuali criticità e individuando aree di miglioramento. Si constata che, nell’attuale analisi del CdS, vi è una mancanza di correlazione precisa tra gli indicatori di riferimento utilizzati e gli obiettivi specifici nonché le azioni di miglioramento proposte, risultando in un allineamento non ottimale con gli standard richiesti.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Come suggerito precedentemente nella Relazione</p>

	<p>Annuale (2022) della CPDS, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Inoltre, sarebbe opportuno una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio. Risulta tuttavia fondamentale sottolineare, nel Riesame Ciclico, l'importanza di identificare con maggior precisione gli indicatori di riferimento, correlandoli specificamente agli obiettivi e alle azioni di miglioramento proposte, per un allineamento più efficace con gli standard ministeriali.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e puntuali e complete. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si raccomanda caldamente di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file URL (quadro b2 scheda SUA) dove si evince che gli obiettivi degli insegnamenti sono assenti almeno in 2 casi sul totale si riscontra invece il corretto collegamento URL dei singoli insegnamenti sul totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si</p>

	<p>evincesse se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Anche per arginare l'elevato tasso di abbandono e velocizzare le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<u>Proposte</u>	<p>Si consiglia al CdS di intervenire sulle ragioni dell'alto tasso di abbandono e si suggerisce di approfondire le cause del peggioramento nei tassi di risposta positiva delle OPIS; in particolare si consiglia di monitorare con attenzione i diversi moduli che presentano un rapporto di soddisfazione significativamente inferiore rispetto alla media del CdS. Andrebbero inoltre rilanciate le iniziative volte ad accrescere il tasso di internazionalizzazione del corso, che presenta ampi margini di miglioramento rispetto agli aggregati territoriali e nazionale.</p>

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Management e Diritto d’Impresa (Latina)
Classe	L-18 Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell’esame risulta essere pari a 2741 (85.4%), il totale dei questionari compilati in aula è 466. Il totale dei questionari OPIS è 3207.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 3207 OPIS (2626 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 73.4% (anno precedente 66%). Il numero di iscritti nell’a.a. 2022/23 ammonta a 896 con un numero medio di circa 3.58 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.82.</p> <p>I rispondenti frequentanti sono 2356. Il 91.19% trova positiva l’azione didattica (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 92.61% l’anno precedente. L’ 86.59% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (89.47% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 88.15% (anno precedente 88.72%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l’81.78% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 83,93%). Circa l’interesse sugli argomenti trattati nel corso, l’87.77% (anno precedente 89.83%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l’organizzazione generale del corso, c’è stata una risposta positiva dal 90.95% dei rispondenti (anno precedente 93.05%).</p>

	<p>Risposta covid-19: il 90.24% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS 851, (anno precedente 882). Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicati positivamente dal 74.32% dei rispondenti (anno precedente 70.07%). Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 79.79%. (79.31% l'anno precedente). L'azione didattica è giudicata positivamente dall'82.61% (anno precedente 85.03%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è il 77.44 (anno precedente 77.44 %). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 74.5% (73.12% nell'anno precedente). Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.</p> <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Management e Diritto di Impresa è del 74,42%, contro una media nazionale del 73,2% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è dell'88,37%,rispetto alla media nazionale del 92,2% (indicatore iC25). L'indice iC26 non è disponibile per il corso di Laurea Management e Diritto di Impresa.</p>
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare l'interesse e le attività integrative, ossia i due valori che hanno presentato un calo rispetto al precedente anno.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni e

	seminari, lo studio personale guidato e lo studio individuale.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.16, risulta in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, seppur lieve, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile. In presenza di un peggioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.10, risulta leggermente inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile. In presenza del peggioramento che si registra rispetto all'anno precedente, sarebbe di indubbia utilità un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.

Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.90, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre un, seppur lieve, miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta inferiore rispetto al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto

	<p>all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto miglioramento, il quale risulta in linea con il miglioramento registrato a livello di Ateneo e a livello nazionale. Invece, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta inferiore rispetto al dato a livello di Ateneo e nettamente inferiore a quello registrato a livello nazionale. Si osserva inoltre, rispetto all'anno accademico precedente, un miglioramento di tale indicatore, in linea a quanto osservato a livello di Ateneo e registrato a livello nazionale. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Diventa fondamentale condurre un'analisi dettagliata per identificare le cause specifiche che hanno portato a un livello inferiore degli indicatori di internazionalizzazione del CdS rispetto agli standard di ateneo e nazionali. Parallelamente, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 74, risulta superiore alla media dell'Ateneo di appartenenza, 69, e all'area a livello nazionale, 61, e che tutti hanno una qualificazione più bassa nel proprio SSD, 90%, rispetto all'Ateneo, 95%, e all'area a livello nazionale, 94%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, più alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 26, comparato con l'area a livello nazionale, 24, risultando relativamente inferiore rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 36. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in peggioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>

	<p>Si suggerisce l'avvio di una dettagliata e attenta analisi per identificare le cause determinanti le osservate dinamiche e intraprendere delle azioni migliorative in termini di adeguata attrattività.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non la rende prioritaria.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, esercitazioni e seminari, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si rimanda alle analisi della prima parte che ne supportano le conclusioni.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 67,1% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 4,3%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 52,2%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,41, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,32.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia"</p>

	<p>nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Management e Diritto d'Impresa ha affrontato solo parzialmente le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico.</p> <p>Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato ma solo parzialmente analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Come riportato anche nella Relazione Annuale (2022) della CPDS, risulta, tuttavia, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Nell'analisi della SMA, emergono ulteriori aspetti che richiedono un'attenzione particolare. Primo, il "Commento Sintetico agli Indicatori e Analisi delle Eventuali Criticità Ricontrate" appare suscettibile di miglioramenti significativi. Attualmente, la sezione si limita a una mera lettura dei dati, senza fornire un'interpretazione più approfondita o dettagliata che potrebbe offrire una comprensione più profonda delle tendenze e delle implicazioni. Inoltre, le sezioni relative alle "Criticità" e alle azioni correlate tendono a essere troppo generali e mancano di specificità. Questo limita la capacità di affrontare in modo efficace le questioni concrete e di formulare strategie mirate. Il documento presenta diverse problematiche di editing, inclusi errori di battitura e incongruenze nella formattazione, che incidono sulla chiarezza e sulla professionalità del testo.</p> <p>Tuttavia, gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS, per quanto di carattere generale, appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati,</p>

	<p>monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Tuttavia, e come suggerito anche in precedenza dalla CPDS (Relazione Annuale, 2022), il confronto diretto intra-ateneo, in quanto non opportuno, può portare a conclusioni fuorvianti e, di conseguenza, ad azioni distorte in quanto entrambi i CdS possono soffrire e/o godere degli stessi aspetti (s)vantaggiosi condividendo lo stesso ambiente accademico, ovvero lo stesso Ateneo.</p> <p>Nel corso dell'analisi del Riesame Ciclico, sono emerse diverse aree di miglioramento riguardanti la documentazione presentata. In primo luogo, si è notata la mancanza di alcuni indicatori chiave. Inoltre, quando gli indicatori sono presenti, questi talvolta si riferiscono a parti generiche del documento anziché a elementi specifici, differendo dagli standard suggeriti dalle autorità competenti. È stata inoltre osservata una carenza nella segnalazione delle criticità e delle aree di miglioramento, che spesso non sono state adeguatamente dettagliate. Infine, si riscontra una certa incoerenza nella strutturazione del documento, con parti incomplete o non adeguatamente modificate rispetto al template di base, accompagnate da variazioni nella dimensione e nel tipo di font utilizzati in diverse sezioni.</p> <p>Tuttavia, si evidenzia che sono stati consultati quasi la totalità dei possibili documenti di riferimento e dei dati disponibili.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per migliorare la qualità della SUA, si propone innanzitutto di arricchire il "Commento Sintetico agli Indicatori e Analisi delle Eventuali Criticità Ricontrate" con un'analisi più approfondita, che vada oltre la semplice lettura dei numeri. Questo dovrebbe includere l'interpretazione dei dati in relazione agli obiettivi didattici e agli esiti attesi, offrendo così una visione più completa delle prestazioni del corso. Inoltre, è essenziale specificare e dettagliare maggiormente le criticità e le azioni correlate, al fine di fornire un quadro chiaro delle aree di miglioramento e delle strategie di intervento. Si raccomanda un'accurata revisione e correzione del documento per eliminare errori di battitura e standardizzare la formattazione, migliorando così la leggibilità e la professionalità del testo. Questi passaggi sono cruciali per garantire che la SMA sia uno strumento efficace e informativo per la valutazione e il miglioramento continuo del corso di studi.</p> <p>Come suggerito nella Relazione Annuale (2022) della</p>

	<p>CPDS, si propone di effettuare un confronto con altri CdS non appartenenti all'Ateneo di riferimento. Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Inoltre, sarebbe opportuno una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Per affrontare le problematiche per quanto riguarda il Riesame Ciclico, si propone un rafforzamento della metodologia di compilazione. Questo può includere una revisione completa per garantire la presenza di tutti gli indicatori richiesti, assicurandosi che siano specifici e allineati agli standard predefiniti. È essenziale implementare un processo più rigoroso per l'identificazione e la descrizione delle criticità e delle aree di miglioramento. Inoltre, si raccomanda una standardizzazione nella formattazione del documento, per assicurare coerenza e professionalità, eliminando le discrepanze nella formattazione del testo e completando o rimuovendo le sezioni non pertinenti. Questi passaggi contribuiranno significativamente a elevare la qualità e la precisione del Riesame Ciclico.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare, puntuali e complete. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, pur essendo presente risulta inattivo sul totale dei casi esaminati.</p>

	Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.
<u>Proposte</u>	Anche per arginare l'elevato tasso di abbandono tendenziale e velocizzare le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u> Si consiglia al CdS di approfondire le ragioni del graduale calo di immatricolati, di tentare di intervenire sull'alto tasso di abbandono e di approfondire le cause del peggioramento nei tassi di risposta positiva delle OPIS, in calo per ogni sezione. Si suggerisce inoltre di esaminare qualche dato anomalo su media dei voti e tasso di promozione di qualche modulo del CdS. Andrebbero anche rilanciate le iniziative volte ad accrescere il tasso di internazionalizzazione del corso, che presenta ampi margini di miglioramento.	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia Aziendale [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico- Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Diritto ed economia delle attività produttive
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1953 (90.66%), il totale dei questionari compilati in aula è 201. Il totale dei questionari OPIS è 2154.</p> <p>A2: Su un totale di 2154 (anno precedente 2023) questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 71.63% (anno precedente 72.68%). Il numero di iscritti nell' a.a. 2022/2023 ammonta a 565 con un numero medio di circa 3.81 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 3.16. Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 1543 (anno precedente 1455); l'85.61% dei rispondenti (anno precedente 87.04%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti. Il 90.94% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è minore rispetto al valore dell'anno precedente (92.25%). Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, si rileva un grado di soddisfazione pari all'89.22% (anno precedente 92.10%); l'88.73% (anno precedente 92.73%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'87.17% (anno precedente 90.10%) risponde in maniera positiva. Complessivamente, l' 87.49% (anno precedente 90.10%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo</p>

	<p>conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> L' 86.36% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 611 (anno precedente 547); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 75.37% dei rispondenti (anno precedente 69.10%). Per quanto riguarda l'azione didattica l'84.45% (anno precedente 82.08%) dei rispondenti è soddisfatto. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 79.54% (anno precedente 77.42%). La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 74.63% (anno precedente 67.09%). Tutti gli indicatori suggeriscono un miglioramento nel livello di gradimento nell'arco triennale. In generale, il 74.30% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario. Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.</p> <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia Aziendale è dell'82%, contro una media nazionale del 76% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 94.20%, contro una media nazionale del 91.90% (indicatore iC25). L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 78.90%, contro una media nazionale del 71.30%.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare l'interesse, l'organizzazione, l'azione didattica e la soddisfazione generale,</p>

	ovvero gli indicatori che nel triennio sperimentano cali più sensibili. In generale si può notare un andamento negativo per tutti gli indicatori riguardanti le valutazioni dei frequentanti. Mentre le valutazioni dei non frequentanti sono in miglioramento.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e abilità sono state raggiunte con l'uso di strumenti tradizionali, studio sistematico di casi aziendali, testimonianze di dirigenti e operatori aziendali
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.16, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.11, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre, un lieve e non significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.

<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.07, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-

	2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione, anche se superiore al dato a livello di Facoltà, risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS. Sarebbe anche utile un'analisi volta a identificare le potenziali cause che hanno determinato il lieve miglioramento, in modo da proseguire ed amplificare la direzione già delineata.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta inferiore rispetto al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto peggioramento, il quale risulta in linea con il peggioramento osservato a livello di Ateneo e in controtendenza rispetto al miglioramento registrato a livello nazionale. Invece, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta nettamente inferiore rispetto al dato a livello di Ateneo e a quello registrato a livello nazionale, senza registrare cambiamenti significativi rispetto all'anno accademico precedente. Il quadro generale consiglia una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Diventa fondamentale condurre un'analisi dettagliata per identificare le cause specifiche che hanno portato a un livello inferiore degli indicatori di internazionalizzazione del CdS rispetto agli standard di ateneo e nazionali. Parallelamente, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 63, risulta leggermente inferiore, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 65, e relativamente superiore rispetto all'area a livello nazionale, 61, ma con una percentuale dei docenti di ruolo nel proprio SSD più bassa, 86%, rispetto all'Ateneo, 96%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente

	<p>adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 13, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 20, e dell'area a livello nazionale, 10. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento mostrano una flessione, che si allinea con tendenze osservate a livello di Ateneo e nazionale, suggerendo comunque un quadro principalmente peggiorativo per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione, sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non la configura come una priorità.</p> <p>Si propone di sviluppare e attuare strategie specifiche per rafforzare l'attrattività del corso, analizzando approfonditamente le cause del peggioramento e adottando soluzioni innovative che possano contrastare efficacemente questa tendenza, sia a livello di Ateneo che in un contesto nazionale.</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di casi aziendali o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si rimanda alle analisi della prima parte che ne supportano le conclusioni.</p>

Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 78%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 5%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 54% (il dato più elevato dell'intera Facoltà). La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,39, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	La CdS nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico ha affrontato quasi tutte le questioni relative agli aspetti indicati nelle linee guida. Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Tuttavia, come riportato anche sulla Relazione Annuale (2022) della CPDS, risulta assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio. Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Esaminando il Riesame Ciclico, si riscontrano alcune aree che richiedono attenzione. Si osserva una certa variabilità nella chiarezza e coerenza della

	<p>presentazione degli obiettivi, nonché nelle modalità di redazione del documento. Inoltre, si nota che in alcuni casi le informazioni fornite non sembrano pienamente allineate con gli indicatori di riferimento richiesti. Questo potrebbe limitare la precisione e l'efficacia dell'analisi complessiva.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone, come risulta anche dalla precedente Relazione Annuale (2022) della CPDS, di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Sarebbe, inoltre, opportuno una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Infine, il CdS ha deciso di svolgere un confronto con il corso di laurea "Consulenza Professionale per le Aziende" dell'Università degli Studi di Bari, a tal riguardo, potrebbe risultare utile identificare, ove possibile, un CdS più possibile in competizione diretta sul territorio con il CdS in Economia Aziendale per meglio identificare le criticità e le relative azioni.</p> <p>Per quanto riguarda il Riesame Ciclico, si suggerisce di adottare un approccio più sistematico e uniforme nella presentazione degli obiettivi e nella redazione del documento. È fondamentale assicurare che tutte le informazioni siano direttamente pertinenti agli indicatori di riferimento, aumentando così la chiarezza e l'efficacia del Riesame. Inoltre, si raccomanda di considerare l'implementazione di strategie più dirette e concrete per affrontare le problematiche identificate, al fine di promuovere un miglioramento tangibile e misurabile nelle aree di interesse.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p>

	Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il collegamento URL dei singoli corsi di insegnamento(quadro b2 scheda sua) dove si evince che una poca informativa degli obiettivi di insegnamento in almeno 5 casi sul totale; che il collegamento URL dei singoli insegnamenti, non funzione in almeno 2 casi riscontrati rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.
<u>Proposte</u>	Anche per velocizzare le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce di monitorare quello che sembra un rallentamento nelle carriere degli studenti, che si accompagna ad una graduale contrazione degli iscritti. Si propone di incrementare gli sforzi per favorire l'internazionalizzazione e di monitorare con attenzione le OPIS, per le quali è in peggioramento il tasso di risposte positive. Si suggerisce un maggior rapporto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui</p>

lavorativi.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1739 (87.54%), il totale dei questionari compilati in aula è 330. Il totale dei questionari OPIS è 2048.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 2048 OPIS (2206 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 74.21%(anno precedente 80.80%). Il numero di iscritti nell' a.a. 2022/2023 ammonta a 514 con un numero medio di circa 3.98 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.65. I rispondenti frequentanti sono 1520. L'89.27% trova positiva l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 86.69% l'anno precedente. L'86.39% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (84.55% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 84,87% (anno precedente 80.21%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'80.86% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 78.41%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, il 90.72% (anno precedente 93.86%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso, c'è stata una risposta positiva dal 88.72% dei rispondenti (anno precedente 85.97%).</p>

	<p>Risposta covid-19: Il 96.15% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 528 (anno precedente 549). Un lieve aumento. Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 80.49% dei rispondenti (anno precedente 70.58%). Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 83.43%. L'azione didattica è giudicata positivamente dall'86.55% (anno precedente 82.88%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è l'83.33%. In generale, il 76.89% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti): dato non disponibile dal deposito Opis di Ateneo.</p> <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia, Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management è del 79,25%, contro una media nazionale del 74,80% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 94.34%, contro una media nazionale del 91.90% (indicatore iC25). L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sull'85.58%, contro una media nazionale del 76.70%</p>
<u>Proposte</u>	<p>In generale tutti gli indicatori sono migliorati rispetto all'anno precedente. Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, il quale risulta leggermente calato.</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a</p>

	distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e capacità sono acquisite dagli studenti con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati e spesso originali) e innovativi (utilizzo di sistemi informativi e internet).
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.16, risulta in linea rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.09, risulta in linea con l'indicatore a livello di Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio delle discipline del corso più adeguato.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una

	fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.07, risulta più alto rispetto all'indicatore della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS in questione. Parallelamente, è

	essenziale riconoscere e valorizzare il netto miglioramento registrato, un risultato che dimostra l'efficacia delle strategie attuate in quelle aree.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta inferiore rispetto al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto peggioramento, il quale risulta in linea con il leggero peggioramento osservato a livello di Ateneo e in controtendenza rispetto al miglioramento registrato a livello nazionale. Inoltre, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta nettamente inferiore rispetto al dato a livello di Ateneo e a quello registrato a livello nazionale, registrando un ulteriore peggioramento rispetto all'anno accademico precedente. Il quadro generale consiglia una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Diventa fondamentale condurre un'analisi dettagliata per identificare le cause specifiche che hanno portato a un livello inferiore degli indicatori di internazionalizzazione del corso di studio rispetto agli standard di ateneo e nazionali. Parallelamente, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 74, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 63, e dell'area a livello nazionale, 61, e che tutti hanno una qualificazione più alta nel proprio SSD, 100%, rispetto all'Ateneo, 93%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 29, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 17, e dell'area a livello nazionale, 10. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS. Infine, Infine, gli indicatori di riferimento mostrano una flessione, che si allinea con tendenze osservate a livello

	di Ateneo e nazionale, suggerendo comunque un quadro principalmente peggiorativo per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Si propone di sviluppare e attuare strategie specifiche per rafforzare l'attrattività del corso, analizzando approfonditamente le cause del peggioramento e adottando soluzioni innovative che possano contrastare efficacemente questa tendenza, sia a livello di Ateneo che in un contesto nazionale.</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lavori di gruppo, attività di laboratorio, le conoscenze sono valutate tramite esami di tipo tradizionale scritti e/o orale.
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 80% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 4%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 58%. La media dei voti conseguiti in tutti

	<p>gli esami del CdS è stata di 27,48, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.</p> <p>Si rimanda alle analisi della prima parte che ne supportano le conclusioni.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management ha affrontando quasi tutte le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico.</p> <p>Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Sarebbe, invece, opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si osserva che il Riesame Ciclico è stato realizzato con un'attenzione particolare alla completezza e alla conformità agli standard richiesti, indicando un approccio accurato e ben strutturato nel processo di valutazione.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del</p>

	<p>CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Inoltre, sarebbe opportuno una sintesi competa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio. Di indubbia utilità risulterebbe la compilazione da parte del CdS della sezione 'Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo' nella SUA. Questo consentirebbe di identificare e affrontare proattivamente le problematiche specifiche che richiedono l'intervento e le risorse dell'Ateneo, garantendo un approccio più mirato e efficace nella gestione e nel miglioramento della qualità del corso di studi. Infine, si propone di mantenere nel Riesame Ciclico questo livello di attenzione e rigore, assicurando così la continuità di un approccio in conformità con gli standard richiesti.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente. Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si evince che in 6 casi sul totale gli obiettivi dell'insegnamento risultano assenti e/o poco completi, sono attivi i collegamenti dei singoli insegnamenti sul totale dei casi. Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS</p>	

nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che le il CdS in questione ha in parte considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2021-22.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce al CdS in questione di mantenere lo stesso grado di inclusione per quanto riguarda il la considerazione, il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u> <p>Si suggerisce di porre attenzione agli ostacoli che non consentono agli iscritti di completare il percorso nei tempi richiesti e di valutare, se confermato, l'aumento nella percentuale di abbandoni. Occorrerebbe anche intraprendere azioni per favorire il grado di internazionalizzazione. Si suggerisce inoltre di esaminare qualche dato anomalo su media dei voti e tasso di promozione di qualche modulo del CdS e di monitorare con puntualità quei moduli che presentano un rapporto di soddisfazione inferiore a quello medio del CdS.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Management delle Imprese [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 4079 (82.28%), il totale dei questionari compilati in aula è 878. Il totale dei questionari OPIS è 4957.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 4957 OPIS (3952 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 78,35% (anno precedente 76,1%). Il numero di iscritti nell' a.a. 2022/2023 ammonta a 1.143 con un numero medio di circa 4.33 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/parzialmente+del tutto insoddisfatti) è 3,44. I rispondenti frequentanti sono 3884. Il 91.51% trova positiva l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 92.58 % l'anno precedente. L'89.82% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (91.79% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 87.98% (anno precedente 90.14%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'84.31% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 85.84%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, l'87.41% (anno precedente 89.93%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso, c'è stata una risposta positiva dal 91.8% dei rispondenti (valore identico nell'anno precedente in cui era 91.8%).</p> <p>Risposta covid-19:</p>

	<p>L'88.95% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 1073.</p> <p>Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicati positivamente dal 72.09% dei rispondenti (anno precedente 74.55%).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 74.74% (anno precedente 79.27%). L'azione didattica è giudicata positivamente dall'82.39% (anno precedente 85.64%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è il 74.74%.</p> <p>In generale, il 73.44% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.</p> <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Management delle Imprese è del 77.51%, contro una media nazionale del 74.81% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 95,85%, contro una media nazionale del 91.90% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 79.50%, contro una media nazionale del 76.70%.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Il generale andamento triennale, seppur con qualche lieve calo, è buono. Le eventuali azioni correttive potrebbero riguardare l'azione della didattica, le attività integrative e il carico didattico.</p>
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p>

<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.16, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un lieve peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie insegnate nel CdS.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.10, risulta in linea con quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, tuttavia, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento sarebbe utile un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause e disegnare le opportune azioni da intraprendere.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato rivincente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.06, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 2.95, e registra un, seppur lieve, peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie erogate dal CdS.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta superiore rispetto al dato dell'Ateneo e inferiore rispetto a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in lieve peggioramento, il quale

	<p>risulta in linea con il leggero peggioramento osservato a livello di Ateneo e in controtendenza rispetto al miglioramento registrato a livello nazionale. Inoltre, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta inferiore rispetto al dato a livello di Ateneo e a quello registrato a livello nazionale, registrando un ulteriore peggioramento rispetto all'anno accademico precedente. Il quadro generale consiglia una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Diventa fondamentale condurre un'analisi dettagliata per identificare le cause specifiche che hanno portato a un livello inferiore degli indicatori di internazionalizzazione del CdS. Parallelamente, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.</p>
<p>Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 75, risulta superiore rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 61, e all'area a livello nazionale, 61, e che tutti hanno una qualificazione relativamente più alta nel proprio SSD, quasi 100%, rispetto all'Ateneo, 92%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 25, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 15, e dell'area a livello nazionale, 10. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque più che idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, rispetto all'anno accademico precedente, si osserva un netto peggioramento nel livello di efficienza del corso in termini di attrattività, come evidenziato dagli indicatori di riferimento,</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>E' cruciale elaborare un piano d'azione che miri a migliorare l'attrattività del corso. Questo può includere l'aggiornamento dei programmi di studio per renderli</p>

	più in linea con le esigenze del mercato, il potenziamento delle attività di marketing e comunicazione per accrescere la visibilità del corso, e la ricerca di feedback da parte degli studenti e dei laureati per identificare aree specifiche di miglioramento.
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le conoscenze sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di casi aziendali o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale, orali e/o scritti.
<u>Proposte</u>	In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 84%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 62%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,48, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Problematica, Analisi e valutazione

Il CdS di Management delle Imprese ha affrontando quasi tutte le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico.

Tuttavia, risulta assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.

Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.

Inoltre, nella Scheda di Monitoraggio Annuale un'analisi più approfondita e riflessiva dei dati risulterebbe di indubbia utilità. Ciò permetterebbe di ottenere una comprensione più incisiva delle tendenze e delle implicazioni per il corso di studi. Per quanto riguarda la sezione 'Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio', si nota che una sua considerazione potrebbe essere utile per evidenziare questioni che richiedono interventi a un livello istituzionale o dipartimentale.

Pur riconoscendo che il Riesame Ciclico è stato realizzato con attenzione alla completezza, si evidenziano alcuni aspetti che richiedono un'ulteriore rifinitura. In particolare, si nota che gli indicatori utilizzati per identificare le problematiche specifiche da risolvere attraverso le azioni proposte sono, in alcuni casi, assenti o formulati in termini troppo generici.

Inoltre, i responsabili delle azioni da intraprendere sono spesso indicati in modo molto ampio, ad esempio facendo riferimento all'intero dipartimento o facoltà, senza specificare figure o unità operative più precise.

Inoltre, nell'analisi del Riesame Ciclico del CdS in questione, si è notato un'incongruenza significativa nella scheda degli obiettivi. Nonostante la scheda riporti l'assenza di indicatori di riferimento, un esame più approfondito ha rivelato che tali indicatori sono effettivamente presenti.

Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.

	<p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Una più approfondita analisi delle dinamiche dei vari indicatori potrebbe risultare utile per comprendere e identificare in modo robusto le potenziali problematiche.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Infine, sarebbe opportuno una sintesi completa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Per quanto riguarda la Scheda di Monitoraggio Annuale, si suggerisce di implementare un'analisi più dettagliata e critica dei dati. Questo approccio contribuirebbe a una migliore comprensione delle dinamiche del corso e faciliterebbe l'identificazione di aree di miglioramento. Inoltre, è consigliabile dedicare maggiore attenzione alla compilazione della sezione 'Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio', in modo da evidenziare eventuali problematiche che necessitano un approccio di risoluzione più ampio e strutturato.</p> <p>Per migliorare l'efficacia del Riesame Ciclico, si suggerisce di affinare la definizione degli indicatori, rendendoli più specifici e direttamente collegati alle azioni da intraprendere. Ciò consentirà di individuare con maggiore chiarezza le aree di intervento e le strategie da adottare. Si raccomanda, inoltre, di delineare con maggiore precisione i responsabili per ciascuna azione proposta, identificando figure specifiche o unità operative all'interno del dipartimento o della facoltà, al fine di garantire una responsabilità chiara e un monitoraggio più efficace del processo di miglioramento.</p> <p>Si raccomanda di implementare un processo di verifica che include la conferma e la validazione degli indicatori di riferimento riportati nelle diverse sezioni del documento.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p>

	<p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file URL (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che in 5 casi sul totale mancano gli obiettivi dell'insegnamento, mentre il collegamento URL dei singoli insegnamenti, funziona rispetto al totale.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se il CdS in questione ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2021-22.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce al CdS in questione il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <p>Per una magistrale, appare alta la percentuale di abbandoni, che si consiglia di monitorare con attenzione. Si propone un maggior rapporto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi. Si suggerisce inoltre di esaminare qualche dato anomalo su media dei voti e tasso di promozione di qualche modulo del CdS e di monitorare con attenzione quei moduli il cui rapporto di soddisfazione è inferiore alla media del CdS</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1857 (89,32%), il totale dei questionari compilati in aula è 217 Il totale dei questionari OPIS è 2079.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 2079 OPIS, la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 72,77%. Il numero di iscritti nell' a.a. 2022/2023 ammonta a 454, con un numero medio di circa 4,57 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 2.87.</p> <p><u>I rispondenti frequentanti sono 1513.</u> Il 91.44% trova positiva l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 93.01% l'anno precedente. Il 90.32% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (91.24% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata del 87,44% (anno precedente 89.37%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'81.95% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 83.6%). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, l'88,23% (anno precedente 92.39%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l'organizzazione generale del corso, c'è stata una risposta positiva dal 90.21% dei rispondenti (anno precedente 92.41%).</p>

	<p><u>Risposta covid-19:</u> L'93.75 % dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p><u>I rispondenti non frequentanti</u> sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 566. Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 74,32% dei rispondenti (anno precedente 72.27%). Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è del 82,21% (anno precedente 79.92%). L'azione didattica è giudicata positivamente dall'83,54% (anno precedente 87.06%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è l'80,53 (anno precedente 81.18%). In generale, il 76,46% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario. Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.</p> <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità è del 88,68 %, contro una media nazionale del 74,8% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 95,28%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25). L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 77,50%, contro una media nazionale del 76,70%.</p>
<u>Proposte</u>	Le eventuali azioni correttive dovrebbero riguardare il carico didattico e la soddisfazione generale, ovvero gli indicatori che sperimentano un calo più sensibile nel triennio.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni,

	tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.13, è in linea con quello della Facoltà, pari a 3.15, e rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il materiale didattico più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.04, risulta inferiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, tuttavia, seppur lieve, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di rendere il carico di studio più adeguato.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 2.96, è in linea con quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, tuttavia, un leggero peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile cercando di fornire un mirato sostegno tramite attività didattica integrativa di supporto per le materie che popolano il CdS in questione. In presenza di un, seppur lieve, peggioramento sarebbe utile un'analisi approfondita per identificare le potenziali cause.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internazionalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta nettamente inferiore rispetto al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore,

	rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto peggioramento. Inoltre, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta nettamente inferiore rispetto al dato a livello di Ateneo e a quello registrato a livello nazionale, registrando un ulteriore peggioramento rispetto all'anno accademico precedente. Il quadro generale consiglia una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Diventa fondamentale condurre un'analisi dettagliata per identificare le cause specifiche che hanno portato a un livello inferiore degli indicatori di internazionalizzazione del CdS. Parallelamente, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 66, risulta in linea con la media dell'Ateneo di appartenenza, 64, relativamente alto rispetto all'area a livello nazionale, 61. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, risulta superiore rispetto all'Ateneo, 93%, e all'area a livello nazionale, 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta più alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 25, con la media dell'Ateneo di appartenenza, 17, e dell'area a livello nazionale, 10. Infine, confrontando con lo scorso anno, dove il livello di efficienza del corso in termini di attrattività era ritenuto soddisfacente, l'attuale scenario si rivela più complesso. Si è registrata una flessione in alcuni indicatori, in linea con le tendenze generali a livello di Ateneo e nazionale. Tuttavia, altri indicatori mostrano un peggioramento che non è parallelo a tali tendenze più ampie. Questo quadro variegato necessita di un'analisi approfondita per capire in modo più preciso le specifiche sfide che il corso di studi sta incontrando e per definire strategie mirate ed efficaci di risposta a queste nuove dinamiche.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale

	<p>didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Si suggerisce un'analisi mirata degli indicatori per identificare le aree di miglioramento e l'implementazione di strategie focalizzate sull'aumento dell'attrattività del corso, adattando i contenuti e le metodologie didattiche alle esigenze emergenti</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Tali conoscenze e capacità sono acquisite con attività di discussioni guidate di casi aziendali, e attività di laboratorio e valutate con esami scritti/orali.
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si rimanda alle analisi della prima parte che ne supportano le conclusioni.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 73% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 28%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,94, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da

	<p>individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS ha analizzato solo parzialmente quanto richiesto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale e dal Riesame Ciclico. Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS non ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Ciò che emerge dalla Scheda di Monitoraggio Annuale è che, nonostante i dati siano presentati correttamente, una loro elaborazione più approfondita e riflessiva potrebbe portare a un'analisi più incisiva, migliorando la comprensione delle tendenze e delle implicazioni relative al corso di studi.</p> <p>Tuttavia, risulta assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Inoltre, per la sezione 'Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio', si rileva l'opportunità di una maggiore attenzione nella sua compilazione, che potrebbe aiutare a identificare e evidenziare questioni rilevanti che necessitano di interventi a un livello superiore, come quello istituzionale o dipartimentale.</p> <p>Nel corso dell'analisi del Riesame Ciclico, sono state rilevate alcune incongruenze e aree di miglioramento. Innanzitutto, pur essendo riportata più di una volta l'assenza di punti critici, un'analisi dettagliata degli indicatori di riferimento ha rivelato criticità in diverse dimensioni, specialmente quando si considera l'andamento dinamico nel tempo. Inoltre, le sezioni dedicate ai problemi da risolvere e alle aree di miglioramento presentano solo brevi frasi senza un'analisi approfondita, limitando la comprensione delle questioni e delle strategie necessarie. Si nota anche una mancanza di precisione nella sezione delle 'Risorse richieste', dove compaiono errori evidenti come la menzione impropria del Presidente, indicando</p>

	<p>una mancanza di attenzione nella compilazione. In alcuni casi, le azioni proposte per il miglioramento non sono ben definite né descritte con rigore. Infine, l'editing del documento necessita di una maggiore cura per garantire chiarezza e professionalità.</p> <p>Tuttavia, gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Di indubbia utilità potrebbe risultare l'analisi delle criticità non suscettibili di correzione diretta da parte del CdS, ma che investono organi diversi e che devono comunque essere evidenziate per completare la descrizione delle potenziali azioni correttive.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale. Infine, sarebbe opportuno una sintesi completa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Per migliorare la qualità e l'efficacia del Riesame Ciclico, si raccomanda un'analisi più approfondita e sistematica degli indicatori di riferimento, considerando l'andamento temporale per identificare criticità non immediatamente evidenti. È essenziale fornire descrizioni più dettagliate e analitiche nelle sezioni relative ai problemi, alle aree di miglioramento e alle azioni da intraprendere, garantendo chiarezza e coerenza. Si suggerisce di rivedere e correggere con attenzione la sezione delle 'Risorse richieste' per evitare errori e imprecisioni. Le azioni proposte dovrebbero essere ben definite e descritte con rigore per facilitare la loro implementazione e valutazione. Infine, un'attenzione maggiore all'editing del documento è fondamentale per assicurare un livello di leggibilità adeguato.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	

<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file URL in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che gli obiettivi di insegnamento sono assenti in almeno 25 casi sul totale, il collegamento URL dei singoli insegnamenti risulta funzionante sul totale dei casi.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le il CdS in questione ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2021-22.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <p>Si suggeriscono azioni per incrementare il grado di internazionalizzazione del CdS, caratterizzato da valori troppo bassi rispetto agli aggregati di confronto. Si propone un maggior rapporto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economia, Management e Diritto d'Impresa [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari a 250, il totale dei questionari compilati in aula è 66. Il totale dei questionari OPIS è 316.</p> <p>A2: Su un totale di 316 questionari OPIS (anno precedente 430), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 73,10% (anno precedente 75.25%) Il numero di iscritti nell'a.a 2022/23 ammonta a 112 con un numero medio di circa 2.82 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 8.31. Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 231 (anno precedente 307); l'89.83% dei rispondenti giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti (anno precedente 86.64%). Il 94.37% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità. 95.36% nell'anno precedente). Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, si registra una soddisfazione pari al 93.8% (anno precedente 94.57%); Il 93.3% (anno precedente 92.20%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 92.21% (anno precedente 90.88%) risponde in maniera positiva. Complessivamente, il 93.07% (anno precedente 92.18%) dei rispondenti frequentanti si ritiene</p>

	<p>soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u></p> <p>Il 95.45% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 85 (anno precedente 115); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dall' 85.29% dei rispondenti (anno precedente 79.13%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, l'84.71% (anno precedente 87.83%) dei rispondenti si trova in accordo. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata dell'85.88% (anno precedente 83.91%).</p> <p>La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è l'80.0% (anno precedente 82.61%).</p> <p>In generale, l'82.35% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.</p> <p>A3:</p> <p>I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economia, Management e Diritto d'Impresa è dell'82.86% contro una media nazionale del 74.8% (indicatore iC18).</p> <p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 90.38%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 69.23%, a fronte di una media nazionale del 76.7%.</p>
<u>Proposte</u>	I valori delle OPIS sono costanti o con lievi diminuzioni, pertanto, il corso non necessita di particolari azioni correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di	

conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e abilità sono acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni e seminari, lo studio personale guidato e lo studio individuale.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti. Prioritario, dato l'andamento decrescente del numero di immatricolazioni, appare invece un attento esame per valutare se le conoscenze, le abilità e le competenze che il CdS offre incontrano effettivamente una domanda sostanziale da parte degli studenti. La CPDS è al corrente che il CdS ha avviato un'attività di ridefinizione dei contenuti e delle competenze e auspica una rapida ed incisiva azione al riguardo.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.40, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre un miglioramento rispetto all'anno accademico 2020-2021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un significativo miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare i fattori che spiegano il miglioramento e proseguire in tale direzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.37, risulta

	superiore a quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre, un significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un significativo miglioramento, sarebbe utile un'analisi per identificare le cause di tale miglioramento e proseguire in tale direzione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in

	<p>questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.27, risulta nettamente superiore a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un significativo miglioramento, sarebbe utile un'analisi per identificare i fattori che spiegano il miglioramento e proseguire in tale direzione.</p>
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta nettamente superiore rispetto al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto e significativo miglioramento. Inoltre, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta nettamente inferiore rispetto al dato a livello di Ateneo e a quello registrato a livello nazionale, rimanendo invariato rispetto all'anno accademico 2021-2022. Il quadro generale consiglia una parziale adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Diventa fondamentale condurre un'analisi dettagliata per identificare le cause specifiche che portano, solo parzialmente, a un livello inferiore degli indicatori di internazionalizzazione del CdS. Parallelamente, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.</p>
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 53, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 67, e con l'area a livello nazionale, 61. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 75%, risulta più bassa rispetto a quella dell'Ateneo di</p>

	<p>appartenenza, 97%, e rispetto all'area a livello nazionale, 92%. Infine, risulta relativamente basso il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 2, rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 21, e dell'area a livello nazionale, 10.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento risulta, anche se con una notevole variabilità, non soddisfacente registrando una variazione negativa e non indifferente, anche se la flessione si allinea con tendenze osservate a livello di Ateneo e nazionale.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Inoltre, un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non lo rende necessaria.</p> <p>Infine, si propone di analizzare il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività del CdS in questione.</p>
Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Tali conoscenze e capacità sono acquisite con partecipazione attiva in aula, con attività di laboratorio e valutate con esami scritti/orali.
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo

	<p>per l'insieme dei moduli del CdS pari al 80% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 3%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 64%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,18, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati. Si rimanda alle analisi della prima parte che ne supportano le conclusioni.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico. Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Tuttavia, manca nel confronto con un altro CdS il riferimento agli indicatori riguardanti la soddisfazione e occupabilità.</p> <p>Risulta, invece, assente una sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Sarebbe inoltre opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p>

	<p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Infine, risulta mancante la segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica.</p> <p>Nell'esaminare il Riesame Ciclico, si sono evidenziate alcune aree di miglioramento. Si è notato che la descrizione delle problematiche potrebbe beneficiare di maggior dettaglio, evitando generalizzazioni eccessive o ripetizioni. In alcuni casi, inoltre, le sezioni sembrano incomplete o poco approfondite, seguendo troppo da vicino il formato standard del template. È inoltre emersa, in almeno un'occasione, la necessità di un'analisi più basata sui dati per una comprensione più completa della situazione.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per alcuni aspetti, la segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica risulterebbe maggiormente apprezzabile.</p> <p>Si propone, inoltre, di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Infine, sarebbe opportuno una sintesi completa dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Per indirizzare le questioni relative al Riesame Ciclico, si suggerisce di approfondire la descrizione delle problematiche, fornendo dettagli più specifici e evitando ripetizioni. Sarebbe utile assicurare che tutte le sezioni del documento siano completate con cura, evitando di affidarsi troppo al formato standard del template. Infine, incoraggiare l'uso di dati e informazioni concrete nelle analisi potrebbe arricchire notevolmente la qualità e l'efficacia del Riesame Ciclico.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>

<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file URL in pdf (quadro b2 scheda sua) dove si segnala che in almeno 15 casi sul totale, sono assenti gli obiettivi di insegnamento, il collegamento URL dei singoli insegnamenti, risulta funzionante sul totale dei casi esaminati.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Anche nella direzione di velocizzare le carriere, la CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Proposte</u></p> <p>Si suggerisce di intraprendere azioni correttive per regolarizzare le carriere degli studenti, che faticano a conseguire i CFU previsti nei tempi assegnati. Occorrerebbe anche intervenire sulla percentuale di abbandoni, alta per un CdS magistrale. Si propone un maggior rapporto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi.</p>	

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Economics and Communication for Management and Innovation (Economia e Comunicazione per il Management e l’Innovazione) [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economiche-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell’esame risulta essere pari a 1202, il totale degli OPIS compilati in aula è 110. Il totale dei questionari OPIS è 1312.</p> <p>A2: Su un totale di 1312 questionari OPIS (anno precedente 1670), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 78.13% (anno precedente 80%). Il numero di iscritti nell’a.a 2022/23 ammonta a 293 con un numero medio di circa 4.48 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 4.88. Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 1025 (anno precedente 1328); l’87.02% dei rispondenti giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti. Il 92.26% dei rispondenti giudica in modo positivo l’<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è in calo nel triennio (anno precedente 93.19%). Per quanto concerne l’<u>organizzazione generale</u>, c’è stato un consenso pari al 90.76% (anno precedente 91.32%); Il 90.02% (anno precedente 90.65%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>. Circa l’<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l’88.49% (anno precedente 88.63%) risponde in maniera positiva.</p>

	<p>Complessivamente, il 90.44% (anno precedente 88.78%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> L'88.42% dei rispondenti giudica in maniera positiva la modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 287 (anno precedente 332); le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 76.05% dei rispondenti (anno precedente 77.11%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, l'83.92% (anno precedente 77.71%) dei rispondenti si trova in accordo. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata dell'81.29% (anno precedente 78.46%). La percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 79.37% (anno precedente 75%).</p> <p>In generale, il 78.67% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.</p> <p>Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.</p> <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Economics and Communication for Management and Innovation è del 65,38% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 90,38%, contro una media nazionale del 91.9% (indicatore iC25). L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 69,23%, contro una media nazionale del 76.7%.</p>
<u>Proposte</u>	I valori delle OPIS sono tendenzialmente in crescita su

	base triennale, pertanto, il corso non necessita di particolari azioni correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.33, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre un lieve miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. In presenza di un, seppur lieve, miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale risultato e continuare ad andare in tale direzione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.29, risulta significativamente superiore a quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre, un, seppur lieve, miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-22021.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza.

Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.14, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre, un miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la

	Facoltà di appartenenza. In presenza di un, seppur lieve, miglioramento, sarebbe di indubbia utilità un'analisi per identificare le cause di tale successo e proseguire in tale direzione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta nettamente superiore rispetto al dato dell'Ateneo e a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto e significativo miglioramento. Inoltre, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta nettamente superiore rispetto al dato a livello di Ateneo e a quello registrato a livello nazionale, segnando, tuttavia, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022. Il quadro generale consiglia un'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obbiettivi a tal riguardo..
<u>Proposte</u>	La costanza delle azioni attuate volte a un continuo miglioramento del grado di internazionalizzazione sarebbe opportuna e necessaria per mantenere e potenziare ulteriormente questi risultati positivi.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 43, risulta relativamente più basso rispetto all'Ateneo di appartenenza, 76, e all'area a livello nazionale, uguale a 61. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta relativamente più alta rispetto all'Ateneo, 94% e all'area a livello nazionale, uguale a 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 18, risulta in linea con la media dell'Ateneo, 18, e relativamente alto rispetto all'area a livello nazionale, 10. Infine, alcuni degli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in forte peggioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale

	<p>didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p> <p>Si propone di intraprendere un'analisi approfondita delle cause sottostanti il peggioramento di certi indicatori per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Tali conoscenze e abilità sono acquisite con prove intermedie, con elaborati redatti singolarmente dai discenti, attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali e valutate con esami scritti/orali.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 81% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 43%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,16, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Problematica, Analisi e valutazione

Il CdS ha analizzato quasi tutte le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico. Tuttavia, tenendo in considerazione che il CdS è attivo da pochi anni, la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico del CdS hanno affrontato le diverse questioni richieste alla luce di tale limite.

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato in modo approfondito l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Tuttavia, manca nella Scheda di Monitoraggio Annuale l'analisi basata sul confronto diretto per quanto riguarda l'occupabilità del CdS in questione con il CdS selezionato per tale confronto.

Inoltre, manca, in alcune parti, il confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e, frequentemente, con quelli relativi all'area geografica che permetterebbe una più robusta identificazione delle criticità e delle relative azioni.

Sarebbe apprezzabile, inoltre, una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.

Si nota che la sezione "Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio" potrebbe beneficiare di un'ulteriore elaborazione, per sfruttare appieno le sue potenzialità nell'analisi complessiva delle problematiche.

Durante l'analisi del Riesame Ciclico, sono emerse alcune aree che necessitano di ulteriori attenzioni e correzioni. Si è osservata una disallineamento tra le informazioni riportate e le sezioni appropriate del documento, suggerendo un'eventuale confusione nella strutturazione dei contenuti. Inoltre, alcune parti del documento sembrano sovrapporre in modo inappropriato le aree di criticità con proposte di azione, il che potrebbe portare a un'interpretazione errata o a contraddizioni con le linee guida istituzionali. Si rileva anche un uso improprio di certe sezioni, come la menzione di risorse già disponibili in contesti dove si dovrebbero indicare necessità aggiuntive. Infine, si nota una mancanza di specificità e dettaglio nelle azioni proposte, il che limita la loro efficacia e applicabilità.

	<p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuno un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di affrontare la questione relativa all'analisi della occupabilità usando la fonte dati AlmaLaurea. Inoltre, si propone un confronto diretto per quanto riguarda l'occupabilità del CdS in questione con il CdS selezionato per tale confronto.</p> <p>Inoltre, si propone di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Risulterebbe di indubbia utilità un confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e con quelli relativi all'area geografica. Si suggerisce pertanto di approfondire il contenuto della sezione "Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio", utilizzandola come strumento per evidenziare le sfide che necessitano interventi a un livello istituzionale più ampio, contribuendo così a una visione più completa e strategica nella gestione delle problematiche del corso.</p> <p>Infine, si suggerisce una revisione complessiva e accurata del Riesame Ciclico per garantire coerenza e precisione. Questo include l'aggiustamento delle sezioni per riflettere chiaramente i loro scopi specifici e l'arricchimento delle azioni proposte con maggiori dettagli e direttive pratiche.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala l'opportunità di aggiornare le informazioni che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica</p>

	delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file URL in pdf (quadro b2 scheda SUA) dove si segnala che in almeno 10 casi sul totale, mancano gli obiettivi di insegnamento, il collegamento URL dei singoli insegnamenti, risulta funzionante sul totale dei casi esaminati. Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente	
<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se il CdS in questione ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2021-22.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce al CdS il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di indagare le ragioni di quello che appare un graduale rallentamento delle carriere, anche eventualmente in relazione al contenuto tasso di studenti che si iscriverebbe allo stesso CdS. Utile sarebbe approfondire la conoscenza dei tassi di occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo, dal momento che si tratta di un dato non disponibile per la CPDS. Si propone un maggior rapporto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Finanza e Assicurazioni [2° livello]
Classe	LM-16 Finanza
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS è 1484 Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell'esame risulta essere pari ad 1153 (83,55%), il totale dei questionari OPIS compilati in aula è 227. Il totale dei questionari OPIS è 1380.</p> <p>A2: Su un totale di 1380 questionari OPIS (anno precedente 1484), la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 76.95% (anno precedente 79.32%). Il numero di iscritti nell'a.a. 2022/2023 ammonta a 337 con un numero medio di circa 4.09 questionari OPIS per studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 6,33.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 1062 (anno precedente 1187); il 83.29% dei rispondenti (anno precedente 78.95%) giudica adeguate le <u>conoscenze preliminari</u> possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti. Il 94.22% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il dato è risalito dopo il calo dell'ultimo triennio (il livello di soddisfazione nel 2019/2020 era del 90.70% e nel 2021/2022 del 88.95%) Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, si registra un grado di risposte positive in crescita e pari all'93.81% (anno precedente 89%); Il 90.87% (anno precedente 84.09%) dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>.</p>

Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, il 91.9% (anno precedente 89.81%) risponde in maniera positiva.

Complessivamente, il 91.71% (anno precedente 81,95%) dei rispondenti frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario. Il dato nel 2019/2020 era all'87.80%. Anche in questo caso il dato presenta nuovamente un andamento positivo.

Risposta covid-19:

Il 96.46% dei rispondenti giudica in maniera positiva le modalità con cui è stata erogata la didattica a distanza per l'insegnamento e l'adeguatezza delle informazioni sulle modalità di fruizione della didattica a distanza.

Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 318 (anno precedente 312);

le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti vengono giudicate positivamente dal 75.0% dei rispondenti (anno precedente 68.43%).

L'azione didattica invece è giudicata positivamente dal 87.42% dei rispondenti (anno precedente 78.21%).

Per quanto riguarda l'organizzazione la soddisfazione è stata del 79.4% (anno precedente 70.83%).

La percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 77.99% (anno precedente 70.51%).

In generale, il 77.36% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario.

Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.

A3:

I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Finanza ed Assicurazioni è del 76.64%, contro una media nazionale del 67.20% (indicatore iC18).

	<p>Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 94,39%, contro una media nazionale del 87.70% (indicatore iC25).</p> <p>L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 78,46%, contro una media nazionale del 82.30%.</p>
<u>Proposte</u>	Tutti gli indicatori sono in miglioramento rispetto all'anno precedente. Il corso non necessita di particolari azioni correttive.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.30, risulta superiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, inoltre, un significativo ed importante miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	È essenziale proseguire con le azioni attualmente in atto per non solo mantenere, ma anche incrementare ulteriormente l'indicatore di riferimento, il quale si posiziona già al di sopra del dato della Facoltà.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta sufficientemente adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CDS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.16, risulta superiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, inoltre, un netto e

	significativo miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	Risulta essenziale mantenere e, se possibile, ampliare le azioni attualmente implementate, per preservare e potenzialmente accrescere l'attuale indicatore di riferimento che già risulta superiore al dato della Facoltà.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto. È comunque noto alla CPDS che il CdS sta predisponendo interventi proattivi per migliorare coordinamento e coerenza dei programmi.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto, in attesa dell'esito delle azioni correttive intraprese. Apprezzabili sono comunque le azioni intraprese dal CdS e tese a coordinare gli insegnamenti, attraverso la revisione della filiera dei corsi erogati e la ricognizione delle eventuali sovrapposizioni tematiche.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.

Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.05, risulta superiore rispetto a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, inoltre, un netto miglioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	Risulta opportuno proseguire con le azioni attualmente in atto per non solo mantenere, ma anche incrementare ulteriormente l'indicatore di riferimento, il quale si posiziona già al di sopra del dato della Facoltà.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta superiore rispetto al dato dell'Ateneo e inferiore a quello registrato a livello nazionale. Tale indicatore, rispetto all'anno accademico precedente, mostra un quadro in netto e significativo miglioramento. Inoltre, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS in questione che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero risulta nettamente superiore rispetto al dato a livello di Ateneo e inferiore rispetto a quanto registrato a livello nazionale, segnando, tuttavia, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022. Il quadro generale consiglia un'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo continuo miglioramento sarebbe opportuna. Al riguardo, è noto alla CPDS che il CdS sta agendo per contenere almeno in parte il problema, riconducibile anche alla distribuzione nei semestri di alcuni moduli che rendono difficilmente conseguibile il numero di CFU necessari per consentire agli studenti di partecipare ai bandi Erasmus.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate,

	<p>uguale a 78%, risulta superiore rispetto all'area a livello nazionale, uguale a 70%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta in linea con l'area a livello nazionale, uguale a 97%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 16, rispetto alla media dell'area a livello nazionale, 8. Infine, gli indicatori relativi al livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività registrano una flessione che si osserva anche a livello di Ateneo e a livello nazionale.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU.</p>
<p>Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Tali conoscenze sono acquisite mediante attività didattiche tradizionali e laboratoriali e verificate in sede di prove di esame in itinere e finali, scritte e/o orali, e/o attraverso la presentazione di progetti.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
<p>Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente</p>	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 67%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 9%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari</p>

	al 36%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,21, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato in modo molto approfondito quanto richiesto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale e dal Riesame Ciclico.</p> <p>Piu precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato in profondità sia l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio sia gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Il Corso di Studio ha presentato un Rapporto di Riesame Ciclico che dimostra un'approfondita autovalutazione e un'efficace identificazione delle sfide più rilevanti, con proposte di soluzioni per il prossimo ciclo, rispecchiando un impegno verso il miglioramento continuo.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati e monitorati; opportuna sarebbe anche un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p>
<u>Proposte</u>	Si consiglia di mantenere tale livello di dettaglio e approfondimento nelle future redazioni del Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale, per garantire la continuità qualità nella valutazione e nel miglioramento del corso di studi.
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare e complete. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli

	<p>studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file URL in pdf (quadro b2 scheda SUA), dove si segnala che in almeno 1 caso sul totale risultano assenti gli obiettivi di insegnamento, il collegamento URL dei singoli insegnamenti, risulta funzionante sul totale dei casi esaminati.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS si evince che il CdS ha considerato le raccomandazioni e i suggerimenti formulati nella Relazione CPDS 2021-22 ed anzi si segnala, come esempio di buona pratica, che a più riprese nel corso dell'anno il CdS si è avvalso delle analisi formulate dalla CPDS per individuare azioni correttive.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce al CdS in questione di mantenere lo stesso grado di inclusione per quanto riguarda la considerazione, il recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti ai CdS dalla Relazione Annuale della CPDS.</p>
<p>Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<u>Proposte</u>	<p>Occorrerebbe accrescere gli sforzi per incrementare il grado di internazionalizzazione e migliorare la distribuzione del carico didattico, soprattutto nel primo anno di corso. Anche se non rappresenta un elemento problematico visto il posizionamento del CdS rispetto alla Facoltà ed il significativo miglioramento, si suggerisce di monitorare qualche modulo del CdS che presenta valori del rapporto di soddisfazione inferiori alla media del CdS. Si propone di accrescere le iniziative, già intraprese dal CdS, di un rapporto più stretto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante la ripetizione di quanto già fatto in tema di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi. Anche</p>

eventualmente di concerto con altri CdS interessati, si suggerisce di studiare la fattibilità di accrescere le piattaforme di dati finanziari utili ai percorsi formativi degli studenti del CdS.

Tabella I – Scheda Sintetica del CdS

Denominazione CdS	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali [2° livello]
Classe	LM-76 Scienze Economiche per l’Ambiente e la Cultura
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e modelli per l’economia il territorio e la finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari OPIS e OPID	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>A1: Il totale dei questionari OPIS compilati in fase di prenotazione dell’esame risulta essere pari a 409, il totale degli OPIS compilati in aula è 45. Il totale dei questionari OPIS è 454.</p> <p>A2: Su una rilevazione totale di 454 OPIS (675 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 70.9% (anno precedente 84%). Il numero di iscritti nell’a.a 2022/23 ammonta a 119 con un numero medio di circa 3.81 questionari OPIS a studente. Il rapporto di soddisfazione complessivo per gli studenti frequentanti (del tutto soddisfatti/[parzialmente+del tutto insoddisfatti]) è 3.2. I rispondenti frequentanti sono 322. Il 93.39% trova positiva l’azione didattica (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava del 92.82% l’anno precedente. Il 92.13% ritiene utili, ove presenti, le attività integrative (91.75% anno precedente). Complessivamente, la soddisfazione generale è stata dell’86.34% (anno precedente 88.3%). Per quanto riguarda il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l’82.45% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 87.02%). Circa l’interesse sugli argomenti trattati nel corso, l’89.44% (l’anno precedente 91.96%) si ritiene interessato. Per quanto concerne l’organizzazione generale del corso, c’è stata una risposta positiva dell’ 89.43% dei rispondenti (anno precedente 91.71%).</p>

	<p>Risposta covid-19: Il 95.24% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 132, secondo le rilevazioni OPIS,132 (anno precedente 104). Le conoscenze e il carico didattico vengono giudicati positivamente dall' 80.3% dei rispondenti (anno precedente 78.85%). Per quanto riguarda l'organizzazione l'indice di soddisfazione è dell' 83.33% (anno precedente 81.73%). L'azione didattica è giudicata positivamente dal 90.91% (anno precedente 88.46%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono interessati agli argomenti trattati è l'83.33% (anno precedente 90.38%). In generale, l'83.33% dei rispondenti non frequentanti si ritiene soddisfatto sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli altri aspetti considerati nel questionario. Riguardo ai suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti), essendo state modificate le modalità di somministrazione delle OPIS, non sono disponibili dati per l'analisi.</p> <p>A3: I laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, per il corso Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali è del 72.41%, contro una media nazionale del 62.8% (indicatore iC18). Il numero di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di laurea è del 79.31%, contro una media nazionale dell'83.6% (indicatore iC25). L'indice iC26, percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta sul 60%, contro una media nazionale del 63.8%.</p>
<u>Proposte</u>	Eventuali azioni correttive potrebbero mirare a migliorare l'indicatore dell'interesse rispetto agli argomenti trattati e il carico didattico e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso.
Sezione B1: Analisi e proposte in merito ai metodi previsti per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, didattica a

	distanza, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.
Sezione B2: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.24, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.15, segnando, tuttavia, un forte e significativo peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. Parallelamente, in presenza di un forte e significativo peggioramento, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.
Sezione B3: Analisi e proposte in merito ai carichi di studio e alla distribuzione delle attività formative negli anni e nei semestri	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il carico di studio risulta abbastanza adeguato. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.18, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 3.11, segnando, tuttavia, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. Parallelamente, in presenza di un forte e significativo peggioramento, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per migliorare efficacemente tale situazione.
Sezione B4: Analisi e proposte in merito al coordinamento e alla coerenza dei programmi	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla

	sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B5: Analisi e proposte in merito ai calendari delle attività formative (lezioni e attività integrative) e degli esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B6: Analisi e proposte in merito alla disponibilità e alla utilizzazione degli spazi (aule, laboratori didattici, gli spazi di studio)	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B7: Analisi e proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.),	
<u>Problematica, Analisi e Valutazione</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono di una fondata e robusta analisi sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
<u>Proposte</u>	I dati disponibili a livello di CdS non permettono la formulazione di fondate e robuste proposte sulle questioni di cui alla sezione in oggetto.
Sezione B8: Analisi e proposte in merito al rafforzamento delle conoscenze di base e preliminari e al sostegno mediante tutorato	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	In assenza di documentazione indipendente da parte del CdS per il punto in questione si analizza e si commenta il dato riveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che le conoscenze di base e preliminari risultano abbastanza adeguate. Basandosi sui dati disponibili a livello di CdS, l'indicatore di riferimento, pari a 3.11, risulta superiore a quello della Facoltà, pari a 2.95, segnando, tuttavia, un peggioramento rispetto all'anno accademico 2021-2022.
<u>Proposte</u>	La situazione attuale per quanto riguarda il punto in questione risulterebbe ulteriormente migliorabile, anche se l'indicatore risulta superiore al dato per la Facoltà di appartenenza. Parallelamente, in presenza di un forte e significativo peggioramento, è cruciale l'identificazione e l'attuazione di azioni mirate per

	migliorare efficacemente tale situazione.
Sezione B9: Analisi e proposte in merito all'internazionalizzazione	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Gli indicatori di riferimento, in media, suggeriscono un quadro in peggioramento se confrontato con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale, per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS. Mentre per quanto riguarda il confronto diretto intra-annuale, gli indicatori di riferimento si presentano, in media, peggiori rispetto agli indicatori dell'area di riferimento a livello nazionale consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.
<u>Proposte</u>	Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.
Sezione B10: Analisi e proposte in merito alla sostenibilità e all'efficienza del Corso	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 63, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'area a livello nazionale, 57. Risulta, tuttavia, relativamente bassa la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 67%, rispetto all'area a livello nazionale, 85%. Alla luce di tali considerazioni, risultano parzialmente idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta in linea il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 7, con la media dell'area a livello nazionale, 6. Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in alcuni aspetti peggiorativo per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.
<u>Proposte</u>	Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS. Per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività, si raccomanda di focalizzare gli sforzi su quegli aspetti che necessitano di maggior miglioramento.

Sezione C1: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione previsti per gli Esami	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>La verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione si svolge con esami scritti a risposta chiusa o aperta, e con esami orali.</p> <p>Una tipologia di verifica diffusa è, inoltre, l'assegnazione di brevi ricerche e l'elaborazione di brevi saggi con successiva presentazione, in aula, da parte dello studente.</p>
<u>Proposte</u>	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>
Sezione C2: Analisi e proposte sulla validità delle modalità e i criteri di valutazione adottati negli Esami dell'anno precedente	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 88% Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 12%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 58%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,57, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,16.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p> <p>L'elevato tasso di abbandono, lo squilibrio tra esami facili e difficili e il calo di studenti dovrebbe suggerire al CdS un riesame dell'impianto formativo, del potenziale bacino di studenti e dei modi in cui è</p>

	somministrata la didattica
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Problematica, Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato solo parzialmente le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Riesame Ciclico.</p> <p>Più precisamente, nella Scheda di Monitoraggio Annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS.</p> <p>Sarebbe opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p> <p>Nella sezione dedicata alle 'Criticità affrontabili solo dalla struttura didattica', si evidenzia che le osservazioni fatte sono di natura troppo generale e mancano di chiarezza, indicando un bisogno di maggiore precisione e concretezza per un'analisi e intervento efficaci.</p> <p>Nell'esaminare il Riesame Ciclico, si sono notate alcune aree di miglioramento generale. Si osserva che le sezioni dedicate alle criticità non sempre si allineano strettamente agli obiettivi dell'autovalutazione, spesso deviando verso argomenti meno rilevanti. Inoltre, in alcuni casi, la valutazione della situazione attuale non riflette adeguatamente le informazioni disponibili, omettendo criticità effettive. Si rileva anche la tendenza a includere commenti che non contribuiscono significativamente alla valutazione oggettiva e costruttiva richiesta.</p> <p>Gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni programmate dal CdS appaiono solo parzialmente coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative.</p> <p>Gli interventi stabiliti dal CdS risultano attuati, monitorati ma sarebbe opportuna un'analisi più approfondita riguardante la loro efficacia.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone, di fornire una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali da parte del CdS dedicate all'analisi dei principali problemi rilevati e delle loro cause, alla revisione dei percorsi, al coordinamento tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari delle attività e della distribuzione temporale.</p>

	<p>Per quanto riguarda le criticità non risolvibili a livello di CdS, si sottolinea la necessità di segnalazioni e proposte più attinenti al perimetro e alle criticità rilevate. Si propone, inoltre, di articolare con maggiore precisione le osservazioni in questa sezione, fornendo dettagli specifici e azioni concrete che permettano di affrontare in modo efficace le criticità rilevate a livello di Dipartimento o Facoltà.</p> <p>Infine, si raccomanda, di adottare un approccio più mirato e obiettivo nelle future redazioni del Riesame Ciclico. È importante assicurare che ogni sezione sia focalizzata su aspetti direttamente pertinenti all'autovalutazione, basandosi su un'analisi critica e approfondita dei dati a disposizione. Ciò contribuirà a una valutazione più accurata e utile, facilitando l'identificazione di aree di miglioramento effettivo e di strategie concrete da implementare per il progresso del corso di studi.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità, esaustività e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Problematica, Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare e complete.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile, il collegamento dei file URL in pdf (quadro b2 scheda SUA) risulta funzionante e completo con gli obiettivi di insegnamento sul totale dei casi esaminati.</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico</p>
<p>Sezione F: Recepimento delle raccomandazioni e dei suggerimenti proposti dai CdS nella Relazione Annuale della CPDS dell'anno precedente</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Dalla documentazione in possesso della CPDS non si evince se le raccomandazioni e i suggerimenti specifici formulati nella Relazione CPDS 2021-22 siano stati</p>

	recepiti dal CdS. In particolare, la CPDS ritiene con ragionevole certezza che la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti non sia stata recepita.
<u>Proposte</u>	La CPDS reitera la raccomandazione di costruire una matrice Studenti/Esami per il monitoraggio e il sostegno alla carriera degli studenti.
Sezione G: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Proposte</u>	<p>Il CdS dovrebbe monitorare con attenzione l'andamento delle immatricolazioni e valutare una eventuale riformulazione o un aggiornamento dell'offerta formativa, dal momento che sono in calo il dato relativo alla velocità delle carriere e quello relativo alla soddisfazione per il CdS, e in considerevole aumento il tasso di abbandono, insolitamente alto per un CdS magistrale (17,1%). In calo anche il rapporto di soddisfazione OPIS. Inoltre, si propone un maggior rapporto con gli stakeholder e le parti interessate per migliorare l'orientamento in uscita ed il placement, anche mediante l'organizzazione di incontri e attività di preparazione finalizzate alla costruzione del curriculum e dei colloqui lavorativi.</p>